



Ministero dell'Istruzione

Istituto Istruzione Secondaria Superiore Lercara Friddi

Viale Pietro Scaglione n. 24 – 90025 Lercara Friddi (Pa) Tel. 0918213969 - Fax 0918211224

Codice Meccanografico PAIS01100C "Codice Fiscale 97173690823

E.mail: pais01100c@istruzione.it – pais01100c@pec.istruzione.it

Sito web: www.iislercarafriddi.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa



Triennio di riferimento 2022~2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. LERCARA FRIDDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17373** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 65** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 83** Aspetti generali
- 91** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 167** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 188** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 228** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 239** Attività previste in relazione al PNSD
- 242** Valutazione degli apprendimenti
- 247** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 254** Aspetti generali
- 255** Modello organizzativo
- 277** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 288** Reti e Convenzioni attivate
- 307** Piano di formazione del personale docente
- 312** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1 Premessa

Il PTOF è uno strumento di pianificazione strategica: trae origine da disposizioni legislative che normano, in un equilibrio dinamico e fluido, autonomia, territorialità e livelli essenziali di prestazione; è espressione collegiale di un'alleanza strategica fra diversi attori che condividono, come unico scopo, la definizione di un percorso didattico-pedagogico orientato al successo formativo di ogni singolo allievo. Il fil rouge che lega progettazione (extracurriculare, educativa e organizzativa), qualità delle relazioni umane, stile organizzativo e di leadership dell'I.I.S.S. Lercara Friddi, è la **visione I.S.I.** di una scuola Inclusiva, Sostenibile, Innovativa:

Inclusiva, con la missione di promuovere: benessere relazionale, senso di appartenenza, la socialità e apertura al territorio, confronto, interventi didattici personalizzati e individualizzati, cultura dell'accoglienza della diversità;

Sostenibile, con la missione di promuovere: educazione ambientale e sviluppo sostenibile, educazione alla salute e sana alimentazione, educazione alla legalità, sicurezza e autonomia sociale, educazione finanziaria;

Innovativa, con la missione di promuovere:

- Innovazione didattica: con l'adozione di nuove tecnologie sfidanti a sostegno dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti di vita, formali e non formali (life-wide), capaci di rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico;
 - Innovazione metodologica, sperimentando nuove prassi educative, metodologie attive, partecipative e laboratoriali;
 - Innovazione negli ambienti di apprendimento, con aree mobili, versatili e componibili
-



funzionali alla flessibilità degli spazi didattici e quindi dei processi di insegnamento-apprendimento, con promozione progressiva della didattica outdoor.

Processo di rafforzamento dell'identità e del senso di appartenenza

Fondamentale è il processo avviato di rafforzamento del senso di identità e dell' unitarietà dell'Istituzione Scolastica, al cui interno convivono le otto anime corrispondenti agli otto indirizzi di studio attivi, che determinano l'elevata complessità del sistema. Nel corrente anno scolastico è stato indetto un bando rivolto a tutta la popolazione scolastica che sarà impegnata nella realizzazione del logo della scuola, quale elemento efficace distintivo della stessa, di costruzione della forte identità e di veicolazione dei suoi valori a tutta la comunità scolastica e oltre. L'introduzione del logo riveste un'importanza fondamentale per l'identità visiva che si associa all'identità della scuola, distinguendola da altre istituzioni educative, e per il conseguente senso di appartenenza che genera. Esso, infatti, racchiude i valori, la missione e la visione dell'istituto in un'immagine immediatamente riconoscibile e la scelta di introdurre un logo unico per l'intera istituzione scolastica, permetterà di superare la frammentarietà territoriale derivate dall'ubicazione delle sedi in Comuni diversi e, talvolta, anche molto distanti geograficamente tra loro (si pensi a Prizzi- Valledolmo), promuovendo: riconoscibilità e memoria per studenti/studentesse, famiglie, e comunità, ma anche coesione e orgoglio. La sua presenza su tutti i materiali scolastici, abbigliamento e comunicazioni ufficiali rafforzerà il legame con l'istituto. Attraverso il design del logo, la scuola potrà comunicare simbolicamente i suoi valori fondamentali, come l'innovazione, la tradizione, l'inclusività, l'educazione di qualità, ecc. in quanto ogni elemento del logo, dai colori alla forma, avrà un significato specifico legato alla missione educativa.

In questo senso si inserisce, altresì, il recupero spontaneo da parte di studenti e studentesse dell'inno degli indirizzi liceali con sede a Lercara Friddi, già "Liceo Mauro Picone", risalente agli anni '80, che sarà presentato in occasione degli Open Day, con l'auspicio di poter realizzare, sempre grazie alla creatività della popolazione scolastica, un inno unico di Istituto.

1.1 **NORME E NOTE DI RIFERIMENTO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO**

Decreto Ministeriale n. 254 del 2012 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo;

Legge n. 107 del 13.07.2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", commi 2, 4, 7, 12-19

Decreto Legislativo n. 60 del 2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica e il sostegno



della creatività;

Decreto Legislativo n. 62 del 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

Decreto Legislativo n. 66 del 2017 - Norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

Decreto Ministeriale n. 537 del 2017, integrato con D.M. n. 910 del 2017 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari;

Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;

Legge n. 92 del 20 agosto 2019 - Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica;

Agenda ONU 2030 - Sviluppo sostenibile;

Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

Decreto del Direttore Generale USR Sicilia, prot. n. 20276 del 26 agosto 2020 - Definizione degli obiettivi regionali (ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80);

Circolare prot. 23940 del 19 settembre 2022 - Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"

Decreto Ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022 - Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4.

Decreto del Direttore Generale USR Sicilia, prot. n. 20276 del 26 agosto 2020, avente ad oggetto la definizione degli obiettivi regionali ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80:

- Obiettivo Regionale 1): Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
 - Obiettivo Regionale 2): Miglioramento delle competenze didattico- pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
-
-



Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Nota MIM prot. n. 39343 del 27-09-2024 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024-25

Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica presentato nella seduta del Collegio Docenti del 30-09-2024

2. La scuola e il suo contesto

2.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, IISS di "Lercara Friddi", unico nell'identità e nell'organizzazione sistemica, vanta un'offerta formativa variegata che riflette, in parte, la storia e le diverse richieste di adattamento alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le diverse sedi associate:

Lercara Friddi (sede centrale), paese particolarmente vocato al commercio e all'imprenditoria, rappresenta oggi, per i paesi limitrofi polo di riferimento non solo per la formazione liceale ma anche in ambito sanitario, previdenziale e per gli acquisti al dettaglio. Il Liceo Scientifico viene fondato nel 1962 come sezione staccata del Liceo Cannizzaro di Palermo; diviene autonomo nel 1973 e nel 1982 assume il nome del matematico lercarese "Mauro Picone". L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce nel tempo: nel 1994 con l'istituzione del Liceo ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico, sperimentazione Brocca, oggi Liceo delle Scienze Umane; nel 2008 con l'istituzione del Liceo Classico.

Alia, paese con una tradizionale attitudine verso la produzione agricola e artigianale, ubicato



nell'entroterra dell'isola, con un tessuto sociale ed economico fragile, reclama attenzione per formare e motivare giovani generazioni, affinché guardino al loro territorio con ottimismo e fiducia. Ricco di risorse naturali e archeologiche, da qualche anno attrae per forme di turismo culturale, artistico ed enogastronomico. L'Istituto Tecnico per Ragionieri viene istituito nel lontano 1976 nei locali della Parrocchia, come sede staccata dell'Istituto Don Luigi Sturzo di Bagheria; in seguito diviene parte dell'Istituto Stenio di Termini Imerese e poi sede associata dell'IIS Lercara Friddi nel 2001. Oggi il territorio offre una formazione professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, l'I.P.S.E.O.A. che opera dal 2011 a cui si annette, nel 2018 il corso serale in regime di sussidiarietà con il CPIA di Termini Imerese.

Prizzi. L'Istituto Tecnico per Geometri viene istituito nel 1982 come sede staccata dell'I.T.C. di Bisacquino (PA); sarà successivamente chiamato "Don Calogero Di Vincenti". Alla fine degli anni '80 l'Istituto incrementa l'offerta formativa con l'istituzione del corso commerciale. Nel 2002 con la consegna, da parte della Provincia Regionale di Palermo, del nuovo Istituto sito in C/da Catusi, vengono potenziate le dotazioni tecnologiche e formative che porteranno nel 2005 all'attivazione del corso industriale in Elettronica e Elettrotecnica. Nel 2014 viene attivato un altro corso del settore tecnologico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – articolazione Produzioni e Trasformazioni. Nel 2019 il corso del settore economico Amministrazione, Finanza e Marketing, viene riconvertito in Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie Sanitarie.

Vicari. paese medievale, antico polo commerciale e agricolo, oggi rivendica un ruolo prioritario in ambito turistico e gastronomico. Le attività imprenditoriali locali operano prevalentemente nel settore agricolo e artigianale, con poche realtà apprezzabili per dimensione e valore economico. Il paese offre da sempre una formazione tecnica: l'Istituto per Geometri nasce nel 1975 come sede staccata dell'Istituto Filippo Parlatore di Palermo e ha rappresentato, per lunghi anni, l'unico punto di riferimento per i paesi limitrofi, con una popolazione scolastica originariamente apprezzabile ma che nel tempo si è ridotta in maniera considerevole. In occasione del 75° anniversario della parrocchia, una iniziativa di solidarietà, porterà alla costruzione di due classi staccate a Niabura, in Africa. Nel 2020 viene istituito un percorso di secondo livello serale (istruzione per adulti), che ha ricevuto un feedback, in termini di numero di iscritti e regolarità della frequenza, particolarmente elevato. A partire dall'a.s. 2022-2023, il Collegio Docenti, ha



deliberato, ai sensi dell'autonomia scolastica ex DPR 275/99, sfruttando la flessibilità organizzativa e didattica, l'attivazione della curvatura, per l'indirizzo CAT (Costruzione, Ambiente e Territorio), denominata: "Edifici Smart ed ecosostenibili", al fine di rispondere alle esigenze del contesto territoriale di riferimento orientato alla riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici. La conoscenza del territorio, dell'ambiente e dello spazio edificato, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della vita negli ambienti urbani e la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, rappresenta una delle principali sfide poste nell'ambito dello sviluppo sostenibile dai goals 11 - "Città e comunità sostenibili" e 12- "Consumo e produzione responsabile" dell'Agenda 2030.

Valledolmo, paese dinamico e attivo in ambito agricolo, rinomato nel comprensorio per gli eventi fieristici, offre al territorio una formazione classica. La nascita della sezione associata al Liceo Classico Mandralisca di Cefalù, risale al 1990, in seguito a un'ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione, Sergio Mattarella. Nel 1995 il Liceo di Valledolmo diviene sezione del Liceo "Mauro Picone" di Lercara Friddi. Nel corso degli anni il numero degli iscritti è variato da alcune decine ad un centinaio di studenti, riducendosi poi progressivamente anche a causa di un bacino di utenza ristretto ai soli paesi di Alia, Caltavuturo e Valledolmo. Il Liceo rappresenta oggi una grande fucina di talenti; ha sempre vantato un'utenza responsabile e impegnata nelle attività didattiche, formando molti giovani che si sono distinti in vari ambiti professionali, offrendo al territorio figure di grande rilievo sul piano sociale, economico e politico.

Nel vasto territorio di interesse del nostro Istituto, si apprezzano importanti risorse naturali, artistiche, archeologiche e paesaggistiche (Parco dei Monti Sicani, Grotte della Gurfa, Castello medioevale di Vicari, Sito Archeologico di Hippana, Miniere di zolfo di Lercara Friddi), che suggeriscono una potenziale richiesta di formazione in ambito artistico/turistico. Il settore edilizio, anche grazie agli incentivi "green", ha registrato una crescita per investimenti nella riqualificazione energetica degli edifici e nella produzione energetica da fonti rinnovabili. La mancanza di un sistema viario efficiente, danneggiato annualmente da eventi atmosferici di ampia portata, in rifacimento ma con tempistiche incontrollate, scoraggia l'avvio di nuove attività economiche. La bassa densità imprenditoriale, specialmente in alcuni Comuni del bacino di utenza, rende fragile il potenziamento dei percorsi PCTO in ambito aziendale. Rispetto ai dati provinciali che registrano



una percentuale elevata, il tasso di immigrazione è mediamente più basso, il che conferma l'identità culturale di una popolazione strettamente legata al territorio di origine; il tasso di disoccupazione è piuttosto alto, tanto da rappresentare una leva per l'emigrazione soprattutto giovanile. La distribuzione degli studenti e delle studentesse nei vari indirizzi rispetto al punteggio conseguito a completamento del percorso di istruzione di primo grado, evidenzia una tendenza, in generale, degli/delle allievi/e con competenze di livello base a preferire gli Istituti tecnici e professionali, con ricadute sulla variabilità dei risultati di apprendimento tra le sedi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti e le studentesse attualmente frequentanti l'IISS Lercara Friddi risultano 957. Il profilo socioeconomico e culturale del campione preso in esame risulta globalmente medio/medio-basso. La percezione e la riflessione su tale contesto evidenzia l'opportunità di adottare pratiche didattiche democratiche, rivolte a garantire agli studenti e alle studentesse per un percorso di accrescimento di competenze, orientate verso la formazione di un pensiero critico e riflessivo, capace di promuovere la comprensione in modo attivo della realtà circostante, con una particolare attenzione rivolta al cambiamento e al progresso della società. Un altro dato significativo è l'eterogeneità della popolazione studentesca circa la preparazione di base; anche questo costituisce un'opportunità, poiché, alla costruzione di una società integrata deve concorrere una scuola che riflette la composizione variegata che si riscontra nella vita quotidiana, propria di qualsiasi contesto sociale contemporaneo. Anche l'atteggiamento delle famiglie nei confronti della proposta formativa della scuola si atteggia come opportunità, in quanto, in particolare quelle monoreddito e caratterizzate da precarietà, investono nella formazione scolastica dei loro figli con la speranza che l'istruzione possa rappresentare una via di accesso a migliori opportunità di vita, sia sul piano professionale che sociale. Ciò porta ad una valorizzazione dell'istruzione da parte soprattutto dei nuclei familiari di livello mediobasso.

Vincoli:

In generale si può affermare che non tutti gli studenti ricevono dal loro ambiente di appartenenza validi stimoli culturali, ma tutti hanno accesso alle nuove tecnologie e sono influenzati da modelli culturali trasmessi dai mass-media che vengono spesso recepiti inconsapevolmente e poi esplicitati negli atteggiamenti quotidiani. Non sussiste il digital divide, ma in alcuni casi lo svantaggio socio-



economico culturale crea ostacoli nei processi di apprendimento; la bassa scolarizzazione dei genitori dà luogo ad un limitato supporto educativo e la precarietà economica genera difficoltà nella gestione del tempo e nelle priorità, con conseguente assenza di supporto emotivo e motivazionale. Appare rilevante il problema del pendolarismo, che crea qualche disagio e difficoltà, soprattutto rispetto alla partecipazione degli/delle studenti/studentesse pendolari ad eventi extracurricolari, che si svolgono dopo l'orario delle lezioni, riducendo così per loro le opportunità per socializzare con i/le compagni/e e per sfruttare i momenti di formazione integrativa rispetto alla proposta didattica ordinaria che viene erogata nelle ore antimeridiane. I collegamenti tra i vari comuni limitrofi e le sedi scolastiche non sono, infatti, attivi durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e nelle ore pomeridiane; pertanto, la partecipazione dei pendolari alle attività extracurricolari può aver luogo solo con il coinvolgimento delle famiglie

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti risorse naturali, artistiche, archeologiche e paesaggistiche (Parco dei Monti Sicani, grotte della Gurfa, castello di Vicari; mulini; sito archeologico di Hippa, miniere di Lercara Friddi) che, oltre a rappresentare una ricchezza e un'opportunità di sviluppo per il territorio stesso, favoriscono lo sviluppo di attività curricolari ed extra curricolari. Sono presenti sul territorio associazioni di volontariato e culturali. L'interazione dell'Istituto con le istituzioni locali rappresenta un'opportunità: il rapporto tra scuola e amministrazioni locali è molto positivo e vede entrambi i soggetti istituzionali impegnati a garantire l'attuazione del diritto allo studio, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e una efficace offerta formativa. Ciò si traduce nella costante presenza e partecipazione attiva delle Amministrazioni Comunali alle diverse iniziative che vengono proposte e realizzate dalla Nostra Istituzione nelle varie sedi quali seminari, concorsi, incontri con l'autore, celebrazione di giornate particolari... Nelle realtà territoriali medio-piccole come quelle su cui insistono i plessi dell'Istituto, la relazione tra scuola ed ente locale risulta più agevole e stretta e inoltre l'Istituzione Scolastica è maggiormente percepita come un elemento basilare per l'identità culturale e sociale del paese. Importante è anche la costituzione di una rete comprendente le diverse scuole del territorio, che implementando attività comuni diventa espressione di un'azione convergente e coordinata, finalizzata a sviluppare la cultura dell'orientamento e della continuità tra l'istruzione di primo grado e quella di secondo grado.

Vincoli:

Il territorio su cui insiste l'Istituto è caratterizzato da un'economia basata principalmente sulla produzione artigianale o su piccole aziende. L'assenza, comunque, di industrie o aziende di una certa entità e la crisi del lavoro, hanno determinato un nuovo flusso migratorio. Nel territorio si cerca di incrementare un tipo di turismo connesso principalmente alle realtà locali ed alle risorse



naturali, artistiche e archeologiche, tuttavia la presenza dei turisti è legata soprattutto ad eventi fieristici o a sagre rivolte alla promozione di prodotti agricoli o caseari. Tutto ciò non riesce a fornire serie soluzioni al problema dell'occupazione. Infatti si registra un alto tasso di disoccupazione che, minando la serenità degli studenti e delle studentesse, influisce sul loro successo formativo e costituisce, pertanto, un vincolo che l'azione educativa e didattica della scuola ha necessariamente considerato. La non adeguatezza della rete viaria e dei collegamenti rappresenta un grave limite allo svolgimento di attività extracurricolari e pomeridiane. L'esiguo numero di aziende presenti sul territorio limita anche la realizzazione dei progetti PCTO, per i quali spesso lo sguardo viene rivolto verso realtà che si concentrano nelle grandi città.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituzione scolastica è costituita dalla sede centrale di Lercara Friddi e quattro sedi associate: Alia, Prizzi, Vicari, Valledolmo. Tutti gli edifici presentano un'adeguata dotazione di spazi, palestre, biblioteche e laboratori che coprono campi didattici molteplici e specifici dei vari indirizzi in cui si articola l'Istituto: scientifico, linguistico, fisica, chimica, elettronico ed elettrotecnico, CAD, telecomunicazioni, multimediale, di cucina, pasticceria, sala bar e accoglienza. In tutti gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche; sono presenti inoltre servizi igienici per i disabili. Per quel che riguarda le dotazioni nelle aule, la maggior parte dispone di LIM o di monitor digitali interattivi, acquistati con i finanziamenti degli anni precedenti. Tali dispositivi, con l'interazione di "dispositivi leggeri" come i tablet, permettono di creare ambienti sempre più flessibili per una didattica digitale. I finanziamenti sono derivati dai fondi europei, FSE e FESR, PNRR attraverso cui l'Istituto, oltre ad arricchire l'offerta formativa, ha potenziato in modo rilevante la dotazione di sussidi informatici. Altri finanziamenti sono stati elargiti dalla Regione Sicilia, dalla Città Metropolitana, dalle famiglie, da privati, dalla BCC Valle del Torto, dal Rotary Club Corleone e Lercara Friddi per sostenere progetti, manifestazioni ed eventi di vario genere, sempre collegati ai diversi indirizzi di studio e alle tematiche disciplinari e/o di educazione civica.

Vincoli:

Va tenuto presente che uno degli obiettivi da raggiungere è la dotazione in tutte le aule di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Sarebbe da ricercare una maggiore collaborazione economica, ai fini dell'ampliamento delle azioni formative promosse dalla scuola, da parte di privati, Enti ed Istituzioni.



Risorse professionali

Opportunità:

Molti dei docenti a tempo indeterminato insegnano nell'istituto da più di 5 anni, garantendo così continuità all'azione educativo-didattica, condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. La Direttrice dei servizi generali e amministrativi ha incarico effettivo presso la scuola di titolarità con più di 5 anni e ciò rappresenta un'opportunità di sviluppo per l'istituzione scolastica. La Dirigente Scolastica ha assunto la titolarità nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2023-2024, dopo aver svolto un periodo di reggenza dal 01-09-2022 al 05-01-2023; la sua azione di leadership è orientata a percorrere la strada dell'innovazione e del costante miglioramento, valorizzando il già ricco patrimonio di risorse e di esperienze finora acquisito, sviluppando i punti di forza e investendo nei punti di debolezza e, al tempo stesso, apportando innovazione didattica e organizzativa. I docenti di sostegno, per le loro particolari competenze e capacità, nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione del PTOF, svolgono anche funzioni inerenti Inclusione scolastica.

Vincoli:

La rete viaria non sufficientemente adeguata rappresenta, in alcuni casi, una grave limitazione poiché incide molto sul turn over del personale scolastico, soprattutto quello con incarico annuale. Appare necessario promuovere l'acquisizione da parte dei/delle docenti delle certificazioni linguistiche ed informatiche; in tal senso i fondi correlati al PNRR, ed in particolare al DM 65/2023 e al DM 66/2023, contribuiranno a promuovere la realizzazione di percorsi di formazione del personale scolastico in tali ambiti e potranno venire in soccorso a tale fabbisogno. Si avverte anche la necessità di organizzare dei corsi di formazione in house sul tema dell'inclusione che abbiano come destinatari i docenti curricolari. Questa formazione potrebbe essere curata direttamente dai/dalle docenti specializzati/e per le attività di sostegno con ore di approfondimento teorico e ore da svolgere in assetto laboratoriale e in team work, simulando l'azione di un Consiglio di Classe/GLO e promuovendo esperienze di indagine conoscitiva e operativa degli strumenti fondamentali in ambito di ICF, osservazione sistematica, utilizzo del portale delle classificazioni sanitarie, utilizzo di software per la creazione di mappe concettuali, per la creazione di prove di verifiche interattive, al fine di pervenire al contributo più competente da parte di tutto il corpo docente non solo nella fase della progettazione dei PEI e dei PDP, ma anche nella fase della loro attuazione concreta.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

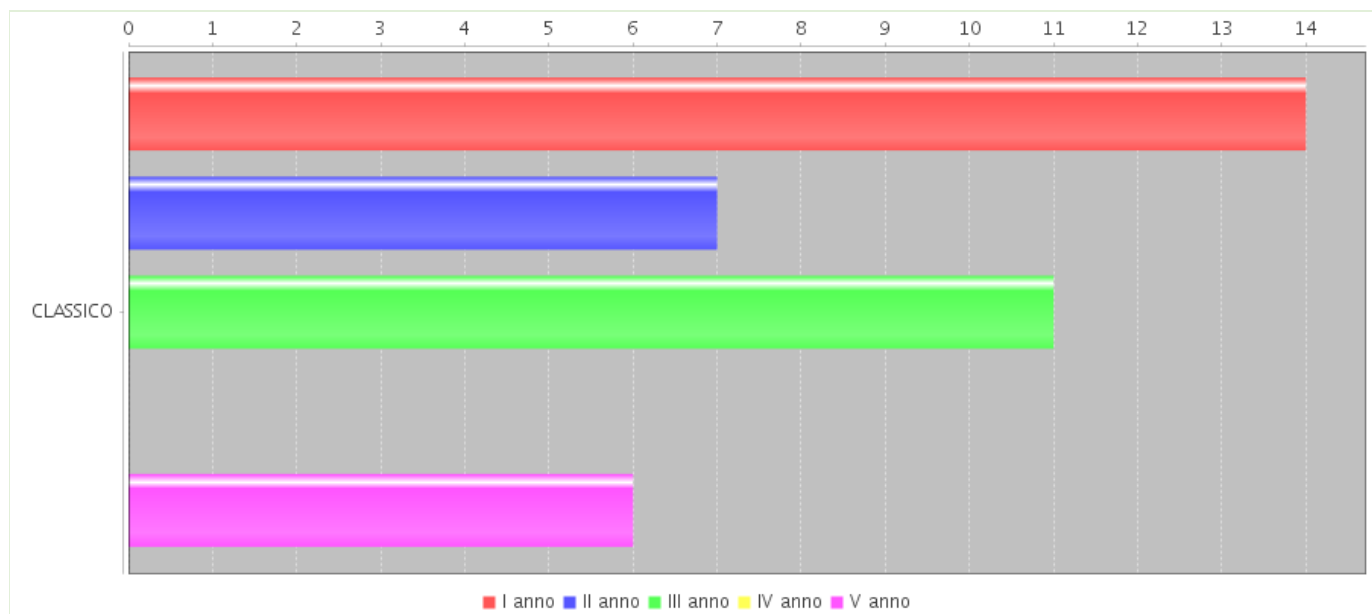
I.I.S.S. LERCARA FRIDDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS01100C
Indirizzo	VIALE PIETRO SCAGLIONE N.24 LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI
Telefono	0918213969
Email	PAIS01100C@istruzione.it
Pec	pais01100c@pec.istruzione.it

Plessi

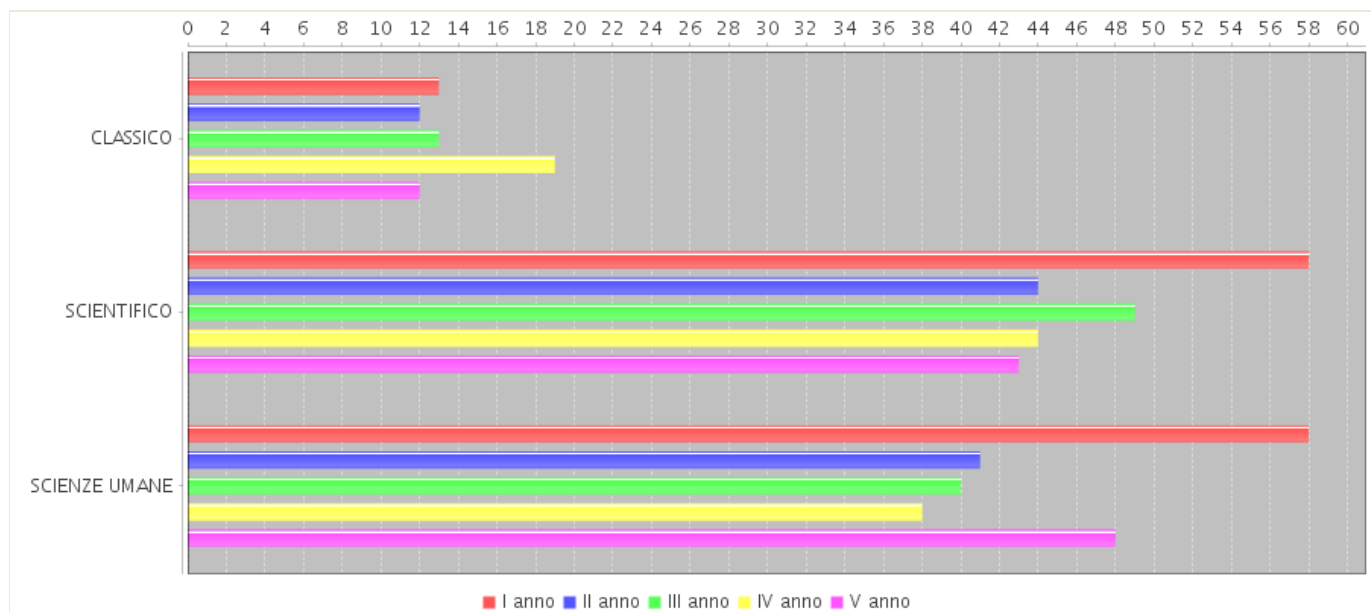
LICEO CLASSICO VALLEDOLMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS01102X
Indirizzo	C.SO V.EMANUELE III VALLEDOLMO 90029 VALLEDOLMO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	38
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



M. PICONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS011031
Indirizzo	VIALE P. SCAGLIONE, 24 LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	532
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



L. SCIENTIFICO M. PICONE - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS011507
Indirizzo	VIALE P. SCAGLIONE, 24 LERCARA FRIDDI 90025 LERCARA FRIDDI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTI FIGURATIVE• SCIENZE UMANE

IPSSAR ALIA (PLESSO)

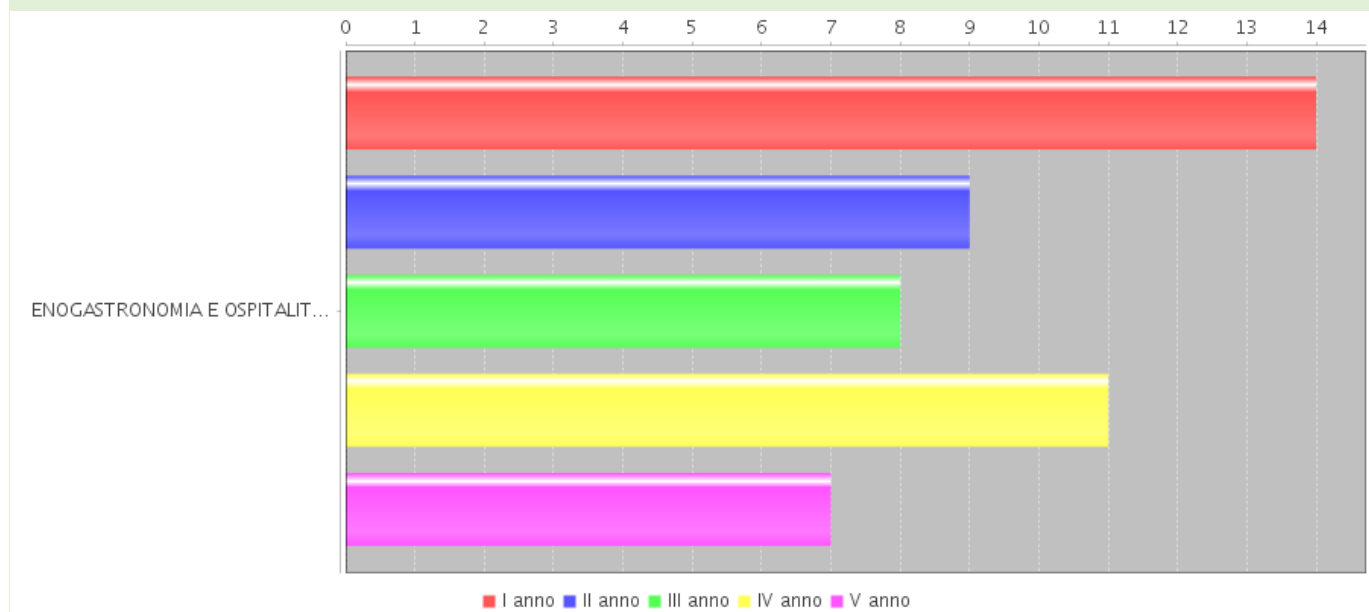
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF ALBERGHIERO
Codice	PARH01101L
Indirizzo	C/DA CHIANCHITELLO ALIA 90021 ALIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



Totale Alunni

49

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSSAR SERALE ALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH011501
Indirizzo	C.DA CHIANCHIELLO ALIA 90021 ALIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

M.PICONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	PASL01101Q
Indirizzo	VIA SOPRA LE AIE VICARI 90020 VICARI

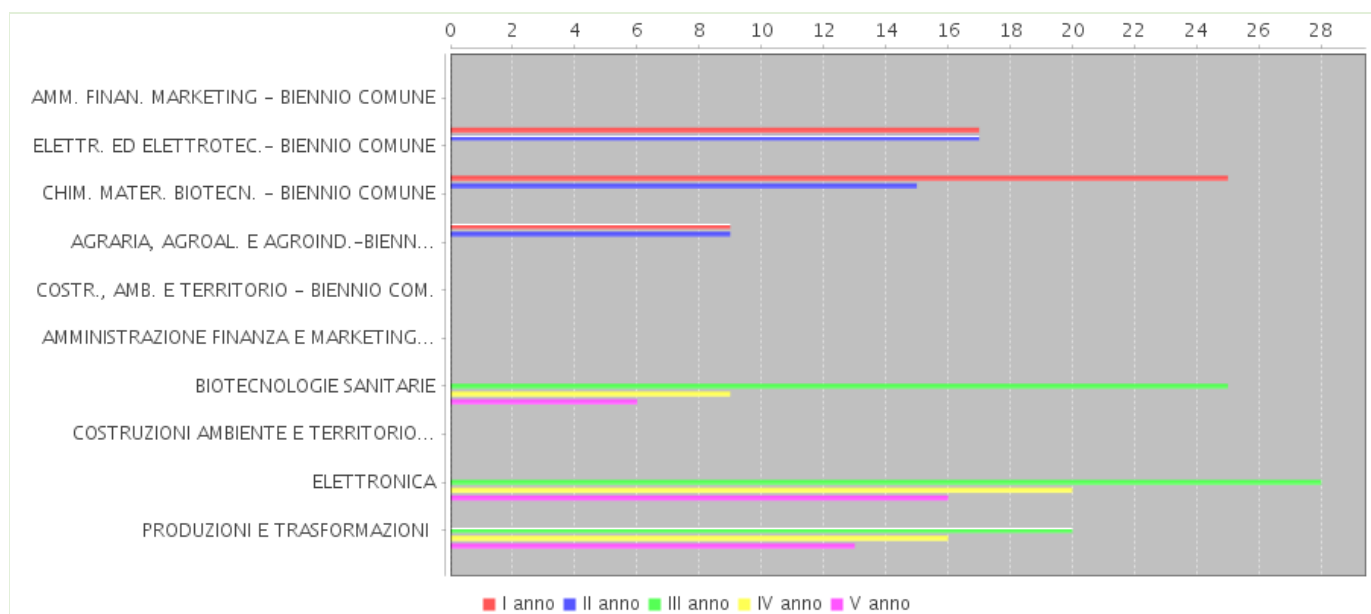


I.T.C. DI ALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD01101P
Indirizzo	C.DA CHIANCHITELLO ALIA 90021 ALIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

I.T.C.G. PRIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PATD01102Q
Indirizzo	C.DA CATUSI,S.N. PRIZZI 90038 PRIZZI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• ELETTRONICA• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	245
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



M.PICONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PATD011503
Indirizzo	C.DA CATUSI PRIZZI 90038 PRIZZI

M. PICONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PATF011011
Indirizzo	C.SO VITTORIO EMANUELE III VALLEDOLMO 90029 VALLEDOLMO

I.T.G. DI VICARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PATL011015



Indirizzo

VIA SOPRA LE AIE VICARI 90020 VICARI

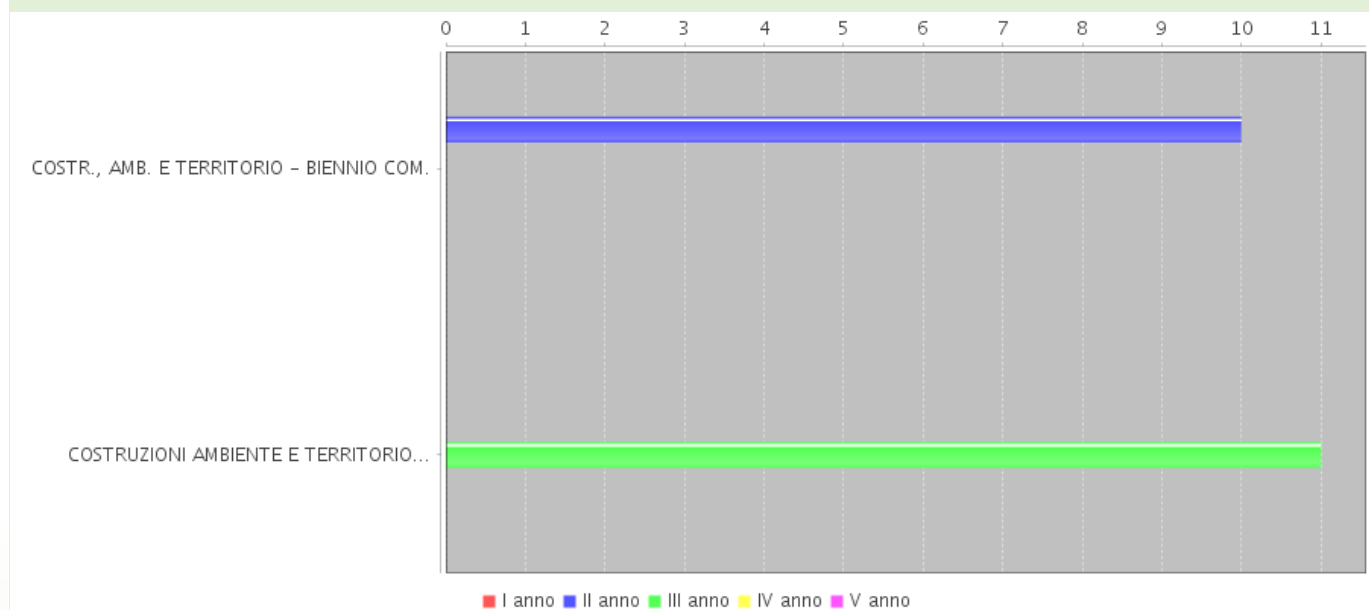
Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

21

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITG. VICARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

PATL01150D

Indirizzo

VIA SOPRA LE AIE VICARI 90020 VICARI

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Approfondimento

Nel corrente a.s. 2024-2025 non saranno in funzione i seguenti indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing sedi di ALIA e di PRIZZI
2. LICEO ARTISTICO SEDE DI VICARI
3. LICEO DELLE SCIENZE UMANE SERALE SEDE DI LERCARA FRIDDI
4. ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO INFORMATICO SEDE DI VALLEDOLMO
5. ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO AGRARIO - CORSO SERALE SEDE DI PRIZZI. Rispetto a quest'ultimo indirizzo, vista la numerosa richiesta proveniente dalla popolazione locale che avverte l'esigenza formativa di una riqualificazione professionale anche in vista del rilancio del settore primario, si prevede l'attivazione di un corso serale con i diversi periodi didattici in rapporto alla competenze maturate dai richiedenti l'iscrizione, nell'anno scolastico 2025-2026.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Fisica	3
	Informatica	6
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Scienze	1
	Laboratorio Sala	1
	Laboratorio Cucina	2
	Laboratorio di produzione della pasta	1
	Laboratorio di microbiologia	1
	Microbirrificio e Minifrantoio	1
	Serra idroponica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	178
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	2



laboratori	
PC e Tablet presenti in altre aule	121
Lim e smart tv presenti nelle aule	58

Approfondimento

La nostra scuola intende realizzare una **Emeroteca virtuale**, spazio inclusivo e aperto, rispetto a due diverse repository:

- Progettazione didattica: con una raccolta di pratiche e attività (periodiche e/o intermedie) allo scopo di promuovere l'interscambio di materiali tra docenti, la co-costruzione di risorse digitali e l'individuazione e implementazione di "Best practices";
- Materiale didattico: con una collezione di e-book, risorse digitali scaricabili gratuitamente, contenuti digitalizzati autoprodotti come video di approfondimento di lezioni, pubblicazioni editoriali (giornalino della scuola), esercizi, dispense, materiali di rilevanza con le testimonianze culturali e storiche del territorio (Bando 2022 - Assegnazione contributo art.1, comma 389, L. 160/2019).

La scuola si è inoltre dotata di **Digital Board** - Attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V), e in particolare di:

- Monitor digitali interattivi per la didattica: monitor digitali touch screen, strumenti per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, da destinare con priorità per le classi ancora sprovviste di lavagne digitali (Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione")
- Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole: infrastruttura di rete che copre gli spazi didattici e amministrativi della scuola; consente la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi (Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici).

Grazie al finanziamento di 250.000,00 PON FESR, ex avviso n. 78988 del 29-05-2023, sono stati realizzati laboratori "green", sostenibili e innovativi per l'indirizzo alberghiero della sede di Alia;



inoltre, nella sede dell'indirizzo agrario di Prizzi sono acquistate dotazioni infrastrutturali volte al potenziamento delle attività laboratoriali con il PON FESR avviso n. 91289 del 30-06-2023, per un importo di euro 100.000,00.

Grazie al finanziamento di euro 164.644,23€ del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, e al progetto presentato dalla Nostra Istituzione Scolastica dal titolo "Il laboratorio si fa a scuola, sono stati realizzati i seguenti laboratori:

- laboratorio di Microbiologia nella sede di Prizzi;
- laboratorio di Chimica nella sede di Lercara Friddi;
- laboratorio di scienze degli alimenti nella sede di Alia;
- laboratorio per la produzione della birra nella sede di Prizzi.

Grazie al finanziamento di euro 227.137,16€ del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, e al progetto presentato dalla Nostra Istituzione Scolastica dal titolo "Classi connesse", sono stati realizzati ambienti di apprendimento flessibili, innovativi e digitali in tutte le sedi, con particolare attenzione rivolta a tutte le classi I in ingresso nell'a.s. 2023-2024.

Sono state realizzare aule multifunzionali, nelle varie sedi con la dotazione di visori, e nelle aule destinate alle classe I sono stati installati armadietti colorati dove ciascuno/a studente/studentessa può custodie i propri materiali didattici, monitor touch screen di ultimissima generazione anche di 85" e postazioni di ricarica dei device con dotazione di tablet per ciascun componente della classe da utilizzare per la didattica digitale 2.0.

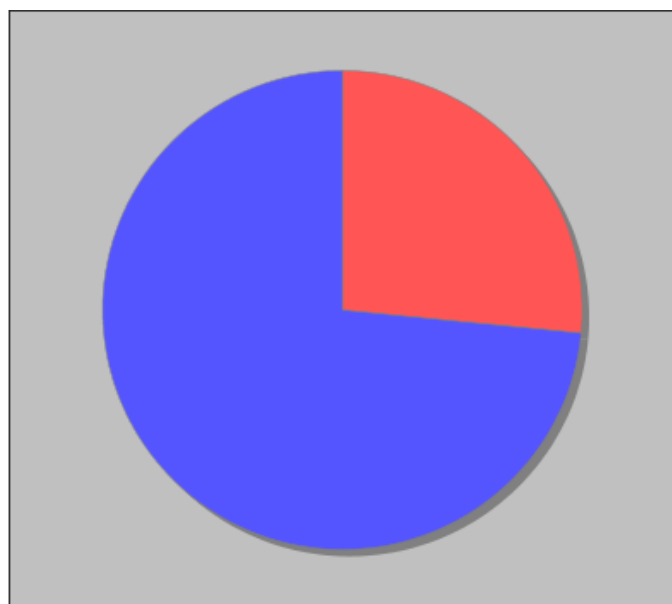


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	38

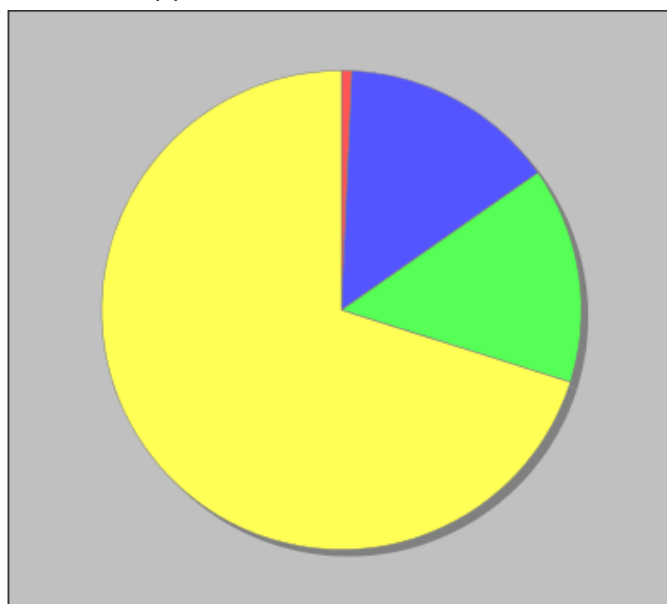
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 21
- Da 4 a 5 anni – 21
- Piu' di 5 anni – 101

Approfondimento

La Dirigente Scolastica titolare, già dal precedente anno scolastico, persegue un'azione di leadership partecipata orientata a percorrere la strada dell'innovazione e del costante miglioramento, valorizzando il già ricco patrimonio di risorse e di esperienze finora acquisito, sviluppando i punti di forza, promuovendo processi che contribuiscono a superare progressivamente, e al limite ridurre, i punti di debolezza, molti dei quali legati a situazioni esterne, che costituiscono un dato strutturale



su cui è difficile intervenire e, al tempo stesso, apportando innovazione didattica e organizzativa.

La Funzionaria ad Elevata Qualificazione DSGA ha incarico effettivo presso la scuola di titolarità con più di 30 anni di esperienza; a questo si somma un valore aggiunto legato alle origini e alla profonda conoscenza del territorio da parte di entrambe le figure apicali dell'Istituzione.

Caratteristica della scuola è la continuità di servizio dei/delle docenti. La maggior parte degli insegnanti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato con una stabilità superiore alla media regionale; questo assicura continuità didattica agli/alle studenti/studentesse, fatta eccezione per alcune materie e soprattutto nel sostegno nelle quali continua a registrarsi la presenza di personale precario. Il personale amministrativo lavora nell'Istituto da più di 5 anni, dato in controtendenza rispetto ai benchmark che evidenziano un indice di rotazione particolarmente elevato.

Allegati:

Curvatura ITCAT Edifici Smart ed Ecosostenibili.pdf



Aspetti generali

Il processo di autovalutazione si pone come condizione necessaria per avviare un percorso di miglioramento continuo che estrae valore dall'esperienza, prende decisioni sui punti di forza su cui scommettere, sui punti di debolezza su cui intervenire, sulle minacce che possono essere trasformate in opportunità (SWOT Analysis), nel rispetto della competenza distintiva di ciascuna istituzione scolastica, integrando caratteristiche dell'ambiente, finalità e valori.

L'autovalutazione è un percorso guidato che si conclude con un Rapporto, il RAV, modello concettuale a tre dimensioni: Contesto, Esiti e Processi, quest'ultima distinta in due blocchi: Pratiche Educative e Didattiche e Pratiche Gestionali e Organizzative. Il documento, che per l'anno scolastico 2024-2025 è stato già pubblicato sul sito della scuola e sul portale "Scuola in Chiaro", nelle due articolazioni interne ricomprende specifiche aree di contenuto, orientati nella riflessione da alcuni principi trasversali:

Equità, come garanzia dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti (si riferisce principalmente alla dimensione degli Esiti);

Partecipazione, come capacità della scuola di assicurare le condizioni affinché ciascuno studente, indipendentemente dalle situazioni di partenza (disabilità, provenienza, difficoltà personali e sociali, indirizzo di scuola o plesso frequentato, classe o sezione), possa usufruire dei servizi, degli interventi e partecipare alle attività della scuola;

Qualità, rispetto a caratteristiche delle attività e dei processi attivati;

Differenziazione, come capacità della scuola di modulare in maniera flessibile i processi, gli interventi e le attività a partire dai bisogni e dalle caratteristiche specifiche dei singoli e/o di gruppi di studenti.

Le azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti del nostro Istituto saranno orientati:

Nel rispetto della Direttiva MIUR 18 settembre 2014, n. 11 "Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16, e 2016/17":

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;



- alla riduzione delle differenze tra le varie sedi nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

Con riferimento alle priorità politiche definite dal Ministero dell'Istruzione con "Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025":

- a promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento;
- a potenziare l'offerta formativa, anche in chiave orientativa;
- a garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti;
- a sostenere le autonomie scolastiche
- a valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori;
- Ad attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Una scuola efficace - school effectiveness - è una scuola in grado di indentificare gli obiettivi di processo rispetto alle priorità definite, di adeguare e pianificare le azioni rispetto agli obiettivi e di misurare le prestazioni singole e collettive dei diversi attori scolastici.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove standardizzate nazionali a quelli delle istituzioni scolastiche delle tre aree di riferimento (Sicilia, Sud e Isole, Italia) e diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle stesse. Incrementare il numero di studenti che raggiungono risultati eccellenti di almeno il 3%.

Traguardo

Raggiungimento di livelli comparabili con quelli delle scuole con ESCS simile e diminuzione della variabilità tra le classi e all'interno delle stesse, in particolare negli indirizzi tecnici e professionali. Incremento del 3% del numero di studenti che ottengono livello 5 in matematica e italiano e conseguono il livello B2 in Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Formare tutti gli alunni allo sviluppo di una cittadinanza europea attiva e consapevole ed incrementare del 15% il numero degli studenti che acquisiscono una certificazione linguistica (di qualsiasi livello) e/o informatica. Incrementare del 2% il numero di studenti che prendono parte a progetti di scambi interculturali quali Erasmus +.

Traguardo

Fornire agli studenti, tramite lo sviluppo di percorsi multidisciplinari, le competenze necessarie per: sviluppare buone pratiche di vita che tengano conto del rispetto delle



regole, del senso civico e del rispetto verso l'altro; Acquisire consapevolezza sull'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; sviluppare una cittadinanza digitale attiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Introdurre proposte di formazione post-diploma con contenuto ad alta specializzazione complementari rispetto al mondo universitario.

Traguardo

Incrementare di almeno 10 punti percentuali il numero di studenti occupati dopo 2 anni dal diploma e/o iscritti ad un ITS.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scuola che vorrei

Il percorso ha l'obiettivo di avvicinare gli esiti delle prove standardizzate della nostra istituzione scolastica a quella delle tre aree di riferimento. Allo stesso tempo mira a favorire lo sviluppo di una motivazione intrinseca che guidi tutti gli alunni a voler migliorare il proprio livello di acquisizione delle conoscenze ed a sviluppare la competenza di "imparare ad imparare" anche nell'ottica dello sviluppo della competenza del "Long life Learning". Per valorizzare gli studenti eccellenti l'Istituzione Scolastica li coinvolgerà in percorsi di studio di elevata qualità e offrirà loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e per favorire il confronto con altre realtà scolastiche favorendo la partecipazione a competizioni didattiche.

La "scuola che vorrei" è una scuola che va oltre il semplice insegnamento delle materie, ma che si impegna a formare persone complete, responsabili e curiose, capaci di affrontare le sfide del futuro con competenza e consapevolezza; una scuola che mette al centro il benessere, la crescita e l'individualità di ogni studente/studentessa, creando un ambiente di apprendimento stimolante, accogliente e sicuro. Questo percorso di miglioramento intende:

1. potenziare ulteriormente le caratteristiche dell'accoglienza e dell'inclusività dell'ambiente scolastico, al cui interno tutti/e gli/le studenti/studentesse, indipendentemente dalla loro provenienza, abilità o condizioni socio-economiche, possano sentirsi parte di una comunità. Gli spazi accessibili a tutti, con aule ampie, luminose e attrezzate con tecnologie moderne, dovranno garantire che ognuno abbia le stesse opportunità di apprendimento.
2. coinvolgimento di docenti appassionati e preparati, veri protagonisti di questa scuola, che amano ciò che fanno e si dedicano alla crescita dei loro studenti con impegno, pazienza e creatività, capaci di diventare modelli di comportamento e punti di riferimento, anche nel loro percorso di vita futuro rispetto alla parentesi scolastica, di adattarsi alle diverse esigenze di apprendimento, utilizzando metodi didattici innovativi e coinvolgenti, in grado di stimolare la curiosità e il pensiero critico.
3. curriculum personalizzato e flessibile, che tiene conto delle esigenze individuali degli studenti e



delle studentesse, valorizzando le loro passioni, i talenti e le inclinazioni naturali. Ciascuno/a avrà la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità, con un'educazione che punta sia sulle conoscenze tradizionali che su competenze trasversali come il problem-solving, il lavoro di gruppo e la creatività.

4. utilizzo sistematico, consapevole e controllato delle tecnologie integrate, nel processo educativo. Il ricorso alla tecnologia deve essere strumento al servizio dell'apprendimento; ogni studente/studentesse dovrà avere accesso a dispositivi moderni e piattaforme digitali che favoriscono l'interazione, la ricerca e la collaborazione e le TIC diventeranno tassello ineludibile non solo per l'insegnamento delle materie tradizionali, ma anche per sviluppare competenze digitali, essenziali per il futuro.

5. potenziamento delle attività pratiche ed esperienziali, in quanto per rendere veramente l'apprendimento un'esperienza davvero significativa, non ci si deve limitare ad un approccio solo teorico. Devono essere promosse ulteriormente le opportunità per imparare attraverso il fare, mediante il ricorso a laboratori creativi, attività pratiche in natura, didattica outdoor, visite a musei, stage e collaborazioni con aziende locali, per stimolare l'apprendimento esperienziale e permettere agli studenti e alle studentesse di applicare ciò che hanno imparato in contesti reali.

6 . promozione di spazi per l'arte e la creatività, attraverso la promozione di laboratori di musica, teatro, danza, arti visive, dove ogni studente può esprimere liberamente la propria personalità e sviluppare il proprio lato creativo e in cui tutti/e potranno esplorare nuove forme di espressione.

7. rafforzamento del già forte legame con la comunità e il territorio . La scuola che vorrei è aperta alla comunità, non è solo un luogo di studio, ma un punto di riferimento per tutti. Ci sono eventi scolastici, mostre, mercatini, incontri con esperti, in cui le famiglie, le istituzioni e le associazioni locali dovranno essere sempre maggiormente coinvolte. Ogni studente avrà la possibilità di conoscere e apprezzare la propria cultura, ma anche di scoprire e rispettare le altre realtà, imparando ad essere cittadini globali.

8. Educazione emotiva e sociale: oltre alla preparazione scolastica, diverse iniziative progettuali declinate nel dettaglio nella sezione offerta formativa intendono contribuire all'educazione emotiva e sociale. Gli studenti e le studentesse saranno guidati/e a sviluppare competenze relazionali, come la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco, la risoluzione dei conflitti e l'empatia e la scuola diventerà così anche un luogo di crescita interiore, dove gli studenti e le studentesse imparano a conoscere loro stessi e gli/le altri/e, con conseguente apprezzamento dei diversi punti di vista e delle diversità.



9 . potenziamento degli spazi di benessere e relax, poiché la scuola è il luogo dove il benessere degli studenti è al centro, sempre nel rispetto massimo delle regole che disciplinano la convivenza civile e scolastica in particolare (Regolamento di Istituto). Sono stati realizzati grazie ai fondi del PNRR e dovranno essere ulteriormente promossi spazi dedicati al relax, al gioco, dove gli/le studenti/studentesse potranno svagarsi, leggere un libro o praticare attività fisiche.

10. Sostenibilità e attenzione all'ambiente. L'educazione alla sostenibilità è un valore fondamentale che potrà essere promosso nelle nuove generazioni grazie al coinvolgimento di studenti/studentesse in progetti ecologici, come orti scolastici, raccolta differenziata e iniziative per ridurre l'impatto ambientale. In questo modo, imparano a rispettare la natura e a diventare consapevoli della necessità di prendersi cura del nostro pianeta.

In definitiva questa prima sotto articolazione del Piano di miglioramento, denominata "La scuola che vorrei", si orienta verso una scuola che va oltre il semplice insegnamento delle materie, ma che si impegna a formare persone complete, responsabili e curiose, capaci di affrontare le sfide del futuro con competenza e consapevolezza. Una scuola che mette al centro il benessere, la crescita e l'individualità di ogni studente/studentessa, creando un ambiente di apprendimento stimolante, accogliente e sicuro.





Come esempio di buona pratica realizzata nel corrente anno scolastico che ha coniugato tali aspetti, si allegano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune immagini del progetto Alter - Ego Gener_azioni d'arte con realizzazione di un cortometraggio nello scenario che apre verso l'infinito del Teatro Andromeda.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare gli esiti delle prove standardizzate nazionali a quelli delle istituzioni scolastiche delle tre aree di riferimento (Sicilia, Sud e Isole, Italia) e diminuire la variabilità tra le classi e all'interno delle stesse. Incrementare il numero di studenti



che raggiungono risultati eccellenti di almeno il 3%.

Traguardo

Raggiungimento di livelli comparabili con quelli delle scuole con ESCS simile e diminuzione della variabilità tra le classi e all'interno delle stesse, in particolare negli indirizzi tecnici e professionali. Incremento del 3% del numero di studenti che ottengono livello 5 in matematica e italiano e conseguono il livello B2 in Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare tutti gli alunni allo sviluppo di una cittadinanza europea attiva e consapevole ed incrementare del 15% il numero degli studenti che acquisiscono una certificazione linguistica (di qualsiasi livello) e/o informatica. Incrementare del 2% il numero di studenti che prendono parte a progetti di scambi interculturali quali Erasmus +.

Traguardo

Fornire agli studenti, tramite lo sviluppo di percorsi multidisciplinari, le competenze necessarie per: sviluppare buone pratiche di vita che tengano conto del rispetto delle regole, del senso civico e del rispetto verso l'altro; Acquisire consapevolezza sull'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; sviluppare una cittadinanza digitale attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi che permettano di valorizzare le eccellenze e il merito degli/delle



alunni/e attraverso la partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi...per promuovere ulteriormente le competenze in un contesto sfidante e motivante.

Progettare percorsi che possano consentire a tutti/e gli/le alunni/e di raggiungere il successo formativo e i livelli che, obbligatoriamente devono essere conseguiti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i laboratori scientifici ed informatici in modo da realizzare una didattica laboratoriale ed innovativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare i processi di inclusione degli studenti con BES.

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative al contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e.

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative all'individuazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito.



Attività prevista nel percorso: Scuola aperta a tutti e a tutte: inclusività, accessibilità e opportunità per ogni studente e studentessa

Descrizione dell'attività

Il progetto "Scuola Aperta a Tutti" ha l'obiettivo di creare un ambiente scolastico inclusivo, dove ogni studente/studentessa, indipendentemente dalle proprie origini, abilità o situazione socio-economica, possa accedere alle stesse opportunità educative, partecipando attivamente alla vita scolastica.

Il progetto, che si articola in sotto azioni e articolazioni che sono esplicitate nella sezione del presente documento "offerta formativa", si propone di:

1. Promuovere l'inclusività : Garantire che tutti gli studenti e tutte le studentesse, indipendentemente dalle loro necessità speciali, capacità cognitive, etnia o status socio-economico, possano partecipare a tutte le attività scolastiche, con particolare attenzione a studenti con disabilità o bisogni educativi speciali (BES).
2. Favorire la partecipazione attiva : Offrire spazi e momenti per la partecipazione di famiglie, comunità e cittadini alle attività scolastiche, coinvolgendo attivamente tutti nel processo educativo.
3. Accesso alle risorse : Assicurare che tutti/e gli studenti e le studentesse abbiano accesso a risorse educative adeguate, compreso l'utilizzo delle tecnologie digitali, libri, materiali didattici e opportunità extracurricolari.
4. Promuovere la diversità culturale : Valorizzare la diversità attraverso attività che permettano a studenti/studentesse di diverse culture di integrarsi, arricchire l'ambiente scolastico e



sentirsi parte di una comunità unita.

5. Formazione continua per docenti : Offrire opportunità di aggiornamento e formazione continua per il personale scolastico, affinché possa sviluppare competenze per affrontare le sfide dell'inclusività.

Strategie e Azioni

1. Accessibilità fisica e digitale

- Adattamento degli spazi scolastici per garantire l'accesso a studenti con disabilità motorie.
- Creazione di piattaforme digitali per l'apprendimento online, accessibili a tutti gli studenti, incluse soluzioni di supporto per studenti con difficoltà cognitive o visive.
- Installazione di software di supporto per studenti con dislessia, ADHD e altre necessità educative speciali.

2. Laboratori di inclusione e sensibilizzazione

- Organizzare laboratori e workshop su tematiche legate all'inclusione, come il bullismo, il razzismo, l'educazione alla diversità e l'empatia.
- Incontri di sensibilizzazione con esperti per insegnanti, studenti e famiglie, che possano contribuire a creare un ambiente scolastico rispettoso e accogliente.

3. Programmi di supporto e tutoraggio

- Creazione di gruppi di tutoraggio per studenti con difficoltà, in cui compagni di classe possano supportarsi a vicenda.
- Attivazione di percorsi di recupero per studenti che rischiano di rimanere indietro, sia in aula che attraverso attività pomeridiane.

4. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità

- Organizzare incontri regolari con le famiglie per conoscere meglio le necessità degli studenti e



coinvolgerle attivamente nel processo educativo.

- Avviare iniziative di collaborazione con associazioni locali, professionisti e enti che possano contribuire a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'offerta scolastica.

5. Attività extracurricolari e socializzazione

- Promuovere attività che coinvolgano tutti gli studenti, come eventi culturali, sportivi, teatrali, musicali, che possano abbattere barriere sociali e culturali.
- Creare gruppi di interesse comuni dove studenti con background diversi possano scambiarsi idee e confrontarsi su temi di attualità.

6. Orientamento personalizzato

- Fornire consulenza e supporto personalizzato per orientare gli studenti nelle scelte educative e professionali, garantendo che ciascuno abbia le informazioni necessarie per prendere decisioni informate sul proprio futuro.

7. Monitoraggio e valutazione

- Istituire un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia del progetto, raccogliendo feedback da studenti, famiglie e docenti. Le informazioni raccolte saranno utilizzate per apportare modifiche e miglioramenti al progetto in corso d'opera.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'inclusività e della partecipazione attiva degli studenti.
- Incremento del livello di benessere scolastico e sociale, con una riduzione di fenomeni di isolamento e bullismo.
- Maggiore accesso a opportunità educative per tutti gli studenti, riducendo le disuguaglianze.



- Rafforzamento del legame tra scuola e comunità, con una crescita collettiva nella cultura della solidarietà e dell'inclusione.

Conclusioni

Il progetto "Scuola Aperta a Tutti" è una risposta concreta alla necessità di abbattere le barriere che possono ostacolare l'accesso universale all'educazione. Puntando sull'inclusività, la partecipazione e il supporto, il progetto intende formare cittadini consapevoli, rispettosi e capaci di contribuire alla costruzione di una società più equa e solidale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti referenti dei progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa di seguito riportati e ai quali si rimanda per i dettagli: Inclusività 1. Artisti del giallo; 2. Un amico a quattro zampe; Orientamento 1. Conoscere i nuovi tecnici; 2.Valledolmo: cuore e voce del territorio; 3. Liceali per un giorno; 4. Incontro con l'autore; 5. Il più bello dei mari; 6. Tecnici per un giorno; Cinema e teatro 1.Andiamo a teatro 2. Notte del liceo classico 3. Il canto delle Muse 4. Insieme per amore e Libertà: I Promessi Sposi in scena
Risultati attesi	<p>Promuovere il successo formativo degli/delle studenti/studentesse rispetto alle singole potenzialità e tenendo conto dei punti di partenza</p> <p>Stimolare la motivazione intrinseca al miglioramento delle proprie competenze, al fine di promuovere il raggiungimento di livelli di eccellenza</p>

● **Percorso n° 2: Attiva_MENTE cittadini/e**

Attiva-Mente Cittadini si atteggia come percorso di miglioramento educativo con importanti ricadute nella società più ampia che mira a promuovere la partecipazione attiva, la consapevolezza civica e il coinvolgimento dei giovani e degli studenti nelle tematiche sociali, politiche e ambientali. Tale iniziativa coinvolge non solo la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, ma anche altre Istituzioni Pubbliche e ONLUS in un percorso di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Per favorire la consapevolezza di una cittadinanza europea attiva si punterà a far sviluppare l'attitudine alle buone prassi di vita tenendo conto del rispetto delle regole e del rispetto verso l'altro, a cominciare dall'osservanza



delle norme contenute nel Regolamento di Istituto . Si punterà, inoltre, a far sviluppare una cittadinanza digitale attiva attraverso la promozione delle competenze linguistiche adeguate nonché informatiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formare tutti gli alunni allo sviluppo di una cittadinanza europea attiva e consapevole ed incrementare del 15% il numero degli studenti che acquisiscono una certificazione linguistica (di qualsiasi livello) e/o informatica. Incrementare del 2% il numero di studenti che prendono parte a progetti di scambi interculturali quali Erasmus +.

Traguardo

Fornire agli studenti, tramite lo sviluppo di percorsi multidisciplinari, le competenze necessarie per: sviluppare buone pratiche di vita che tengano conto del rispetto delle regole, del senso civico e del rispetto verso l'altro; Acquisire consapevolezza sull'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; sviluppare una cittadinanza digitale attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni sistematiche volte a favorire il rispetto delle diverse identità culturali ed etniche, la democrazia e l'uguaglianza sostanziale attraverso una



educazione alla cittadinanza europea che comprenda l'apprendimento delle lingue, delle tradizioni, della cultura e della storia degli altri Paesi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare i laboratori scientifici ed informatici in modo da realizzare una didattica laboratoriale ed innovativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative al contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e.

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative alla cura educativa e didattica speciale per gli/le alunni/e con disabilità e per quelli che manifestano difficoltà nell'apprendimento legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio)

○ **Continuità' e orientamento**

Integrazione con il territorio e con Istituzioni ad alta specializzazione che rilasciano titoli di tecnico superiore. Costituzione di un comitato tecnico scientifico che coinvolga eccellenze professionali del territorio.

Valorizzare le attività di orientamento rispetto alla motivazione, all'autoefficacia ed



al progetto di vita degli studenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento, anche con iniziative in house attraverso la valorizzazione delle professionalità presenti all'interno della nostra istituzione, per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie e sensibilizzarle ad una corretta azione collaborativa con l'istituzione scolastica.

Instaurare forme di collegamento e collaborazione con gli enti locali, con altre istituzioni scolastiche e con delle associazioni ONLUS operanti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Cittadini/e del mondo

Descrizione dell'attività

Tale attività sarà realizzata grazie a tutti i progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa che definiscono un percorso educativo e sociale variegato, al quale contribuiscono diverse figure e molteplici discipline, che mira a promuovere la partecipazione attiva, la consapevolezza civica e il coinvolgimento dei giovani e degli studenti nelle tematiche sociali, politiche e ambientali. Le iniziative



coinvolgeranno oltre che la comunità scolastica, anche le famiglie e il territorio in un percorso di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Attraverso il coinvolgimento diretto in attività civiche, ecologiche e sociali, gli studenti acquisiranno gli strumenti necessari per essere protagonisti del loro futuro e della comunità in cui vivono. L'obiettivo è quello di educare i giovani a fare scelte informate e consapevoli, a rispettare gli altri e a prendersi cura del mondo che li circonda.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Giudice di Pace e Forze dell'Ordine

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Erasmus+

Responsabile

Referente di Istituto di Educazione Civica, Referente del bullismo e cyberbullismo, Referente dell'educazione di genere, Responsabili degli 8 indirizzi di studio presenti nelle 5 sedi della Nostra Istituzione Scolastica. L'attività in esame sarà realizzata grazie ai seguenti tasselli progettuali che costituiscono step formativi riconducibili all'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa: Educazione alla legalità: 1. La



Costituzione e l'Ordinamento dello Stato; 2. Pagine di legalità; 3. Cittadini di oggi e di domani; 4. Conseguenze sociali dello scambio di mercato. Educazione alla salute:

Risultati attesi

1. Formazione di cittadini consapevoli e responsabili : Il progetto aiuta gli studenti a diventare cittadini più attivi e consapevoli dei propri diritti e doveri, contribuendo a formare una generazione che si impegna per il bene comune.
2. Competenze trasversali e sociali : Gli studenti sviluppano competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, il lavoro di gruppo, la gestione dei conflitti e la capacità di risolvere problemi.
3. Integrazione nella comunità e nel mondo del lavoro : L'esperienza di cittadinanza attiva, volontariato e progetti di solidarietà aiuta gli studenti a comprendere il valore del loro contributo alla società e a sviluppare una mentalità imprenditoriale e collaborativa.
4. Sensibilizzazione ai temi ambientali e sociali : Il progetto promuove una maggiore sensibilità verso le problematiche globali, favorendo l'adozione di comportamenti sostenibili e inclusivi.
5. Preparazione per il futuro : I giovani coinvolti in attività di leadership, cittadinanza attiva e responsabilità sociale acquisiscono esperienze e competenze che saranno utili anche nel loro futuro professionale e nella vita quotidiana.

● **Percorso n° 3: Orienta_MENTI**

Al fine di favorire la prosecuzione degli studi dopo il conseguimento del diploma ovvero l'inserimento nel mondo del lavoro, si prevede di aderire a forme di partenariato con ITS, professionisti, e imprese operanti sul territorio. In tal modo gli allievi sperimenteranno direttamente nei laboratori, nelle aziende e nei percorsi ad alta specializzazione una formazione coerente con le richieste e il fabbisogno del tessuto produttivo del territorio.

Nell'alveo di questo percorso di miglioramento si inseriscono i progetti PON FSE che prevedono



la realizzazione di esperienze di PCTO all'Estero e che coinvolgeranno gli/le studenti/studentesse degli indirizzi Tecnici e professionale alberghiero. Sono previste infatti due iniziative progettuali che si concluderanno entro marzo 2025 con conseguente esplorazione delle realtà lavorative europee e in particolare quelle dei seguenti paesi:

-Francia, Spagna, Croazia, Malta, Germania, verso cui si dirigeranno gli/le studenti/studentesse degli indirizzi:

- IPSEOA alberghiero della sede di Alia;

-elettronica ed elettrotecnica, biotecnologie sanitarie e agraria della sede di Prizzi;

-Costruzione, Ambiente e Territorio della sede di Vicari.

Tale percorso di miglioramento sarà inoltre reso possibile anche attraverso le diverse iniziative incardinate nell'Accreditamento Erasmus.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formare tutti gli alunni allo sviluppo di una cittadinanza europea attiva e consapevole ed incrementare del 15% il numero degli studenti che acquisiscono una certificazione linguistica (di qualsiasi livello) e/o informatica. Incrementare del 2% il numero di studenti che prendono parte a progetti di scambi interculturali quali Erasmus +.

Traguardo

Fornire agli studenti, tramite lo sviluppo di percorsi multidisciplinari, le competenze necessarie per: sviluppare buone pratiche di vita che tengano conto del rispetto delle regole, del senso civico e del rispetto verso l'altro; Acquisire consapevolezza sull'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; sviluppare una cittadinanza digitale attiva.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare azioni sistematiche volte a favorire il rispetto delle diverse identità culturali ed etniche, la democrazia e l'uguaglianza sostanziale attraverso una educazione alla cittadinanza europea che comprenda l'apprendimento delle lingue, delle tradizioni, della cultura e della storia degli altri Paesi.

○ **Continuità' e orientamento**

Integrazione con il territorio e con Istituzioni ad alta specializzazione che rilasciano titoli di tecnico superiore. Costituzione di un comitato tecnico scientifico che coinvolga eccellenze professionali del territorio.

Valorizzare le attività di orientamento rispetto alla motivazione, all'autoefficacia ed al progetto di vita degli studenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Instaurare forme di collegamento e collaborazione con gli enti locali, con altre istituzioni scolastiche e con delle associazioni ONLUS operanti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Adesione alla Fondazione ITS



Nuove Tecnologie della Vita A. Volta di Palermo /PON PCTO Estero/ Progetto Erasmus+

Descrizione dell'attività	La presente attività composita, che si sostanzia di 3 sotto-articolazioni, è incardinata in "Orienta-Menti" ed è dedicata all'orientamento scolastico e professionale, pensato per aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, le proprie passioni, i propri talenti e a fare scelte consapevoli riguardo al loro futuro educativo e lavorativo, con una prospettiva ampia che include al suo interno non solo il mondo universitario, ma anche quello degli ITS, non solo la realtà locale, provinciale, regionale o nazionale, ma che si proietta verso l'Europa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il responsabile dell'attività sarà la FS orientamento in uscita collaborata dalla relativa commissione di lavoro. Attività previsti: incontri informativi-formativi con i docenti delle classi terminali Incontri con gli studenti già diplomati e qualificabili come NEET (Not in Education, Employment or Training), Le



iniziative costituiscono una reale opportunità per gli studenti diplomandi e diplomati perché possano, dopo il conseguimento del diploma, compiere una scelta consapevole rispetto a tutte le diverse opzioni possibili, valutandone interesse e compatibilità con i propri progetti di vita. Nel mese di ottobre la nostra Istituzione scolastica ha aderito alla Fondazione di partecipazione pubblico-privata denominata "ITS Nuove Tecnologie della Vita A. Volta", istituita ad aprile del 2019, che vede tra i propri soci fondatori, l'Università degli studi di Palermo con i Dipartimenti di Ingegneria Gestionale e Ingegneria Biomedica, la Camera di Commercio Palermo-Enna, l'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta di Palermo, il Comune di Palermo, enti di formazione e diverse aziende dei settori produttivi interessati. Gli Istituti Tecnici Superiori sono Scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, che operano nelle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione e attraverso la co-progettazione insieme alle imprese di percorsi biennali di Specializzazione Tecnica Post Diploma, nei quali gli allievi sperimentano direttamente nei laboratori e nelle aziende una formazione coerente con le richieste e il fabbisogno del tessuto produttivo del Paese. I corsi ITS biennali (o triennali) offrono dunque una formazione tecnica altamente qualificata, in quanto sono realizzati in collaborazione con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali per sviluppare nuove competenze in aree tecnologiche considerate strategiche per lo sviluppo. I corsi si articolano di norma in 4 semestri (1.800/2.000 ore) e possono arrivare fino a 6 semestri; sono strutturati per competenze anziché per materie. La competenza è la capacità di mettere a frutto quello che si sa per realizzare qualcosa. Learning-by-doing, project work, problem solving, design thinking sono solo alcuni degli approcci didattici più utilizzati dagli ITS. Per almeno il 50% del corpo docente è costituito da professionisti del settore messi a disposizione dalle aziende partner e portano in aula le competenze e le



tecnologie che utilizzano ogni giorno nel proprio lavoro. Il resto del corpo docente proviene dall'Università e dalla Scuola. Il "Diploma di Tecnico Superiore" viene rilasciato dal Ministero dell'Istruzione ed è riconosciuto dallo Stato italiano. Le competenze acquisite sono corrispondenti al Quadro europeo delle qualifiche (EQF): Percorso Biennale V livello EQF; Percorso Triennale VI livello EQF. I Corsi biennali che potranno essere proposti ai nostri studenti, oggi attivati dall'ITS A. Volta Nuove tecnologie della vita di Palermo sono: 1) Corso per Tecnico superiore per la produzione, manutenzione e assistenza di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi (Bio-Med); 2) Corso per Tecnico Superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica; figure professionali fortemente richieste nei comparti biomedicali, industriali, chimico-farmaceutico, alimentare, ambientale e dei biomateriali. Le finalità e la mission della Fondazione sono perfettamente in linea con gli obiettivi e i programmi della nostra Istituzione Scolastica. Il secondo tassello prevede la realizzazione del Progetto PON FSE: PCTO estero con il coinvolgimento di Docenti tutor e docente accompagnatore Il terzo tassello prevede la partecipazione al Progetto Erasmus+ con il coinvolgimento attivo del docente referente e della Commissione Erasmus

Risultati attesi

Tale attività variegata che si compone di diversi tasselli formativi potrà anche supportare l'esplorazione di differenti percorsi di studio e carriere, promuovendo una maggiore consapevolezza e preparazione per il mondo del lavoro. Attraverso questa iniziativa sarà possibile promuovere:

1. Autoconsapevolezza e Sviluppo Personale

- Aiutare gli studenti a riflettere sui propri interessi, passioni, punti di forza e aree di miglioramento.
- Sostenere il loro percorso di crescita personale, migliorando la loro autostima e consapevolezza riguardo ai talenti e alle inclinazioni individuali.



2. Esplorazione delle Opportunità Scolastiche e Professionali

- Fornire informazioni concrete sulle opportunità educative post-diploma, come università, corsi di formazione, tirocini, apprendistati e scuole di specializzazione.
- Presentare diverse opportunità professionali e settori lavorativi, mettendo in luce le competenze richieste, le prospettive di carriera e le modalità di ingresso nel mondo del lavoro.

3. Miglioramento dei risultati a distanza

4. Supporto nelle Scelte Educative

- Offrire agli studenti strumenti per fare scelte consapevoli in base alle loro inclinazioni personali, alle competenze, agli interessi e alle prospettive future, evitando così scelte dettate solo da pressioni esterne o convenzioni sociali.
- Fornire agli studenti supporto tramite incontri con orientatori professionali, tutor scolastici, esperti del mondo del lavoro e rappresentanti di enti formativi, per rispondere alle domande e ai dubbi legati al futuro.
- Utilizzare questionari e test psicometrici per aiutare gli studenti a scoprire le loro attitudini e preferenze, creando percorsi personalizzati di orientamento.

5. Sviluppo di Competenze Trasversali utili sia per il percorso scolastico che per il mondo del lavoro, come la comunicazione, la gestione del tempo, la risoluzione dei problemi, il lavoro di gruppo, la leadership e la capacità di prendere decisioni.

6. Promozione di Esperienze Concretizzanti, attraverso opportunità pratiche di esplorazione, come stage, tirocini, visite aziendali, incontri con professionisti, eventi di orientamento e



job day per offrire agli studenti una visione diretta del mondo del lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'esplosione dell'emergenza Covid-19 ha spinto notevolmente la rivoluzione del mondo della scuola, obbligando i/le docenti a percorrere strade ancora lontane dal *modus operandi* della maggioranza delle realtà educative ma, al tempo stesso, ha rilevato inefficienze strutturali che hanno ampliato e amplificato il digital divide tecnologico e culturale, all'interno delle istituzioni scolastiche rispetto alle diverse richieste formative degli/delle studenti/studentesse e, all'esterno, rispetto ai territori di riferimento.

La Legge 107/2015 con il PNSD, e più recentemente il PNRR #NEXTGENERATION con la Missione 1.4, hanno avviato e portato a sistema un processo di innovazione/digitalizzazione degli ambienti di apprendimenti e una vera rivoluzione nelle metodologie didattiche e quindi nel modo di "fare scuola".

La nostra Istituzione Scolastica, generatore di domanda di innovazione, con la didattica digitale "materializza" l'idea di spazio aperto per l'apprendimento, che trascende il limite fisico dell'aula tradizionale e si apre ad ambienti esterni alla scuola per realizzare esperienze di didattica outdoor, come previsto dall'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica. Inoltre lo "spazio aperto" sopra indicato, ricomprende al suo interno, non solo i luoghi fisici ma anche quelli virtuali, in quanto all'interno della nostra Istituzione in modo sistematico, si promuove l'interazione educativa in ambienti digitali sulla piattaforma workspace di google, dove le tecnologie diventano abilitanti, contaminando ambienti e stili di apprendimento, fino a poter raggiungere una dimensione di digital fluency tale da permeare tutti i contesti di apprendimento, formali, non formali e informali.

Gli obiettivi nella didattica digitale non cambiano, sono quelli del sistema educativo - competenze, apprendimenti e risultati - in un contesto che richiede agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo, con sfide metodologiche-didattiche per i docenti e sfide organizzative per la dirigenza scolastica e il personale amministrativo.

Le ulteriori spinte nella direzione dell'innovazione didattico-metodologica sono state promosse dalle varie misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si sono succedute a partire dal 2022 e che vengono dettagliatamente descritte nella sezione a ciò deputata dal titolo "Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione", dal momento che gli elementi di innovazione che contraddistinguono, oggi, il *modus educandi* della Nostra Istituzione non possono prescindere dagli



stimoli e prospettive di sviluppo spaziale, con riguardo ai setting di apprendimento, versaliti, modulari e flessibili, e metodologico-didattici che hanno investito in pieno la nostra offerta formativa, riqualificandola, e dando ad essa nuova linfa vitale e spunti di miglioramento.

In particolare, le prospettive di formazione promosse dal DM 65/2023 incideranno positivamente sulle competenze multilinguistiche della comunità scolastica, studenti e docenti, che potranno essere coniugate con le importanti esperienze del progetto Erasmus+ rendendo possibile così un ulteriore slancio verso l'Europa e il resto del mondo, incidendo profondamente anche sull'orientamento e sulle scelte future che gli/le studenti/studentesse dovranno compiere all'esito del percorso quinquennale.

Un importante elemento di innovazione che contraddistingue la nostra Istituzione è sicuramente legato alla progettualità Erasmus. La dimostrazione dell'elevata propensione e competenza nell'ambito dell'internazionalizzazione della nostra Istituzione Scolastica è facilmente desumibile anche dal rilevante traguardo raggiunto che ha permesso al nostro progetto Erasmus+ KA121 "Bridging European Communities 4 Learning" di conquistare il prestigioso Label Europeo delle Lingue 2024, promosso dalla Commissione Europea. Un riconoscimento fondamentale che premia il nostro impegno nell'insegnamento delle lingue e nella promozione del dialogo interculturale! Grazie al progetto, i nostri studenti e le nostre studentesse hanno avuto l'opportunità di scoprire nuove culture, apprendere pratiche innovative e migliorare le loro competenze linguistiche in contesti autentici.

A tal proposito, la nostra Istituzione parteciperà alla premiazione ufficiale che si terrà nell'ambito della Fiera Didacta 2025, dal 12 al 14 marzo presso la Fortezza da Basso di Firenze:

<https://www.erasmusplus.it/news/scuola/label-europeo-delle-lingue-2024-ecco-i-vincitori-premiati-dalle-agenzie-erasmus-indire-e-inapp/>

e attraverso il seguente link sarà possibile scoprire le riflessioni sulle nostre esperienze nell'e-book che abbiamo realizzato: <https://online.fliphtml5.com/tycap/jzyj/>. Se si preferisce il formato PDF per accedere facilmente ai link, visita la nostra pagina web <https://www.iislercarafriddi.edu.it/erasmus/> e clicca sull'e-book."

A titolo meramente semplificativo, si inseriscono di seguito alcune foto che documentano l'esperienza Erasmus:



Altro importante elemento innovativo che caratterizza la nostra Istituzione e si traduce in scelte strategiche che contraddistinguono il presente PTOF, afferisce alla propensione verso la didattica



outdoor, come dimostrano le foto di seguito riportate che si riferiscono nello specifico alla pratica del debate in un luogo d'eccezione, come l'aula consiliare del Comune di Lercara Friddi, e una lezione di greco in assetto esterno e confortevole per l'apprendimento, sebbene alternativo.



La strada della didattica outdoor è stata imboccata dalla Nostra Istituzione, e sarà ancor più battuta nei prossimi anni, perchè essa rappresenta un approccio educativo che sfrutta l'ambiente esterno alla scuola come risorsa didattica, per favorire l'apprendimento attivo, il contatto con la natura e lo sviluppo di competenze trasversali. Questa scelta educativa ormai presente nella nostra scuola e nei vari indirizzi di studio ha il vantaggio di rendere l'apprendimento significativo e di produrre numerosi benefici non solo a livello cognitivo ma anche sul piano emotivo-sociale. L'apprendimento all'aperto consente agli studenti e alle studentesse di utilizzare tutti i loro sensi per esplorare il mondo che li circonda e il contatto diretto con la natura e l'ambiente esterno offre esperienze che stimolano la curiosità e la scoperta, permettendo di imparare in modo pratico e concreto. Questo tipo di apprendimento esperienziale è spesso più coinvolgente e duraturo rispetto alla tradizionale lezione in aula e ha prodotto risultati positivi per tutti/e. La dimensione dell'apprendimento outdoor, inoltre, sviluppa le competenze socio-emotive, la collaborazione, il lavoro di gruppo e la comunicazione tra gli studenti; questo perché molte attività all'aperto richiedono di lavorare insieme per risolvere problemi o raggiungere obiettivi comuni, e così facendo i nostri studenti e le nostre studentesse imparano a sviluppare competenze sociali importanti come il rispetto reciproco, la gestione dei conflitti e la condivisione delle risorse. Le esperienze di apprendimento all'aperto realizzate sono state associate anche alla riduzione dello stress, al miglioramento dell'umore e alla riduzione dell'ansia, contribuendo al benessere mentale degli studenti e delle studentesse. Le attività all'aperto hanno offerto anche una pausa dal confinamento dell'aula, permettendo agli studenti di ricaricare le energie mentali, hanno stimolato



la loro creatività e l'immaginazione, le loro abilità legate al pensiero critico e alla risoluzione pratica di situazioni reali, pensando in modo diverso e risolvendo problemi in modo innovativo. Da non trascurare anche le ricadute positive sull'interdisciplinarietà all'interno di un'unica esperienza di apprendimento. Ad esempio, le uscite sul campo hanno permesso di coinvolgere la geografia (osservando la topografia del territorio), la scienza (esplorando l'ecosistema), la matematica (raccogliendo e analizzando dati), la storia (ricercando tracce del passato locale), e altre discipline, rendendo così l'apprendimento più completo e significativo.

Altro filone di innovazione riscontrabile all'interno della Nostra Istituzione Scolastica e su cui si è puntato molto nell'ultimo biennio afferisce all'implementazione dell'indagine conoscitiva degli stili di apprendimento degli/delle studenti/studentesse nelle prime settimane di scuola, nell'ambito del progetto di accoglienza, un'investigazione, non lasciata al caso, ma condotta in modo sistematico mediante la somministrazione di appositi questionari (Mariani). Questo testimonia la centralità della persona nel progetto di Istituto in quanto tutti gli interventi educativo-didattici devono essere ragionati, vengono calibrati sul contesto classe e, ancor di più, sulle peculiarità personali di ciascuno/a, tenendo in debita considerazione punti di forza e di debolezza, propensioni non solo verso l'una o l'altra disciplina, ma anche la predisposizione verso una certa modalità di apprendere. Tale azione deve necessariamente realizzarsi se è vero che l'Istituzione Scolastica vuole essere davvero inclusiva e favorire il successo formativo di ciascuno/a studente/studentessa che ci viene affidato e di cui siamo chiamati a prenderci "cura".

I questionari sugli stili di apprendimento rivestono un'importanza fondamentale nell'ambito educativo e all'interno della nostra Istituzione, poiché permettono di comprendere meglio le modalità attraverso cui ciascun studente apprende e interagisce con le informazioni. Il ricorso a tali strumenti di indagine ha fornito indicazioni utili sia agli insegnanti che agli studenti stessi che in molti casi sono riusciti ad ottimizzare il processo di apprendimento-insegnamento, rendendolo più personalizzato ed efficace. In particolare, grazie a tale approfondimento iniziale, che si configura come un'azione prodromica rispetto alla progettazione annuale, è stato possibile una maggiore e più capillare personalizzazione dell'insegnamento, in quanto in funzione dello stile di apprendimento riscontrato, visivo, uditivo, cinestetico o di altro tipo, i/le docenti adattano le loro metodologie didattiche alle esigenze specifiche di ciascun/a studente/studentessa. Di fronte ad uno studente che apprende meglio attraverso l'ascolto si fa maggiormente ricorso a lezioni audio o discussioni, mentre una studentessa con stile cinestetico potrebbe trarre maggiore vantaggio da attività pratiche e esperienziali. Anche dal lato degli studenti si ottengono importanti vantaggi, in primis, il maggiore coinvolgimento e la motivazione degli studenti, perché quando essi diventano consapevoli del loro stile di apprendimento, si sentono più competenti e motivati a partecipare attivamente al processo educativo. La consapevolezza acquisita favorisce inoltre l'adozione di



strategie di studio più adatte, migliorando l'autoefficacia e la gestione del proprio processo di apprendimento e quindi la metacognizione. Gli studenti imparano a riconoscere le loro forze e debolezze, acquisendo un maggiore senso di responsabilità nel proprio percorso educativo. Da ultimo merita una particolare menzione la possibilità di integrare metodi didattici diversificati, in quanto l'indagine sugli stili di apprendimento incoraggia l'utilizzo di approccio diversificato ed inclusivo che combina insegnamento visivo, uditivo e pratico, consentendo a tutti gli studenti di avere accesso alle modalità che meglio si adattano a loro. Questo contribuisce a una didattica più equa, riducendo il rischio di esclusione o frustrazione per gli studenti che non rispondono bene ai metodi tradizionali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

MLTV - *Making Learning* e "**Thinking visible**" - Rendere visibile pensiero e apprendimento. MLTV è un proposta progettuale di Indire finalizzata a promuovere:

- Un diverso approccio e una maggiore motivazione all'apprendimento;
- Lo sviluppo delle abilità e delle propensioni al pensiero critico e creativo;
- La creazione e la trasmissione di conoscenza, cultura e valori;
- La creazione di una cultura del pensiero dentro e fuori la scuola.



Didattica Digitale Integrata, attraverso strumenti e metodologie che favoriscono accessibilità e inclusione;

Sviluppo di competenze digitali finalizzate:

- all'uso responsabile di Internet, alla protezione dei dati personali, al contrasto al cyberbullismo;
- alla disponibilità e accessibilità dei servizi pubblici digitali (Spid, Pec, App Io, Pagopa, Etc.);
- alla consapevolezza digitale degli studenti, come leva per l'espressione della cittadinanza attiva nel modello dell'amministrazione aperta (trasparenza, accountability, open data e open government);
- alla conoscenza dei nuovi lavori e delle opportunità legate al digitale correlate con il quadro economico globale, con riferimenti ai nuovi modelli di business, alla sharing e gig economy e alle ricadute sui comportamenti sociali.

Service Learning e Debate, pratiche metodologiche dell'apprendimento-servizio e del dibattito scolastico, basate sulla partecipazione attiva degli alunni, occasione di rafforzamento delle competenze comunicative e valido esercizio per l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali, quali rispetto, tolleranza, ascolto, dialogo e confronto.

Ricorso sistemico e diffuso in tutte le classi degli strumenti di indagine sugli stili di apprendimento come i questionari Mariani, in quanto all'interno di classi sono sempre più eterogenee, con studenti che presentano bisogni e stili di apprendimento molto differenti, l'utilizzo di tali questionari identificativi delle differenze consente agli insegnanti di pianificare attività che rispondano alle necessità di ciascun gruppo, con conseguente rafforzamento dell'ambiente inclusivo e rispettoso delle diversità, dove ogni studente può apprendere nel modo più adatto a sé. Dal momento che tali questionari sugli stili di apprendimento non sono uno strumento statico, sarà necessario utilizzarli in tutte le classi in modo da monitorare nel tempo



la modalità apprenditiva di uno studente e la sua evoluzione, in rapporto alle strategie adottate, volte a promuovere gli stili non posseduti e non dominanti. Confrontare i risultati ottenuti in momenti diversi dell'anno scolastico può aiutare infatti a riflettere sui cambiamenti nelle modalità di apprendimento degli studenti, che possono derivare dalla maturazione o dall'esposizione a nuovi metodi didattici.

8. Miglioramento del rendimento scolastico

Studi hanno dimostrato che un insegnamento che tiene conto dei diversi stili di apprendimento porta a un miglioramento delle prestazioni degli studenti. Quando un alunno apprende in un modo che gli è congeniale, è più probabile che l'apprendimento sia profondo e duraturo, con un impatto positivo sul rendimento scolastico complessivo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende realizzare il potenziamento ulteriore delle collaborazioni interistituzionali, con gli Enti Locali, le associazioni sportive, culturali e sociali del territorio, il tessuto imprenditoriale e produttivo locale, le altre Istituzioni scolastiche al fine di realizzare un'osmosi tra i vari sistemi e allargare le prospettive degli/delle studenti/studentesse che in tal modo potranno beneficiare di una crescita e formazione globale della persona, nella sua dimensione olistica, e allargare gli orizzonti delle esperienze possibili dopo la conclusione del percorso scolastico quinquennale, derivanti dall'interazione sinergica con i soggetti esterni.

In tal senso si inseriscono :

-i protocolli di intesa e convenzioni, non solo per le attività di PCTO, con il Comune di Vallodolmo, con l'Associazione Sportiva Dilettantistica di Lercara Friddi, con il Rotary Club, Lercara Friddi, con le Istituzioni Scolastiche del I ciclo che operano su territorio per rafforzare la continuità verticale ,



-l'adesione alla rete delle scuole siciliane di debate e service learning con scuola capofila il Liceo Spedalieri di Catania, l'adesione alla rete delle scuole dialogiche siciliane- "Dialogando", promossa dall'USR Sicilia e con scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Ravanusa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Come sostenuto dai padri fondatori dell'attivismo pedagogico, l'ambiente ha un ruolo chiave nei processi di insegnamento/apprendimento; è uno spazio operativo in cui le relazioni si integrano con gli strumenti tecnologici e le idee del movimento Avanguardia educative.

La scuola oggi dispone di (PON FESR – Acquisto Laboratori e Arredi Vari):

- Reti locali, cablate e wireless (FESR REACT EU - 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-315-20480 del 20/07/2021);
- Digital board, per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (FESR REACT EU - 3.1.2A-FESRPON-SI-2021-554/28966 del 06/09/2021);
- Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (FESR REACT EU - 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-25 50636 del 27/12/2021).



Esempio di spazio versatile, modulare e flessibile per setting di apprendimento innovativi e idonei alla didattica outdoor, e aule didattiche innovative di tutte le classi con monitor touch screen da 85", armadietti, tablet e armadietto per la loro ricarica, per lo svolgimento quotidiano della didattica 4.0.



Esempio di spazi di aggregazione e ideali allo svolgimento di una didattica improntata all'accoglienza e al team working, in particolare al lavoro di coppia e di peer education.



Laboratorio di microbirrificio per la promozione della didattica laboratoriale e di chiusura della filiera e serra idroponica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI CONNESSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di attrezzare e dotare tutto l'istituto di nuove tecnologie al fine di promuovere l'apprendimento e innovare i processi di insegnamento/apprendimento, alla luce delle nuove opportunità che esse offrono. Si prevede di costruire due tipologie di classe una chiamata AULA IMMERSIVE e una chiamata AULA REALTA' VIRTUALE. Quelle Immersive saranno a loro volta Aperte "Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi" e Chiuse Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico". Le aule REALTA' VIRTUALE saranno Aperte. Le due tipologie di aule aperte, quelle Immersive e quelle in Realtà Virtuale saranno a disposizione di tutto l'istituto. Le aule chiuse o fisse saranno dedicate ai ragazzi delle classi prime. Tutte le classi che si andranno a creare saranno muniti di: Monitor Interattivo Touch 4K + Webcam Hd + sistema audio, software autore e piattaforma didattica e di tablet e di carrello carica tablet. Inoltre le aule per la Realtà Virtuale saranno munite di Visiera in quantità da poterne assegnare una ad ogni ragazzo. Inoltre tutte le classi saranno rese confortevoli da tende; che oltre a riparare dal caldo permetteranno di oscurare l'ambiente per una buona visione del Monitor e desktop presenti; da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sedie girevole; da armadi e cassettiere. Tutta la strumentazione presente nelle aule sarà interconnessa fra di loro e con il mondo esterno grazie al cablaggio totale presente in tutto l'istituto. Tutto questo permetterà di sviluppare una didattica digitale innovativa, che va oltre la tradizionale lezione frontale in aula, sempre più necessaria al fine di stimolare un coinvolgimento attivo e motivante da parte degli studenti. L'innovazione didattica che si propone cercherà di integrare lo strumento del libro cartaceo con un ambiente di apprendimento online, dove è possibile trovare video che sintetizzano i contenuti essenziali del libro, infografiche e schede scaricabili, ma anche attività, discussioni e momenti di scambio sincroni e asincroni con gli altri partecipanti, valorizzando le risorse positive di ognuno; che contribuisce a creare un clima accogliente, inclusivo e collaborativo tra pari e di contrasto alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 227.137,16

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: IL LABORATORIO SI FA' A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di attrezzare e dotare i laboratori della scuola di nuove tecnologie al fine di promuovere l'apprendimento e innovare i processi di insegnamento/apprendimento, alla luce delle nuove opportunità che esse offrono. Questo permette al docente di attivare una didattica laboratoriale nelle classi, in grado di incidere nell'attività quotidiana della scuola mediante l'introduzione della pratica educativa di linguaggi digitali e strumenti innovativi. L'intervento è in grado di incidere sulle attività ordinarie degli insegnanti nelle diverse materie. La scuola vuole potenziare la propria digitalizzazione e promuovere l'inclusione sociale, che attragga per la componente tecnologica ed unisca, permettendo momenti condivisi di lavoro in gruppo in cui, a seconda delle capacità di ognuno, si collabori per la buona riuscita dell'attività; che favorisca anche la scoperta della diversità e l'accettazione dell'altro da sé, valorizzando le risorse positive di ognuno; che contribuisca a creare un clima accogliente, inclusivo e collaborativo tra pari e sia di contrasto alla dispersione scolastica. I laboratori che si vogliono incrementare o attivare ex-novo sono: n° 3 Laboratori multimediali informatico-linguistico, n°2 Laboratori di scienze bio-chimiche - naturali digitalizzati, n°1 Laboratori di Elettronica e robotica, n°1 laboratori di analisi di alimenti e un laboratorio di produzione di birra.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: I LABORATORI BASE DELLE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

GLI STRUMENTI, SIA DIGITALI CHE ANALOGICI, CHE ACQUISIREMO GRAZIE A QUESTO PROGETTO, SONO FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI UNO SPAZIO LABORATORIALE NELLA SEDE DI PRIZZI, DOVE DUE ANNI FA È STATO ISTITUITO UN INDIRIZZO DI STUDIO ITT - CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE, E NELL'ANNO 2021/22 SI ATTIVERA' IL TERZO ANNO DOVE SONO PREVISTI LABORATORI DI BIO-TECNOLOGIE. QUINDI GLI STRUMENTI CHE ACQUISIREMO, SARANNO INDIRIZZATI PER L'ATTIVAZIONE DI QUESTI LABORATORI CHE ATTUALMENTE SONO PRIVI DI STRUMENTI SPECIFICI. GLI STRUMENTI PREVISTI SONO NECESSARI PER FARE INDAGINE E MISURE DI NATURA CHIMICO-BIOLOGICO E MICROBIOLOGICI E ANATOMICI E PERMETTERANNO AI RAGAZZI CHE FREQUENTERANNO QUESTO INDIRIZZO DI AVERE LA POSSIBILITA DI USARE STRUMENTAZIONE ALL'AVANGUARDIA PRESENTI IN LABORATORI DI ANALISI CLINICHE.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA RACCOGLIE LA SFIDA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La progettualità del fare, in contesti informali e non formali, accresce la motivazione e l'autostima, risorse che in contesti fragili rappresentano l'inizio di un processo che comincia con il "guardarsi attorno" per riconoscersi come comunità che condivide valori, tradizioni e attese e che continua con la partecipazione alla vita culturale del territorio. L'idea progettuale prevede la realizzazione di una serie di proposte finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione promuovendo il benessere e la socializzazione dei ragazzi. Le attività proposte si prefiggono di promuovere la conoscenza che passa attraverso l'esperienza, il team working, la promozione di competenze metacognitive, lo spirito di imprenditorialità, l'apprendimento in contesti informali e non formali, la motivazione e l'autostima, la capacità di problem posing e del problem solving. Le iniziative proposte si articoleranno in moduli che permetteranno agli/alle studenti/studentesse di "guardarsi attorno" per riconoscersi come comunità che condivide valori, tradizioni e innovazione. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo



sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo cercando di certificare le nuove competenze acquisiti in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. I percorsi didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto. I percorsi che si avvieranno sono: a) Percorsi di mentoring e orientamento; b) Percorsi per il potenziamento delle competenze di base; c) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: I percorsi si svilupperanno in: 1. Attività ludica sportiva: piscina e sport di squadra 2. Attività sportiva finalizzata all'acquisizione di patentino assistente bagnanti 3. Attività didattiche coerenti con il percorso formativo che saranno occasione per una crescita nella professione e disseminazione nel territorio delle iniziative e dei risultati 4. Attività didattiche con l'uso di strumentazione innovative, uso dei droni, con certificazione-patentino finale necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro agricolo, topografico ed artistico. 5. Attività legati alla conoscenze linguistiche che prevedono la certificazione finale 6. Attività legati alle conoscenze e competenze informatiche che prevedono la certificazione finale

Importo del finanziamento

€ 227.460,40

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	275.0	0

● Progetto: In-contri per accrescere la Motiv-AZIONE ad apprendere"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La progettualità del fare, in contesti informali e non formali, accresce la motivazione e l'autostima, risorse che in contesti fragili rappresentano l'inizio di un processo che comincia con il "guardarsi attorno" per riconoscersi come comunità che condivide valori, tradizioni e attese e che continua con la partecipazione alla vita culturale del territorio. L'idea progettuale prevede la realizzazione di una serie di proposte finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione promuovendo il benessere e la socializzazione degli/delle studenti/studentesse. Le attività proposte si prefiggono di promuovere la conoscenza che passa attraverso l'esperienza, il team working, la promozione di competenze metacognitive, lo spirito di imprenditorialità, l'apprendimento in contesti informali e non formali, la motivazione e l'autostima, la capacità di problem posing e del problem solving. Le iniziative proposte si articoleranno in moduli che permetteranno agli/alle studenti/studentesse di "guardarsi attorno" per riconoscersi come comunità che condivide valori, tradizioni e innovazione. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, proponendo percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il



potenziamento delle competenze, per rafforzare il successo formativo cercando di certificare le nuove competenze acquisite in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello/a studente/studentessa; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. I percorsi didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto. Si avvieranno nello specifico:: a) Percorsi di mentoring e orientamento; b) Percorsi per il potenziamento delle competenze di base; c) Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: I percorsi si svilupperanno in: 1. Attività ludica sportiva: piscina e sport di squadra 2. Attività sportiva finalizzata all'acquisizione di patentino assistente bagnanti 3. Attività didattiche coerenti con il percorso formativo che saranno occasione per una crescita nella professione e disseminazione nel territorio delle iniziative e dei risultati 4. Attività didattiche con l'uso di strumentazione innovative, uso dei droni, con certificazione-patentino finale necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro agricolo, topografico ed artistico. 5. Attività legate alla conoscenze linguistiche che prevedono la certificazione finale 6. Attività legate alle conoscenze e competenze informatiche che prevedono la certificazione finale 7. Attività socio-affettivo con corsi di PET-TERAPHY

Importo del finanziamento

€ 128.607,74

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	275.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DIGITAL_Mente in transizione per una scuola di successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 25 percorsi formativi, per un totale di 300 ore di formazione rivolti a tutti i professionisti dell'ambiente scolastico. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo sono state previste varie modalità di erogazione: mista, online, in presenza, e laboratoriale. Una quota di formazione sarà rivolta a dirigenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel, dematerializzazione dei documenti amministrativi, cybersicurezza ed utilizzo



sicuro della rete internet, ecc.). Una quota più consistente del finanziamento sarà destinata al personale docente e proporrà un ventaglio di proposte formative per promuovere l'uso di componenti software e hardware che posso ripensare il modo di fare scuola e dare uno slancio all'azione didattica, in termini di motivazione, di coinvolgimento laboratoriale, come l'uso di Canva, dei visori, della Stampante 3D, dell' Aula Immersiva etc... I corsi prevedono la formazione all'uso dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti del PNRR e del PNSD. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe. Con le iniziative di seguito descritte, nell'ottica del Life long learning, si cercherà di promuovere un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, delle competenze digitali, amministrative e didattiche del personale scolastico, favorendo il “sapere-agito” con una ricaduta tangibile sulla qualità dell'approccio educativo- didattico e lavorativo, quotidianamente sperimentato in classe e negli uffici. Cruciale appare l'esigenza di estendere i percorsi di prevenzione e contrasto a fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa poi la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigoroso e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe capire a 360° anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese.

Importo del finanziamento

€ 71.335,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SI-STEM-ARE le conoscenze scientifiche e linguistiche per un FUTURO di successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede due macro linee di intervento: 1. Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. 2. Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti. Per la linea di intervento A, volta a sviluppare le competenze STEM, si prevede la realizzazione di n° 21 corsi della durata di 20 ore con la partecipazione di almeno 10 studenti/studentesse. Per la prima linea di intervento volta a sviluppare le competenze linguistiche, si prevede la realizzazione di n° 2 corsi della durata di 26 ore con la partecipazione di almeno 15 studenti/studentesse, di cui un corso è finalizzato al conseguimento di una certificazione nella lingua Inglese di livello B1 e uno è finalizzato al conseguimento di una certificazione nella lingua Inglese di livello B2. Per la linea di Intervento B, volta a realizzare percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, si prevede l'attuazione di due corsi annuali, uno di formazione linguistica per docenti finalizzato al conseguimento di una certificazione nella lingua Inglese di almeno livello B1 e un corso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL): i due corsi avranno una durata, il primo di 62 ore e il secondo di 60 ore.

Importo del finanziamento

€ 105.970,64

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

- **Progetto: Un'esperienza significativa di PCTO passando attraverso la scoperta dell'intelligenza artificiale**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il "Piano Scuola 4.0" è uno strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle linee di investimento delle risorse PNRR; fornisce supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

[Piano Scuola 4.0](#) con procedure di affidamento completate ed in attesa di collaudo/ricezione delle forniture



La nostra scuola è destinataria di risorse rispetto a due tipologie di intervento:

- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi e di apprendimento (Piano “Scuola 4.0” e linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1- Next Generation Classrooms)
- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Piano “Scuola 4.0” e linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 Next Generation Labs).

Entrambe le azioni progettuali sopra indicate, ormai concluse e in fase di rendicontazione finale, hanno contribuito in modo significativo a realizzare la Scuola 4.0 e l'Innovazione nelle Infrastrutture, con la ristrutturazione e l'ammodernamento dei setting di apprendimento, che favoriscono la didattica laboratoriale e la collaborazione tra studenti/studentesse, la creazione di spazi multifunzionali, grazie agli arredi componibili e versatili, capaci di rendere possibile in modo agevole attività didattiche diverse (lezioni, laboratori, attività creative, ecc.), con particolare attenzione agli spazi all'aperto e alle aree destinate alla tecnologia e all'innovazione.

L'Investimento 1.4 – ***Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica*** - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Riduzione dei Divari Territoriali in fase di svolgimento.

La nostra scuola è destinataria di risorse rispetto alla seguente azione:

- Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – Linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1.

Le diverse misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si sono succedute a partire dal 2022 hanno dato luogo a importanti spinte nella direzione dell'innovazione didattico-metodologica, in particolare grazie alle azioni previste:

-dal DM 170/2022, che ha permesso di contrastare in modo concreto la dispersione scolastica con i processi di accompagnamento sia motivazionali e di orientamento realizzati con le 82 edizioni di



Mentoring e con i percorsi co-curricolari, e grazie al sostegno all'apprendimento disciplinare realizzato nell'ambito dei 40 percorsi di promozione e recupero delle competenze di base, che hanno permesso a molti/e studenti e studentesse di superare le loro fragilità e pervenire al successo formativo. Grazie all'ulteriore finanziamento a cui la Nostra Istituzione Scolastica ha avuto accesso, con il DM 19/2024, sarà possibile dare continuità all'azione fin qui intrapresa con successo, volta al sostegno alla popolazione scolastica con maggiori difficoltà, in situazione di svantaggio socio-economico-culturale, contribuendo in concreto alla creazione di percorsi educativo-didattici che non "lasciano indietro nessuno/a" e contribuiscono ad incrementare il livello di inclusività della nostra Istituzione Scolastica;

-dal DM 65/2023 che permetterà di promuovere le competenze multilinguistiche sia della popolazione scolastica che dei/delle docenti, con l'attivazione nel corrente anno scolastico di interventi educativo-didattici volti allo sviluppo delle competenze stem degli/delle studenti/studentesse e delle competenze linguistiche con percorsi di potenziamento della lingua inglese. Entrambe le attività formative coniugate alle importanti esperienze del progetto Erasmus+ (grazie all'Accreditamento fino al 2027) allargheranno gli orizzonti con una prospettiva ampia e daranno uno slancio verso l'Europa e il resto del mondo, incidendo profondamente anche sull'orientamento e sulle scelte future che gli/le studenti/studentesse dovranno compiere all'esito del percorso quinquennale. Non meno importante nell'ambito appare la linea di intervento B che permetterà a docenti di arricchire il loro bagaglio di conoscenze nell'ambito delle competenze linguistica con ricadute positive sulla didattica e con la prospettiva di arricchire il curriculum di istituto con innumerevoli esperienze CLIL in diverse discipline non linguistiche che caratterizzano i vari indirizzi di studio;

La realizzazione del PNRR sta guidando una vera e propria rivoluzione nel sistema educativo italiano e nella nostra realtà scolastica in particolare, favorendo un approccio innovativo che integra nuove tecnologie, competenze digitali, sostenibilità e inclusività; in tal modo si realizza in concreto un processo articolato e complesso capace di rendere la scuola più moderna, accessibile, coinvolgente e preparata a rispondere alle sfide del futuro.

Altro ambito importantissimo di intervento, che si concretizzerà grazie al DM 66/2023, è quello afferente alla formazione digitale dei/delle docenti e del personale ATA. Grazie alle attività previste nell'ambito di tale azione progettuale, il personale scolastico, con percorsi di formazione in presenza e a distanza, verrà messo al centro della trasformazione digitale, grazie alle risorse finanziarie che contribuiranno al loro life long learning in ambito digitale, con corsi e percorsi di aggiornamento per acquisire competenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie in aula, sulla creazione di contenuti digitali e sulla gestione delle piattaforme didattiche, senza peraltro dimenticare la formazione continua del personale amministrativo e ausiliario. La professionalità del personale scolastico, ed in particolare



docente, sfruttando a pieno questa opportunità, sarà arricchita grazie allo sviluppo delle competenze pedagogiche, didattiche e digitali del corpo docente, con particolare attenzione dedicata alle competenze relative all'implementazione della flipped classroom, per garantire una didattica fluida e adattabile alle esigenze degli studenti. Fondamentale appare anche lo slancio verso le alleanze educative e la collaborazione, perché attraverso le comunità di pratiche e i team di lavoro, verrà incentivata la collaborazione tra scuole, università e altri enti formativi, per aggiornare i docenti sulle ultime tendenze educative, metodologie innovative e best practices.

Tutti i percorsi sopra descritti si tradurranno in un'importante innovazione dell'Offerta Formativa che permetterà di arricchire il curriculum digitale e favorire l'acquisizione di competenze trasversali, in quanto l'innovazione didattica promossa dal PNRR favorisce l'introduzione di nuove metodologie che potenziano le soft skills come il pensiero critico, la collaborazione, la risoluzione di problemi e la creatività. Questi approcci stimolano una didattica più orientata alla ricerca e all'esplorazione, piuttosto che alla mera trasmissione di contenuti. Da non trascurare anche l'altra rivoluzione metodologico- didattica che, grazie a tali finanziamenti sarà possibile realizzare, e che afferisce al ricorso sistemico di laboratori innovativi (STEAM, coding, maker spaces, ecc.) al cui interno i /e nostri/e studenti/studentesse potranno sperimentare nuove forme di apprendimento pratico e creativo, utilizzando tecnologie avanzate come la robotica, la realtà aumentata e virtuale, e il coding.

Altro ambito di esplorazione e di sviluppo che le azioni del PNRR permetteranno di realizzare afferiscono all' educazione ambientale e alla sostenibilità e all' Educazione al cambiamento climatico, ambiti di intervento rispetto ai quali il Collegio Docenti ha progettato innumerevoli azioni progettuali che ampliano e arricchiscono l'offerta formativa di istituto e che coinvolgono diversi indirizzi e discipline. In particolare, il PNRR ha avuto il merito di promuovere la progettualità dell'educazione alla sostenibilità con iniziative che mirano a sensibilizzare gli studenti sui temi dell'ambiente, della transizione ecologica, attraverso la realizzazione di attività pratiche e teoriche sulla protezione dell'ambiente e sull'uso responsabile delle risorse naturali che coinvolgono gli /le studenti/studentesse attivamente, rendendoli protagonisti del loro processo di apprendimento.

Merita una particolare menzione anche il contributo del PNRR rispetto alla dimensione dell'Orientamento e conseguentemente della promozione delle Competenze Professionali. A seguito della partecipazione da parte della Nostra Istituzione alla procedura a sportello prevista dall'avviso del 18 dicembre 2024 e dell'ammissione al finanziamento, gli/le studenti/studentesse, all'esito di una procedura di selezione interna svolta dal 20 al 25 dicembre 2024, sono stati/e individuati/e per partecipare ai laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" PCTO, che avrà luogo a Milano presso il Centro Congressi MI.Co. dal 31 gennaio al 03 febbraio p.v. Tale esperienza che sicuramente sarà alquanto significativa permetterà di proiettare gli/le studenti/studentesse nel mondo universitario e successivamente nel mondo del lavoro, con conseguente sviluppo delle competenze pratiche, delle competenze professionali reali e innovative



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e delle connessioni con la dimensione lavorativa della società contemporanea.

A fine dicembre la nostra Istituzione ha ricevuto un ulteriore finanziamento che integra quello già in essere relativo al programma Erasmus+ che permetterà di alimentare la cultura digitale e il processo di integrazione Europea, stimolando la cooperazione tra la nostra scuola e le altre scuole europee, con la possibilità di estendere la progettualità, già di spicco della nostra scuola, in questo ambito, con ulteriori azioni progettuali internazionali (mobilità studenti e docenti, job shadowing..) e scambi culturali che arricchiscono l'esperienza formativa e consentono alla nostra comunità educante di entrare in contatto con altre realtà educative.



Aspetti generali

Con il riconoscimento della personalità giuridica a tutti gli istituti di ogni ordine e grado, si attua l'autonomia scolastica, nella triplice e complementare declinazione di autonomia organizzativa, didattica e finanziaria, rubricata all'art. 21 della legge 59/1997, poi specificata dal d.P.R. 275/1999, fino all'approdo nella legge 107/2015:

- **Autonomia organizzativa**, finalizzata all'efficacia e all'efficienza del servizio scolastico, all'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. L'autonomia organizzativa si sostanzia in forme di flessibilità e diversificazione; si esplica anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti; è funzionale alla realizzazione del diritto di apprendere di tutti gli alunni valorizzando le diversità con l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e il rapporto con le famiglie.
- **Autonomia didattica**, finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del Sistema Nazionale di Istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. L'autonomia didattica si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti.
- **Autonomia finanziaria**, si sostanzia nell'erogazione da parte dello Stato di una dotazione ordinaria e una perequativa senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento, come previsti e organizzati nel Piano dell'Offerta Formativa, con la previsione di un incremento del fondo di funzionamento di istituto per il suo potenziamento.

La scuola realizza la propria autonomia con la predisposizione del curriculum rispetto ai diversi percorsi attivati.

Il nostro Istituto comprende diversi tipi di indirizzi liceali, tecnici e professionali, al fine di fornire alle nostre studentesse e ai nostri studenti:



- metodi, strumenti e strategie per esaminare e interpretare attraverso le nostre radici culturali la contemporaneità e interagire con essa
- conoscenze, competenze ed abilità spendibili in tutti i settori di formazione universitaria e/o professionale: logico-linguistico, storico-umanistico, scientifico, matematico-tecnologico

Percorsi liceali

I percorsi liceali si articolano in due bienni e un quinto anno (DPR 89/2010, art. 2 comma 3). “Il primo biennio è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze [...] nonché all’assolvimento dell’obbligo di istruzione” (art. 2 comma 4). “Il secondo biennio è finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze” (art. 2 comma 5). “Nel quinto anno si prosegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente [...], il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento [...], e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro” (art. 2 comma 6). Secondo quanto stabilito dal sopracitato D.P.R. “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (art. 2 comma 2).

Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie” (DPR 89/2010, art. 5 comma 1).

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della



matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (DPR 89/2010, art. 8 comma 1).

Liceo delle scienze umane

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (DPR 89/2010, art. 9 comma 1).

Percorsi Tecnici

Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e un quinto anno (D.P.R. 88/2010, art. 2 comma 2). "I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, [...] correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. [...] I percorsi dei nuovi istituti tecnici, danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione dei problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti: prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro" (D.M. 57/2010, p. 22). Gli istituti tecnici si ripartiscono in due settori: Economico, articolato in due indirizzi, e Tecnologico, articolato in nove indirizzi (D.P.R. 88/2010, vd. *supra*, art. 3 e 4). "I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo [...]. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti" (Allegato A al DPR 88/2010)



Settore economico

“Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo”.

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il diplomato in tale indirizzo “ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali [...], degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale” (DPR 88/2010, Allegato B).

SETTORE TECNOLOGICO

“Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione”.

Elettronica ed Elettrotecnica

Il diplomato in tale indirizzo “ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Nei contesti produttivi di interesse collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione” (Allegato C, lettera C3, al DPR 88/2010).

Costruzione, Ambiente e Territorio

Il diplomato in tale indirizzo “ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti, nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili” (Allegato C, lettera C9 al DPR 88/2010).



Costruzione, Ambiente e territorio (Corso serale)

I corsi serali, compresi nel Regolamento di Riorganizzazione dei Centri Provinciali d'Istruzione per Adulti (CPIA), entrato in vigore con il DPR 263/2012, valorizzano il patrimonio culturale e professionale della persona riconoscendole la capacità di adoperare, in situazione di studio, conoscenze e abilità acquisite mediante apprendimenti formali, informali e non formali (lavoro e volontariato, situazioni di vita personale, attività ricreative...). Il corso serale attivato nel nostro Istituto, presso la sede di Vicari, si affianca a quell'attività esistente e funzionante in orario ordinario, secondo quanto previsto dal DPR 263/2012, per agevolare gli adulti lavoratori che hanno prematuramente interrotto la formazione di base o che intendono progredire nell'attività lavorativa acquisendo specifiche competenze tecnico-professionali. Il corso attivato nel nostro Istituto è strutturato in tre annualità articolate in tre periodi didattici finalizzati al conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze rispettivamente del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Agraria, agroalimentare e Agroindustria

Il diplomato in tale indirizzo "ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. [...] Nell'indirizzo sono previste le articolazioni ***Produzioni e trasformazioni, Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura e enologia***. Nell'articolazione ***Produzioni e trasformazioni*** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Nell'articolazione ***Gestione dell'ambiente e del territorio*** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Nell'articolazione ***Viticoltura e enologia*** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie" (Allegato C, lettera C8, al DPR 88/2010).

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il diplomato in tale indirizzo "ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. [...] Nell'articolazione ***Biotecnologie sanitarie*** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale,



farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva”(Allegato C, lettera C6, al DPR 88/2010).

Percorsi Professionali

I percorsi degli istituti professionali hanno durata quinquennale (D.P.R. 87/2010, art. 2, comma 2) e si articolano in due settori, Servizi e Industria e Artigianato, e sei indirizzi (D.P.R. 87/2010, art. 3 comma 1; art. 4 comma 1). “I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell’istruzione secondaria superiore [...]. Gli istituti professionali costituiscono un’articolazione dell’istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa [...]. L’identità degli istituti professionali è connotata dall’integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell’Unione europea e in coerenza con la normativa sull’obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l’approfondimento e l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l’offerta formativa degli istituti professionali si articola in un’area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo [...]. L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale [...]. Le aree di indirizzo presenti sin dal primo biennio, hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi (Allegato A al D.P.R. 87/2010).

Settore dei servizi

“Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell’indirizzo”.

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Il diplomato in tale indirizzo “ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. [...] L’indirizzo presenta le articolazioni *Enogastronomia* e *Servizi di*



sala e di vendita e Accoglienza turistica, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione *Enogastronomia* il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione *Servizi di sala e vendita*, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici". Nell'articolazione *Accoglienza turistica* "il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio" (Allegato B, lettera B3 al D.P.R. 87/2010).

Presso il nostro Istituto saranno attivati i percorsi per il rilascio della qualifica a conclusione del 3° anno di studi, previsto per gli Istituti professionali della Sicilia in modalità sussidiaria (Circ. dell'USR n° 19 del 16 ottobre 2014), relativamente alle seguenti articolazioni:

- Operatore della ristorazione;
- Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza;
- Operatore ai servizi vendita

Tali percorsi formativi mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Assicurare una solida preparazione di base che abbia come riferimento primario i traguardi formativi previsti dall'obbligo di istruzione e formazione;
- Assicurare una preparazione professionale che consenta la spendibilità su tutto il territorio nazionale dei titoli regionali, con riferimento agli standard di competenze declinati in abilità minime e conoscenze essenziali;
- Favorire un solido legame con il contesto socio-economico del territorio di riferimento;
- Prestare massima attenzione all'intreccio tra competenze proprie delle qualifiche con abilità e competenze previste dal piano di riordino degli istituti professionali. In tale contesto viene prevista altresì un'offerta integrativa di alternanza scuola-lavoro, anche al di fuori dell'orario previsto, al fine di contribuire all'orientamento professionale degli studenti e alla realizzazione di organici raccordi con il mondo del lavoro.

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Corso serale)



I corsi serali, compresi nel Regolamento di Riorganizzazione dei Centri Provinciali d'Istruzione per Adulti (CPIA), entrato in vigore con il DPR 263/2012, valorizzano il patrimonio culturale e professionale della persona riconoscendole la capacità di adoperare, in situazione di studio, conoscenze e abilità acquisite mediante apprendimenti formali, informali e non formali (lavoro e volontariato, situazioni di vita personale, attività ricreative...). Il corso attivato nel nostro Istituto è strutturato in cinque annualità articolate in tre periodi. I primi due periodi sono concentrati in un solo anno.

Relativamente a tutte le sedi, con riguardo ai vari indirizzi di studio, si evidenzia che tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, aggregate per ambiti di intervento/tematiche/categorie comuni ed elaborate per l'a.s. 2024-2025 sono visionabili con possibilità di accesso ai vari contenuti integrali tramite il seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1IOMtXbwseVjAuXwlEb8yyWMmwQ5iD2ZW/view?usp=sharing>



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. LERCARA FRIDDI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato alla programmazione coordinata annuale, per ogni singola classe dell'Istituto, sono state progettate dai docenti dei consigli di classe una o più Unità di Apprendimento di Educazione Civica da svolgersi durante l'anno scolastico 2023/2024, per un totale di almeno 30 ore.

Allegati:

MODELLO DI UDA ED. CIVICA 2024 2025.pdf

Approfondimento

Nel corrente a.s. 2023-2024 non saranno in funzione i seguenti indirizzi:

1. ITC DI ALIA E DI PRIZZI
2. LICEO SCIENTIFICO SERALE DI LERCARA FRIDDI
3. LICEO ARTISTICO DI VICARI
4. ISTITUTO TECNICO AGRARIO SERALE DI PRIZZI



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. LERCARA FRIDDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La nostra Istituzione scolastica definisce e attua un curricolo di scuola generato da un percorso di progettazione in ambito didattico, organizzativo ma anche di ricerca e sviluppo, espressione di valutazioni pedagogiche funzionali alla piena valorizzazione e realizzazione di ogni singolo allievo. E' compito della scuola promuovere interventi educativi affinché le capacità personali di ogni studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il Curricolo integra la quota nazionale con la quota definita autonomamente per ogni indirizzo di studi come ampliamento dell'offerta formativa, contemperando il "carattere unitario del sistema di istruzione" con il "pluralismo culturale e territoriale" di ciascuna realtà formativa.

Il curricolo è stato strutturato considerato quanto disposto, con **Atto di indirizzo della Dirigenza scolastica**, ed in particolare:

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Innalzare i livelli degli apprendimenti delle classi raggiungendo la media regionale o nazionale mantenendo valori di Cheating prossimi allo zero.

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del presente Piano sono i seguenti:

- Promozione dell'**educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile**, al fine di



sensibilizzare i/le nostri/e alunni/e quali cittadini/e del domani ad una maggiore responsabilità e attenzione verso le questioni ambientali e il buon governo del territorio, con riguardo non solo all'ambiente in senso stretto, ma anche all' economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e alla società (diritti, pace, salute, diversità culturali);

- Promozione dell'**educazione alla salute e alla sana alimentazione**, con percorsi di formazione in materia di igiene, consumo razionale dei cibi e acquisizione di corretti abitudini alimentari e di vita, anche attraverso campagne di sensibilizzazione contro l'uso di alcool, fumo...
- Promozione di comportamenti virtuosi e improntati alla **sicurezza**, attraverso una formazione trasversale che coinvolga l'intera comunità scolastica.
- Promozione di esperienze idonee a favorire la **ripresa dei contatti interpersonali**, della socialità e delle relazioni con l'esterno, al fine di contribuire ad una rielaborazione degli eventi stressanti vissuti dai/dalle ragazzi/e;
- Promozione di strategie e confronti tra **team di docenti** per favorire la rielaborazione dei vissuti emotivi relativi all'isolamento e per ricostruire le trame socio-relazionali della comunità scolastica, perché prima del "programma didattico da realizzare", sarà necessario ridefinire le basi emotive, cognitive e relazionali di un nuovo futuro da costruire insieme;
- Promozione di forme di **supporto psicologico** a favore dell'intera comunità scolastica, attraverso il possibile reclutamento di professionisti realizzato anche con reti di scopo con altre Istituzioni Scolastiche;
- Promozione dell'**educazione alla legalità**, anche con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine operanti sul territorio, di magistrati, avvocati, ...
- Promozione dell'**autonomia sociale** attraverso campagne di educazione stradale e sani stili di vita, senza fumo, alcool e droghe con l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. In tal modo sarà possibile favorire l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono gli/le alunne completi/e e pronti/e ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società. Muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettare l'ambiente e usare i mezzi pubblici rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento, all'interno della quale definire percorsi in cui l'educazione alla sicurezza stradale sia valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e concorra così allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini...alla "Cittadinanza attiva".



- Promozione della **conoscenza del territorio** e pubblicizzazione dello stesso attraverso la creazione di percorsi naturalistici e storico-culturali da veicolare all'esterno sia attraverso le nuove tecnologie che mediante attività di guida turistica sul campo, con il coinvolgimento degli Enti Locali e le associazioni culturali operanti nel contesto di riferimento.

Sarà necessario:

- Rafforzare i **processi di costruzione di continuità, orientamento**..... al fine di agevolare gli/le alunne nella definizione del loro "progetto di vita"
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il Ministero dell'Istruzione esplicita i livelli essenziali delle prestazioni;
- Progettare percorsi che possano valorizzare le eccellenze e il merito degli/delle alunni/e attraverso la **partecipazione a gare, premi, concorsi, olimpiadi**... per promuovere ulteriormente le competenze, in un contesto sfidante e motivante....
- Trasformare la didattica on line, promossa in fase di emergenza COVID-19, in blended learning ... e trasformare un assetto sperimentato in fase emergenziale quale nuova e consolidata prassi quotidiana;
- Promuovere attività periodiche di progettazione didattica iniziale e intermedia sui contenuti digitali da condividere in sede di Dipartimenti, promuovendo l'interscambio di materiali tra docenti, la co-costruzione di risorse digitali e l'individuazione e implementazione di "**Best practices**";
- Promuovere ulteriormente la **formazione dei/delle docenti** sugli strumenti digitali, sulla didattica per competenze, sulla robotica e promozione del pensiero computazionale, sulla conoscenza dell'inglese, utilizzando anche le risorse umane di alto profilo disponibili in house, implementando all'interno delle classi virtuali tools esterni alla piattaforma G-Suite che possano rendere il processo di insegnamento-apprendimento diversificato, motivante e sfidante, sia per docenti che per discenti;
- Favorire la **creazione di repository** di contenuti digitali autoprodotti dai/dalle docenti e learning object costruiti in modalità wiki con gli/le alunni da fruire, sia in modalità sincrona che asincrona, sia in presenza che a distanza.....;
- Alimentare la pratica della documentazione didattica, non solo di quella svolta on line, a anche di quella svolta in presenza, attraverso un uso sistematico ed organizzato della piattaforma G-suite, che possa agevolare la fruizione ordinata delle risorse e il loro agevole



riuso in ulteriori setting di apprendimento;

- Proseguire le azioni volte a **ridurre il digital divide** all'interno della comunità professionale tra gli studenti, anche attraverso le forme di collegamento e di collaborazione, già instaurate, con gli Enti Locali, con altre Istituzioni scolastiche dello stesso grado o di grado diverso, e con le Associazioni Onlus operanti sul territorio che hanno promosso progetti di solidarietà digitale;
- **Coinvolgere i genitori** sensibilizzandoli rispetto a percorsi di educazione alla genitorialità ma anche rispetto all'uso consapevole ed oculato del digitale, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione a loro diretti, al fine di promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'acquisizione di competenze digitali, più avanzate, spendibili nella loro vita quotidiana e lavorativa, ma anche per favorire l'adozione di corretti comportamenti di accompagnamento dei loro figli nel processo di apprendimento. L'azione formativa e di sensibilizzazione che avrà come destinatari le famiglie sarà diretta ad evitare fenomeni di sostituzione o di eccessiva ingerenza dei genitori nello svolgimento delle attività didattiche che potrebbero veicolare modelli educativi distorti, permeati da artifici e raggiri a danno di un leale e corretto rapporto educativo improntato sui valori del reciproco rispetto;
- Migliorare i **processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- **Superare la dimensione trasmissiva e frontale dell'insegnamento** modificandone la metodologia in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in Scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali);
- **Migliorare ulteriormente il setting di apprendimento** (dotazioni, logistica) attraverso strumenti di flipped classroom (implementazione di network didattici quali strumenti per la condivisione di risorse e per alimentare il filo ininterrotto delle relazioni tra docenti/discenti/famiglie transcendendo l'interazione fisica in aula), nonché la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche. Gli ambienti di apprendimento dovranno essere ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei/delle ragazzi/e, in modo da facilitare l'apprendimento collaborativo, la



ricerca, la progettazione e la co-costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, attraverso le TIC che stimolano la condivisione e la creazione a distanza;

- Orientare l'assunzione di **comportamenti responsabili** all'interno delle azioni coerenti con il Piano per l'Educazione Sostenibile (goals Agenda 2030), verso il potenziamento delle competenze nel linguaggi non verbali (musica, arte, sport, tecnologia, musica, teatro), verso il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI attraverso sistematici approcci metodologici multidisciplinari e trasversali condivisi nei Consigli di Classe e nelle Aree Disciplinari;
- Promuovere il **carattere diffuso della valutazione**, attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione sistematici, azioni di accompagnamento e di feed-back tempestivi, rivolti prevalentemente al processo, e meno al prodotto finale;
- Creare un'**offerta formativa sempre più verificabile** e passibile di aggiustamenti, attraverso specifici strumenti di controllo, di riflessione metacognitiva e di autovalutazione rivolti a docenti, alunni/e, genitori, condivisi nelle sedi collegiali, per la costruzione di un sistema di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e di rendicontazione sociale, in un'ottica di interazione con gli enti e le associazioni territoriali e di accessibilità immediata al flusso di documentazione;
- Promuovere una **didattica e una valutazione per competenze**;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative al **contrasto alla dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni con disabilità, per quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti legale a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda nell'eventualità di studenti/studentesse di cittadinanza o lingua non italiana; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), al fine di ridurre le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Promuovere la **dimensione europea dell'educazione nel curricolo** attraverso azioni sistematiche volte a favorire il rispetto delle diverse identità culturali ed etniche, nonché la democrazia e l'eguaglianza sostanziale attraverso un'educazione alla cittadinanza europea



che comprenda l'apprendimento delle lingue, delle tradizioni, della cultura e della storia degli altri Paesi e che non può prescindere dagli scambi transnazionali, anche all'interno dei progetti di mobilità Erasmus+, partenariato strategico, Etwinning e formazione in servizio. In tal modo gli/le studenti/studentesse avranno modo di comprendere che la cittadinanza europea si atteggia come un particolare status che si aggiunge alla cittadinanza anagrafica e nazionale, senza dimenticare la più ampia dimensione di cittadinanza planetaria che deve portare al riconoscimento dei diritti inviolabili e fondamentali a tutti/e a prescindere dall'appartenenza territoriale a questo o quello Stato-Nazione;

- Implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo, attraverso un'indagine statistica sugli esiti degli/delle alunni/e almeno nei due anni successivi al superamento degli Esami di Stato Conclusivi del Secondo Ciclo;
- Prevedere interventi volti a promuovere e consolidare la **cultura della sicurezza e della prevenzione** dei rischi attraverso l'organizzazione di specifici percorsi di cui sarà destinatario sia il personale scolastico che gli/le alunni/e;
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi **organi collegiali**, nel rispetto del rapporto di equi-ordinazione in seno alla governance della Istituzione scolastica;
- Potenziare ed integrare il **ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali** al PTOF;
- Migliorare il **sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione** tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, proseguendo il processo di dematerializzazione degli atti e digitalizzazione dei processi, in conformità a quanto disposto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dal Codice Amministrazione Digitale;
- Promuovere la **condivisione delle regole di convivenza** e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Sostenere la **formazione ed l'autoaggiornamento**, anche con iniziative in house attraverso la valorizzazione delle professionalità presenti all'interno della nostra Istituzione, per la diffusione dell'innovazione metodologico – didattica;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di **collaborazione con il territorio** attraverso reti, accordi, progetti, protocolli di intesa, convenzioni;
- Operare per il miglioramento del **clima relazionale e del benessere organizzativo**, favorendo momenti di aggregazione tra il personale scolastico e progetti volti a



contrastare lo stress e i fenomeni di burn -out, alimentatisi anche a causa dei fenomeni pandemici e della difficoltà di una vera e propria disconnessione;

- **Valorizzare l'identità specifica della comunità** e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura all'esterno;
- **Arricchire di occasioni culturali il curricolo** con iniziative anche fuori della scuola, che promuovano l'apprendimento informale e non formale (visite guidate, sopralluoghi, uscite didattiche, visite a musei e mostre, passeggiate culturali, naturalistiche, ecologiche, partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, proiezioni cinematografiche, viaggi di istruzione, mobilità all'estero) che contribuiscono a migliorare le relazioni interpersonali, stimolano le competenze organizzative, rafforzano l'autonomia personale e sociale e lo spirito di gruppo, favoriscono l'interiorizzazione e la fruizione di concetti teorici e astratti a partire dall'esperienza sul campo mediato dall'emozione e dall'immersione negli spazi altri, che diventano "luoghi respiratori", connotati da un nuovo significato personale ad essi attribuito;
- Promuovere forme di **"Scuola disseminata" sul territorio**, mediante esperienze significative di service learning e percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse;
- Favorire l'approccio didattico in cui gli/le alunni saranno attori/attrici protagonisti/e e potranno coniugare apprendimento e servizio per lo più sociale alla comunità di riferimento, rispondere a reali fabbisogni da essa espressi, attivare comportamenti di solidarietà nei confronti dell'altro;
- Progettare forme di **Outdoor education**, esperienza imprescindibile della ripartenza e della riapertura dopo i difficili periodi di limitazione, isolamento, distanziamento interpersonale imposti dall'emergenza epidemiologica. Nel successivo triennio dovrà essere promosso lo "stare all'aria aperta", insieme ai/alle propri/e coetanei/e, in modo da accrescere le loro capacità sociali che inseriti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica riceveranno la spinta a stare in relazione con se stessi/e e con gli/le altri/e in modo differente, auspicabilmente con il coinvolgimento di associazioni che operano sul territorio di vario tipo, degli enti locali, dei giovani del Servizio Civile... Le attività che potranno essere poste in essere aumenteranno la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente;



- Intraprendere **percorsi/ programmi di mindfulness**, che coinvolgano sia il personale scolastico che gli/le alunni/e, in modo da favorire la nascita ed il mantenimento di stati mentali salutaris, tra cui la capacità di generare calma e fiducia in se stessi, la crescita della conoscenza di sé, lo sviluppo della concentrazione e dei sentimenti altruistici;
- **Progettare i PCTO** in modo da assicurare il rispetto delle inclinazioni degli/delle studenti/studentesse e corrispondente al profilo in uscita dell'indirizzo di studi;
- Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari diretti a promuovere la **parità di genere** nel rispetto a quanto indicato nel goals 5 dell'Agenda 2030, a raccontare la storia, la scienza, l'arte, la letteratura... in modo da incoraggiare la costruzione del "simbolico femminile" e raggiungere l'uguaglianza effettiva di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze, anche attraverso una riflessione sul linguaggio sessuato a partire dalle recenti indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio del MIUR. Questo intervento progettuale dovrà essere accompagnato dalla definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, contrasto e prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) ex art 1 comma 16 L.107/2015;
- Sviluppare le **competenze in materia di educazione civica** che rafforzi negli/nelle studenti/studentesse il rispetto di sé stessi/e e degli/delle altri/e, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, in coerenza con il nuovo dettato normativo citato in premessa;

Attuare

- nell'ipotesi di studenti/studentesse che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie;
- La predisposizione, per gli/le alunni/e DSA/BES i singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli/delle stessi/e. Per gli/le alunni/e con DSA, i/le docenti avranno cura di indicare nei PDP le misure compensative e dispensative. I/le docenti di sostegno in raccordo con i/le docenti curriculari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche individualizzate per gli/le alunni/e con disabilità loro assegnati/e, avendo cura di informare le famiglie.

Il Team di supporto digitale supporterà le azioni dei/delle docenti nella cornice degli interventi



formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli/delle studenti/studentesse all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO – sono progettati e strutturati nella visione di avviare e affermare, rispetto all'orientamento e agli interessi di ogni nostro studente, l'acquisizione di *competenze personali e sociali* (soft skill), trasversali e trasferibili, in una dimensione operativa del fare:

- Capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risolvere problemi, di stimolare creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza;
- Capacità di individuare forme di orientamento e sostegno che contemperino esigenze individuali e collettive di una società competitiva in continua evoluzione.

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e



orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Il Progetto Excelsior, nell'esaminare le competenze oggi maggiormente richieste dal mondo delle imprese, identifica nelle competenze trasversali anche quelle digitali, green e tecnologiche, da molti ritenute strategiche per affrontare le sfide e stare al passo con i cambiamenti e il progresso tecnologico, oltre che socio-economico.

Orientamento

La *Strategia di Lisbona* cambia la cultura dell'orientamento, da un approccio basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, alla sua integrazione nel *life long Learning* (Risoluzione del Consiglio 2008/C 319/02) come "processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali"; diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, parte integrante del percorso educativo, a partire dalla scuola dell'infanzia.



Con le *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente* (MIUR 2014), *"l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti"*, al fine di garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo attraverso la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base e la formazione con percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento, facilitatori dell'orientamento, definiscono approcci e strumenti a sostegno di scelte consapevoli e responsabili dei nostri studenti.

I PCTO esaltano la valenza formativa dell'orientamento in itinere, maturando negli studenti un atteggiamento di consapevolezza delle proprie vocazioni in funzione del contesto di riferimento.

Norme e note di riferimento - PCTO

D.lgs. n. 77/2005 «Definizione delle norme generali dell'ASL» (art. 4 L. 53/2003)
D. L. n. 104/ 2013 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"
L. n. 107/2015, «Riforma del SNleF e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», art. 1 c. 33
D. Lgs n. 219/2016 "Riordino funzioni e finanziamento Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura"
D. Lgs n. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze primo ciclo ed esami di Stato"
D. n. 195/2017, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in ASL"
L. n. 145/2018, Legge di Bilancio per il 2019
Linee Guida PCTO – Decreto MIUR Ai sensi dell'art.1, comma 785, legge n.145 del 2018
Unioncamere –ANPAL – *Progetto Excelsior* - Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione - 2017

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo del nostro Istituto, in ogni sua articolazione formativa, è strutturato in modo da



orientare, con modalità, strumenti e strategie definite in sede dipartimentale e poi nei singoli Consigli di classe, i nostri allievi all'acquisizione di *competenze*, intese in una visione olistica e riassuntiva di "elementi" di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- La *conoscenza* riguarda fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- Le *abilità* rappresentano il sapere e l'essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- L'*atteggiamento* è la "disposizione/mentalità", il *mind-set*, per agire o reagire a idee, persone, situazioni

La trama delle otto competenze chiave pervade ogni azione di insegnamento/apprendimento, in ogni ambito, curriculare ed extracurriculare.

Norme e note di riferimento

Nuova Agenda di Competenze per l'Europa - New Skills Agenda for Europe 2016

Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 - *Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
chiave per l'apprendimento permanente

Quadro europeo della competenza imprenditorialità - Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità - MIUR 2018

Agenda 2030 per una crescita sostenibile - ONU

Pilastro europeo dei diritti sociali - 2017

DigComp o Quadro europeo della competenza digitale 2.1

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia viene utilizzato:

- per favorire il successo formativo degli studenti, in relazione a priorità, *mission* e *vision* dell'Istituto e per il potenziamento del tempo scolastico;
- per la realizzazione dei curricoli e delle attività progettate e ritenute rispondenti alle esigenze del territorio ed espressione dell'identità della scuola;



- per l'eventuale introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel *curriculum* dello studente, anche mediante l'articolazione modulare del monte ore di ciascuna disciplina, la flessibilità dell'orario, l'articolazione del gruppo classe.

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questo Istituto, sono coinvolte le unità aggiuntive assegnate con questi compiti:

- sostituzione docenti assenti per un giorno;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni;
- organizzazione di classi aperte per l'utilizzo dei laboratori didattici;
- interventi su gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele per recupero motivazionale e/o per gruppi di livello;
- recupero disciplinare in orario curriculare o extracurriculare;
- potenziamento disciplinare;
- affiancamento dei docenti per la gestione delle attività di laboratorio;
- copertura esonero docente collaboratore del dirigente;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- incarichi organizzativi;
- supporto al Ds;
- potenziamento del tempo scolastico.

Il monitoraggio delle azioni realizzate sarà condotto periodicamente attraverso *l'utilizzo di focus group e check list*.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO VALLEDOLMO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La nostra Istituzione scolastica definisce e attua un curricolo di scuola generato da un percorso di progettazione in ambito didattico, organizzativo ma anche di ricerca e sviluppo, espressione di valutazioni pedagogiche funzionali alla piena valorizzazione e realizzazione di ogni singolo allievo. E' compito della scuola promuovere interventi educativi affinché le capacità personali di ogni studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il Curricolo integra la quota nazionale con la quota definita autonomamente per ogni indirizzo di studi come ampliamento dell'offerta formativa, contemperando il "carattere unitario del sistema di istruzione" con il "pluralismo culturale e territoriale" di ciascuna realtà formativa.

Il curricolo è stato strutturato considerato quanto disposto, con **Atto di indirizzo della Dirigenza scolastica**, ed in particolare:

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Innalzare i livelli degli apprendimenti delle classi raggiungendo la media regionale o nazionale mantenendo valori di Cheating prossimi allo zero.

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del presente Piano sono i seguenti:

- Promozione dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, al fine di sensibilizzare i/le nostri/e alunni/e quali cittadini/e del domani ad una maggiore responsabilità e attenzione verso le questioni ambientali e il buon governo del territorio, con riguardo non solo all'ambiente in senso stretto, ma anche all' economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e alla società (diritti, pace, salute, diversità culturali);
- Promozione dell'**educazione alla salute e alla sana alimentazione**, con percorsi di



formazione in materia di igiene, consumo razionale dei cibi e acquisizione di corretti abitudini alimentari e di vita, anche attraverso campagne di sensibilizzazione contro l'uso di alcool, fumo...

- Promozione di comportamenti virtuosi e improntati alla **sicurezza**, attraverso una formazione trasversale che coinvolga l'intera comunità scolastica.
- Promozione di esperienze idonee a favorire la **ripresa dei contatti interpersonali**, della socialità e delle relazioni con l'esterno, al fine di contribuire ad una rielaborazione degli eventi stressanti vissuti dai/dalle ragazzi/e;
- Promozione di strategie e confronti tra **team di docenti** per favorire la rielaborazione dei vissuti emotivi relativi all'isolamento e per ricostruire le trame socio-relazionali della comunità scolastica, perché prima del "programma didattico da realizzare", sarà necessario ridefinire le basi emotive, cognitive e relazionali di un nuovo futuro da costruire insieme;
- Promozione di forme di **supporto psicologico** a favore dell'intera comunità scolastica, attraverso il possibile reclutamento di professionisti realizzato anche con reti di scopo con altre Istituzioni Scolastiche;
- Promozione dell'**educazione alla legalità**, anche con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine operanti sul territorio, di magistrati, avvocati, ...
- Promozione dell'**autonomia sociale** attraverso campagne di educazione stradale e sani stili di vita, senza fumo, alcool e droghe con l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. In tal modo sarà possibile favorire l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono gli/le alunne completi/e e pronti/e ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società. Muoversi in



sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettare l'ambiente e usare i mezzi pubblici rappresentano gli obiettivi generali della cornice di riferimento, all'interno della quale definire percorsi in cui l'educazione alla sicurezza stradale sia valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e concorra così allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini...alla "Cittadinanza attiva".

Promozione della **conoscenza del territorio** e pubblicizzazione dello stesso attraverso la creazione di percorsi naturalistici e storico-culturali da veicolare all'esterno sia attraverso le nuove tecnologie che mediante attività di guida turistica sul campo, con il coinvolgimento degli Enti Locali e le associazioni culturali operanti nel contesto di riferimento.

Sarà necessario:

- Rafforzare i processi di costruzione di continuità, orientamento..... al fine di agevolare gli/le alunne nella definizione del loro "progetto di vita"
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il Ministero dell'Istruzione esplicita i livelli essenziali delle prestazioni;
- Progettare percorsi che possano valorizzare le eccellenze e il merito degli/delle alunni/e attraverso la partecipazione a gare, premi, concorsi, olimpiadi... per promuovere ulteriormente le competenze, in un contesto sfidante e motivante....
- Trasformare la didattica on line, promossa in fase di emergenza COVID-19, in blended learning ... e trasformare un assetto sperimentato in fase emergenziale quale nuova e consolidata prassi quotidiana;
- Promuovere attività periodiche di progettazione didattica iniziale e intermedia sui contenuti digitali da condividere in sede di Dipartimenti, promuovendo l'interscambio di materiali tra docenti, la co-costruzione di risorse digitali e l'individuazione e implementazione di "Best practices";
- Promuovere ulteriormente la formazione dei/delle docenti sugli strumenti digitali, sulla didattica per competenze, sulla robotica e promozione del pensiero computazionale, sulla conoscenza dell'inglese, utilizzando anche le risorse umane di alto profilo disponibili in house, implementando all'interno delle classi virtuali tools esterni alla piattaforma G-Suite che possano rendere il processo di insegnamento-apprendimento diversificato, motivante e sfidante, sia per docenti che per discenti;
- Favorire la creazione di repository di contenuti digitali autoprodotti dai/dalle docenti e learning object costruiti in modalità wiki con gli/le alunni da fruire, sia in modalità sincrona che asincrona, sia in presenza che a distanza.....;



- Alimentare la pratica della documentazione didattica, non solo di quella svolta on line, a anche di quella svolta in presenza, attraverso un uso sistematico ed organizzato della piattaforma G-suite, che possa agevolare la fruizione ordinata delle risorse e il loro agevole riutilizzo in ulteriori setting di apprendimento;
- Proseguire le azioni volte a ridurre il digital divide all'interno della comunità professionale tra gli studenti, anche attraverso le forme di collegamento e di collaborazione, già instaurate, con gli Enti Locali, con altre Istituzioni scolastiche dello stesso grado o di grado diverso, e con le Associazioni Onlus operanti sul territorio che hanno promosso progetti di solidarietà digitale;
- Coinvolgere i genitori sensibilizzandoli rispetto a percorsi di educazione alla genitorialità ma anche rispetto all'uso consapevole ed oculato del digitale, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione a loro diretti, al fine di promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'acquisizione di competenze digitali, più avanzate, spendibili nella loro vita quotidiana e lavorativa, ma anche per favorire l'adozione di corretti comportamenti di accompagnamento dei loro figli nel processo di apprendimento. L'azione formativa e di sensibilizzazione che avrà come destinatari le famiglie sarà diretta ad evitare fenomeni di sostituzione o di eccessiva ingerenza dei genitori nello svolgimento delle attività didattiche che potrebbero veicolare modelli educativi distorti, permeati da artifici e raggiri a danno di un leale e corretto rapporto educativo improntato sui valori del reciproco rispetto;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- Superare la dimensione trasmissiva e frontale dell'insegnamento modificandone la metodologia in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in Scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali);
- Migliorare ulteriormente il setting di apprendimento (dotazioni, logistica) attraverso strumenti di flipped classroom (implementazione di network didattici quali strumenti per la condivisione di risorse e per alimentare il filo ininterrotto delle relazioni tra docenti/discenti/famiglie transcendendo l'interazione fisica in aula), nonché la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche. Gli ambienti di apprendimento dovranno essere ricchi



di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei/delle ragazzi/e, in modo da facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la co-costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, attraverso le TIC che stimolano la condivisione e la creazione a distanza;

- Orientare l'assunzione di comportamenti responsabili all'interno delle azioni coerenti con il Piano per l'Educazione Sostenibile (goals Agenda 2030), verso il potenziamento delle competenze nel linguaggi non verbali (musica, arte, sport, tecnologia, musica, teatro), verso il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI attraverso sistematici approcci metodologici multidisciplinari e trasversali condivisi nei Consigli di Classe e nelle Aree Disciplinari;
- Promuovere il carattere diffuso della valutazione, attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione sistematici, azioni di accompagnamento e di feed-back tempestivi, rivolti prevalentemente al processo, e meno al prodotto finale;
- Creare un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti, attraverso specifici strumenti di controllo, di riflessione metacognitiva e di autovalutazione rivolti a docenti, alunni/e, genitori, condivisi nelle sedi collegiali, per la costruzione di un sistema di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e di rendicontazione sociale, in un'ottica di interazione con gli enti e le associazioni territoriali e di accessibilità immediata al flusso di documentazione;
- Promuovere una didattica e una valutazione per competenze;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative al contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni con disabilità, per quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda nell'eventualità di studenti/studentesse di cittadinanza o lingua non italiana; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), al fine di ridurre le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione nel curricolo attraverso azioni sistematiche volte a favorire il rispetto delle diverse identità culturali ed etniche, nonché la



democrazia e l'eguaglianza sostanziale attraverso un'educazione alla cittadinanza europea che comprenda l'apprendimento delle lingue, delle tradizioni, della cultura e della storia degli altri Paesi e che non può prescindere dagli scambi transnazionali, anche all'interno dei progetti di mobilità Erasmus+, partenariato strategico, Etwinning e formazione in servizio. In tal modo gli/le studenti/studentesse avranno modo di comprendere che la cittadinanza europea si atteggia come un particolare status che si aggiunge alla cittadinanza anagrafica e nazionale, senza dimenticare la più ampia dimensione di cittadinanza planetaria che deve portare al riconoscimento dei diritti inviolabili e fondamentali a tutti/e a prescindere dall'appartenenza territoriale a questo o quello Stato-Nazione;

- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo, attraverso un'indagine statistica sugli esiti degli/delle alunni/e almeno nei due anni successivi al superamento degli Esami di Stato Conclusivi del Secondo Ciclo;
- Prevedere interventi volti a promuovere e consolidare la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi attraverso l'organizzazione di specifici percorsi di cui sarà destinatario sia il personale scolastico che gli/le alunni/e;
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali, nel rispetto del rapporto di equi-ordinazione in seno alla governance della Istituzione scolastica;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, proseguendo il processo di dematerializzazione degli atti e digitalizzazione dei processi, in conformità a quanto disposto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dal Codice Amministrazione Digitale;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Sostenere la formazione ed l'autoaggiornamento, anche con iniziative in house attraverso la valorizzazione delle professionalità presenti all'interno della nostra Istituzione, per la diffusione dell'innovazione metodologico – didattica;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti, protocolli di intesa, convenzioni;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, favorendo momenti di aggregazione tra il personale scolastico e progetti volti a contrastare lo stress e i fenomeni di burn-out, alimentatisi anche a causa dei fenomeni



pandemici e della difficoltà di una vera e propria disconnessione;

- Valorizzare l'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura all'esterno;
- Arricchire di occasioni culturali il curricolo con iniziative anche fuori della scuola, che promuovano l'apprendimento informale e non formale (visite guidate, sopralluoghi, uscite didattiche, visite a musei e mostre, passeggiate culturali, naturalistiche, ecologiche, partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, proiezioni cinematografiche, viaggi di istruzione, mobilità all'estero) che contribuiscono a migliorare le relazioni interpersonali, stimolano le competenze organizzative, rafforzano l'autonomia personale e sociale e lo spirito di gruppo, favoriscono l'interiorizzazione e la fruizione di concetti teorici e astratti a partire dall'esperienza sul campo mediato dall'emozione e dall'immersione negli spazi altri, che diventano "luoghi respiratori", connotati da un nuovo significato personale ad essi attribuito;
- Promuovere forme di "Scuola disseminata" sul territorio, mediante esperienze significative di service learning e percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse;
- Favorire l'approccio didattico in cui gli/le alunni saranno attori/attrici protagonisti/e e potranno coniugare apprendimento e servizio per lo più sociale alla comunità di riferimento, rispondere a reali fabbisogni da essa espressi, attivare comportamenti di solidarietà nei confronti dell'altro;
- Progettare forme di Outdoor education, esperienza imprescindibile della ripartenza e della riapertura dopo i difficili periodi di limitazione, isolamento, distanziamento interpersonale imposti dall'emergenza epidemiologica. Nel successivo triennio dovrà essere promosso lo "stare all'aria aperta", insieme ai/alle propri/e coetanei/e, in modo da accrescere le loro capacità sociali che inseriti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica riceveranno la spinta a stare in relazione con se stessi/e e con gli/le altri/e in modo differente, auspicabilmente con il coinvolgimento di associazioni che operano sul territorio di vario tipo, degli enti locali, dei giovani del Servizio Civile... Le attività che potranno essere poste in essere aumenteranno la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente;
- Intraprendere percorsi/ programmi di mindfulness, che coinvolgano sia il personale scolastico che gli/le alunni/e, in modo da favorire la nascita ed il mantenimento di stati



mentali salutarie, tra cui la capacità di generare calma e fiducia in se stessi, la crescita della conoscenza di sé, lo sviluppo della concentrazione e dei sentimenti altruistici;

- Progettare i PCTO in modo da assicurare il rispetto delle inclinazioni degli/delle studenti/studentesse e corrispondente al profilo in uscita dell'indirizzo di studi;
- Progettare percorsi curricolari ed extracurricolari diretti a promuovere la parità di genere nel rispetto a quanto indicato nel goals 5 dell'Agenda 2030, a raccontare la storia, la scienza, l'arte, la letteratura... in modo da incoraggiare la costruzione del "simbolico femminile" e raggiungere l'uguaglianza effettiva di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze, anche attraverso una riflessione sul linguaggio sessuato a partire dalle recenti indicazioni contenute nelle Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio del MIUR. Questo intervento progettuale dovrà essere accompagnato dalla definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, contrasto e prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) ex art 1 comma 16 L.107/2015;
- Sviluppare le competenze in materia di educazione civica che rafforzi negli/nelle studenti/studentesse il rispetto di sé stessi/e e degli/delle altri/e, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, in coerenza con il nuovo dettato normativo citato in premessa;

Attuare

- nell'ipotesi di studenti/studentesse che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie;
- La predisposizione, per gli/le alunni/e DSA/BES i singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli/delle stessi/e. Per gli/le alunni/e con DSA, i/le docenti avranno cura di indicare nei PDP le misure compensative e dispensative. I/le docenti di sostegno in raccordo con i/le docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche individualizzate per gli/le alunni/e con disabilità loro assegnati/e, avendo cura di informare le famiglie.

Il Team di supporto digitale supporterà le azioni dei/delle docenti nella cornice degli interventi

formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.



Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli/delle studenti/studentesse all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Dettaglio Curricolo plesso: M. PICONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per il corrente anno scolastico, il curricolo di Educazione civica ex Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con il DM 183 del 07.09 2024, è stato approvato in sede di collegio dei docenti nella seduta del 05.11.2024 giusta convocazione del 31.10.2024 circolare 121

Allegato:

Curricolo_educazione_civica IISS LERCARA FRIDDI 2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sviluppare le competenze trasversali nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, a livello di Istituto, è stato redatto un apposito format per la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento che di seguito si allega.

Allegato:

ALLEGATO 1 -Format UDA ED. CIVICA e Griglie di Valutazione 2024 2025.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ITG. VICARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (d'ora in avanti, Legge), l'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle altre materie, è stato reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione.

Durante il primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida adottate con decreto ministeriale 07 settembre 2024, n.183, che sostituiscono le precedenti adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35

Il curricolo di istituto di Educazione Civica integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), con riferimento alla valenza trasversale delle discipline di studio, al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.



Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Allegato:

Curricolo_educazione_civica IISS LERCARA FRIDDI 2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel secondo ciclo di Istruzione le nuove linee guida stabiliscono le competenze e gli obiettivi di Apprendimento distinguendole per nuclei concettuali e precisamente



COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità



nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze



psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarì e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà .

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su



acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle



potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la

e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato .

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

- 1- Comunicazione nella madrelingua
- 2- Comunicazione nelle lingue straniere
- 3- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4- Competenza digitale
- 5- "Imparare a imparare" (competenza metacognitiva)
- 6- Competenze sociali e civiche
- 5- Spirito di iniziativa
- 8- consapevolezza ed espressione culturale



Le tematiche trattate saranno sempre coerenti e integrate nel curricolo e saranno funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

Tempi del Curricolo e tempo scolastico

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.

Il tempo va individuato all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità nell'ambito dell'autonomia.

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva...) coincide con l'intero tempo scolastico.

Organizzazione

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione



digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà strutturato in modo da garantire lo svolgimento di almeno una UDA a quadrimestre, al fine di procedere alla valutazione quadrimestrale.

Il Consiglio di classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

Il Consiglio di classe avrà cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica e di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Nuclei concettuali

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Il CdD individuerà, così, alcuni possibili filoni tematici tra quelli inseriti nel curriculum d'istituto per classi parallele al fine di rappresentare lo sviluppo di un'impalcatura generale



su cui articolare il o/i moduli di Educazione Civica

Costituzione:

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.



Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

Sviluppo economico e sostenibilità:

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente^[1]. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato^[2]). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.



Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico ^[3], sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Cittadinanza Digitale:

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si



verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2^[4] – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete.



Approfondimento

[CURRICOLO IPSEOA](#)

[CURRICOLO LICEO CLASSICO](#)

[CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO](#)

[Curvatura ITCAT Edifici Smart ed Ecosostenibili](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. LERCARA FRIDDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Intelligente-MENTE per Ide-AZIONI di successo**

Il progetto di “Sperimentazione dell’intelligenza artificiale a supporto dell’apprendimento per il contrasto alla dispersione scolastica” è promosso dall' Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento dell'istruzione, dell’università e del diritto allo studio della Regione Siciliana. Esso mira a promuovere l'uso dell'intelligenza artificiale per l'innovazione didattica e prevenire fenomeni di dispersione scolastica. L’obiettivo è sostenere lo sviluppo e la sperimentazione di applicazioni che aiutino e supportino gli studenti, con la supervisione degli insegnanti, nell’apprendimento dei contenuti e nell’esecuzione di esercizi, riproponendo esemplificazioni e passaggi esplicativi dei diversi argomenti trattati a scuola. La sperimentazione si svolgerà nel biennio e sarà svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi

- Sviluppare un sistema basato su A.I. che possa identificare precocemente gli studenti a rischio di dispersione scolastica attraverso l'analisi dei risultati scolastici e comportamentali.
- Implementare un sistema di apprendimento automatico che personalizzi i percorsi di apprendimento in base alle abilità e ai bisogni individuali degli studenti.
- Miglioramento delle performance degli studenti su argomenti specifici rispetto ai metodi di insegnamento tradizionali.
- Utilizzare l'IA per sviluppare approcci interattivi e stimolanti che aumentino il coinvolgimento degli studenti nelle attività di apprendimento.
- Aumento della partecipazione e dell'interazione degli studenti durante le lezioni.
- Integrare strumenti basati su A.I. per migliorare le competenze socio-emotive degli studenti, come la gestione dello stress e la collaborazione.
- Valutazione delle competenze socio-emotive attraverso metodi di valutazione specifici.
- Migliorare il tasso di successo accademico degli studenti a rischio attraverso l'implementazione di interventi basati su A.I.
- Aumento delle valutazioni positive e riduzione del numero di insuccessi.
- Utilizzare l'A.I. per sviluppare un ambiente di apprendimento inclusivo che tenga conto delle differenze individuali, culturali e linguistiche degli studenti.
- Garantire la sostenibilità del progetto a lungo termine, considerando le risorse finanziarie, umane e tecnologiche necessarie.
- Sviluppo di strategie di sostenibilità e misurazione della continuità del progetto nel tempo.



○ **Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche**

Il progetto si riferisce alla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il progetto si articola in due linee di intervento.

Linea di Intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Linea di Intervento B

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti:

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua Inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

I corsi sono rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche e hanno la durata di un anno scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. LERCARA FRIDDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE: ***Rinforzare il metodo di studio – Conoscere se stessi e le proprie attitudini – Conoscere il territorio***

Docenti tutor e docente orientatore

Classi interessate

Tutte le Terze

Competenze

1. Area personale e sociale

Autoregolazione - Empatia - Comunicazione -
Benessere

2. Area per lo sviluppo della determinazione

Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata



alla crescita - Gestione dell'apprendimento -
Flessibilità

3. Area di previsione e progettazione
Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico -
Difendere l'equità - Alfabetizzazione su
informazioni e dati

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. Soggetti orecoinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (in orario curricolare)	Incontro informativo	2 DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in orario curricolare)	Incontro informativo	2 Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	La consapevolezza di sé: 1. Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri (2h) 2. Impariamo a	Modulo di orientamento formativo	6 Docenti esperti, singoli raggruppamenti



riconoscere le emozioni (2h)

3. Le emozioni nelle
relazioni con l'altro (2h)

Tre incontri tenuti dai proff. in
modalità esperienziale per
singole classi (in orario
curricolare)

4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	10	CdC, docente tutor
5	Progetto di "Educazione finanziaria" con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	5	Referente educazione finanziaria
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario curricolare) Ore curricolari complessive di orientamento	Tutoring	5 30	Docente tutor
Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di	aggiuntiva		CdC



ricerca, università, aziende, enti del territorio.

L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.

2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	aggiuntive	CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	aggiuntive	Studente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE : ***Rinforzare il metodo di studio – Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali -Conoscere se stessi e le proprie attitudini – Conoscere il mondo del lavoro - Conoscere il territorio***

Docenti tutor e docente orientatore

Classi interessate

Tutte le quarte



Competenze

- | | |
|--|---|
| 1. Area personale e sociale | Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione - Benessere |
| 2. Area per lo sviluppo della determinazione | Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza - Flessibilità |
| 3. Area di previsione e progettazione | Creazione di contenuti digitali - Pianificare e gestire - Definizione del problema - Senso del futuro |

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. Soggetti orecoinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (in orario curricolare)	Incontro informativo	2 DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in orario curricolare)	Incontro informativo	2 Docenti tutor, singoli raggruppamenti



3	<p>Corso di logica:</p> <p>1. Ragionamento critico e problem solving</p> <p>2. Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale</p> <p>Due incontri da 1 ora tenuti dai proff. con le singole classi (in orario curricolare)</p>	Modulo di orientamento formativo	2	Docenti esperti, singoli raggruppamenti
4	<p>Partecipazione obbligatoria ad una giornata di Open Day proposta da un ateneo scelto dallo studente.</p>	Incontro informativo	4	Studente
5	<p>Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze</p>	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore
6	<p>Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze</p>	Progetto di istituto	5	Referente educazione alla salute, CdC
7	<p>Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi /individuali (in orario curricolare)</p>	Tutoring	5	Docente tutor



Ore curricolari complessive di orientamento 30

Attività extracurricolari ed extrascolastiche

1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività potrà essere scelta dal CdC.	aggiuntiva	CdC
3	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive	CdC, studente
4	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive	Studente

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE: ***Lavorare sulle capacità comunicative – Lavorare su se stessi e sulla motivazione - Conoscere la formazione superiore - Conoscere il territorio***

Docenti tutor e docente orientatore

Tutte le Quinte



Classi interessate

Competenze

- | | |
|--|--|
| 1. Area personale e sociale | Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere |
| 2. Area per lo sviluppo della determinazione | Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza |
| 3. Area di previsione e progettazione | Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza |

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. Soggetti orecoinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (in orario curricolare)	Incontro informativo	2 DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-	Incontro informativo	2 Docenti tutor, singoli raggruppamenti



gruppi (in orario curricolare)

3	Partecipazione obbligatoria a 1 giornata di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, etc..) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	3	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici: <ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sul public speaking• Organizzazione di gare di debate• Presentazione di eventi	Modulo di orientamento formativo	3	Docenti, Esperti esterni
5	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore
6	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	5	Referente educazione alla salute, CdC
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario	Tutoring	5	Docente tutor



curricolare)

Ore curricolari complessive di orientamento 31

Attività extracurricolari ed extrascolastiche

1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività potrà essere scelta dal CdC.	aggiuntiva	CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive	CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive	Studente



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME: *Conoscere se stessi – Conoscere il territorio - Saper comunicare*

Docenti del consiglio di classe

Classi prime



Classi interessate

Competenze

- | | |
|--|---|
| 1. Area personale e sociale | Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere |
| 2. Area per lo sviluppo della determinazione | Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità |
| 3. Area di previsione e progettazione | Dare valore alla cittadinanza attiva - Creatività |

Attività curriculari ed extracurriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
	Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi prime (in orario curricolare)			



	Questionario sugli stili di apprendimento, autovalutazione.		2	
2	Orientamento narrativo: letture di testi scelti sulla conoscenza del sé (per es. poesia Where I'm from, di George Ella Lyon. Attività Vengo da ... Racconti di ciò che ci ha resi ciò che siamo: luoghi, storie, persone, oggetti, odori, sapori, colori, momenti).	curricolare	2	Docente di lettere
	Laboratorio di scrittura creativa e poesia visiva: lo, chi sono?		2	
3	Realizzazione della propria poesia visiva	Attività extracurricolare	2	Singoli studenti/esse
4	Presentazione dell'elaborato alla classe	Attività curricolare	1	Singoli studenti/esse
5	Visione film/cortometraggi Schede e Dibattito	Attività curricolare	4	Docenti del Consiglio di classe



6	Conoscere il territorio_Visita guidata/Uscita didattica prevista dal piano d'istituto	Progetto di istituto	5	Docenti accompagnatori
7	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	5	Referente educazione alla salute, docenti del c.d.c.
8	Attività di laboratorio in piccoli gruppi: scelta ed elaborazione di un prodotto multimediale sul percorso svolto.	Attività curricolare	1	Docenti del Consiglio di classe
9	Ultimazione elaborato	Attività extracurricolare	3	Piccoli gruppi di studenti/esse
10	Presentazione elaborato	Attività curricolare	1	Piccoli gruppi di studenti/esse
Ore curricolari ed extracurricolari complessive di orientamento			30	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche				



1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntiva	CdC
	L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.		
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	aggiuntive	CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	aggiuntive	Studente



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE: *Conoscere se stessi – Conoscere il territorio – Saper comunicare*

Docenti del consiglio di classe

Classi interessate

Classi seconde



Competenze

- | | |
|--|---|
| 1. Area personale e sociale | Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere |
| 2. Area per lo sviluppo della determinazione | Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità |
| 3. Area di previsione e progettazione | Dare valore alla cittadinanza attiva - Creatività |

Attività curriculari ed extracurriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi prime (in orario curricolare) Questionario sugli stili di	Attività	2	Docente di



apprendimento,
autovalutazione.

curricolare

lettere, inglese,
storia dell'arte

2

Orientamento narrativo:
Lettura e analisi di testi,
poesie e canzoni (P.
Daniele, Yes, I know my
way; E. Bennato, L'isola
che non c'è).

2

Laboratorio di scrittura
creativa e poesia visiva:
Chi sono.

Biopoema: ognuno
sceglierà un'immagine
che lo rappresenti e su
quella trascriverà la
poesia. Questo sarà
l'autoritratto di ciascuno.

Attività
extracurricolare

2

Singoli
studenti/esse

Presentazione
dell'elaborato alla classe

Attività
curricolare

1

Singoli
studenti/esse

Visione
film/cortometraggi
Schede e Dibattito

Attività
curricolare

4

Docenti del
Consiglio di
classe



6	Conoscere il territorio_Visita guidata/Uscita didattica prevista dal piano d'istituto	Progetto di istituto	5	Docenti accompagnatori
7	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	5	Referente educazione alla salute, docenti del c.d.c.
8	Attività di laboratorio in piccoli gruppi: scelta ed elaborazione di un prodotto multimediale sul percorso svolto.	Attività curricolare	1	Docenti del Consiglio di classe
9	Ultimazione elaborato	Attività extracurricolare	3	Piccoli gruppi di studenti/esse
10	Presentazione elaborato	Attività curricolare	1	Piccoli gruppi di studenti/esse
Ore curricolari ed extracurricolari complessive di orientamento			30	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche



1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.	aggiuntiva	CdC
	L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.		
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.).	aggiuntive	CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	aggiuntive	Studente



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Uscite didattiche ed esperienze Outdoor

L'esperienza formativa-esperienziale si svilupperà nell'ambito di diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Ad oggi sono stati realizzati i seguenti:

- In cammino per donare
- Parco avventura
- Open Days ENEL: obiettivo lavoro e training in azienda
- Partecipazione alla manifestazione "Opuntia Ficus Indica2024", Roccapalumba
- Erasmus Day
- Partecipazione alla Sagra dell'olio e delle mandorle, Montemaggiore Belsito.
- Partecipazione alla Sagra della Pantofola, Lercara Friddi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti, Associazioni, Esperti



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione sulla base delle osservazioni delle attività svolte.

● Valorizzazione della Produzione Enogastronomica del Territorio - Indirizzo Alberghiero

Il percorso mira a far conoscere agli studenti il proprio territorio sotto l'aspetto turistico-ricettivo, con un focus sulla tipicità dei prodotti enogastronomici anche attraverso Convegni, Sagre manifestazioni varie; acquisiranno conoscenze in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, elementi di diritto del lavoro, organizzativi (organizzazione aziendale e qualità) e comportamentali (educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, ecc.). Il percorso prevede inoltre diversi incontri su alimentaristi HACCP" (12 ore), sicurezza alimentare, certificazioni dei prodotti. Si svilupperanno i seguenti progetti:

- "*Cibo e Cultura*" (per la classi terze),
- "*Sapere Saperi e Salute*" (per la classe quarta),
- "*Fare impresa non è un'impresa*" (per la classe quinta)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



OrientaSicilia, AsterSicilia, Comune di Alia, Comune di Valledolmo, Comune di Roccapalumba,

- Aziende ricettive e ristorative: Cantine vinicole, Pastifici, Agriturismi, Fattorie didattiche, Aziende agro- alimentari, Aziende ristorative e ricettive

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione strutturata e partecipazione attiva

● Innovazione, Green Energy e Sostenibilità ambientale - Indirizzi Tecnici

Il percorso sviluppa i seguenti progetti:

- **Eureka alla scoperta delle rinnovabili:** Ogni fonte energetica, che si tratti di eolico, fotovoltaico, carbone, gas o altro, produce degli effetti su ciò che la circonda, in funzione dei propri punti di forza e di debolezza. Partendo da questa considerazione Eureka, attraverso un percorso educativo, intende accompagnare l'individuo verso una scelta energetica consapevole, che tenga in considerazione anche i bisogni di collettività e ambiente - Modello formativo in e-learning,
- **RiqualificaTi Vicari:** il progetto mira a riqualificare la corte pertinenziale della scuola attraverso l'utilizzo di materiali da riciclo e specie vegetali da vaso fiorito
- **Facciamo Luce:** percorso di formazione in e-learning volta a sensibilizzare sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente - Modello formativo in e-learning,
- **Sportello Energia:** insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere



sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile - Modello formativo in e-learning,

- **Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare:** iniziativa formativa proposta da A2A life company di divulgazione dell'innovazione sui temi delle energie rinnovabili e dell'economia circolare - Modello formativo in e-learning,
- **Gocce di sostenibilità:** progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole, con l'obiettivo di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile - Modello formativo in e-learning
- **RFI: Una Rete che fa Rete:** percorso di presentazione dell'infrastruttura ferroviaria e dell'impatto sui pilastri ambientale, sociale, di governance della sostenibilità.- Modello formativo in e-learning,

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Aziende, Enti pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'e-learning, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un project work, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto.



● Alla scoperta della Val D'Akragas

Il progetto si prefigge come obiettivo quello di stimolare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio, favorendo l'acquisizione della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata al termine del progetto attraverso degli elaborati ipertestuali prodotti dagli studenti

● Economia circolare - Indirizzi Tecnici

Il percorso si sviluppa nei seguenti moduli:



- **Economia civile:** nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti. L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo con l'obiettivo di contribuire a rendere gli studenti cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.
- **E' una questione di plastica:** azione educativa che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento, al fine di consolidare la cultura ambientale e di accrescere il senso di responsabilità condivisa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine dell'e-learning, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un project work, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto

● Percorsi professionalizzanti di inserimento nel mondo del lavoro

Questa idea progettuale si pone l'obiettivo di favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese; si sviluppa nei seguenti moduli:

- **#Giovani Previdenti: Pronti, lavoro...Via:** percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.
- **Costruirsi un futuro nell'industria chimica:** percorso che Federchimica, federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. L'iniziativa si articola in due moduli formativi: "Industria chimica" e "Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici"
- **Mentor-me:** è un'esperienza di smartworking proposta da Mitsubishi Electric in cui gli studenti, nella loro scrivania virtuale, si troveranno di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Le proposte operative riguardano tre percorsi professionalizzanti: 1) Automazione industriale e mecatronica, 2) Climatizzazione, 3) Corporate Social Responsibility
- **Assunzione nelle aziende del Consorzio Arcipelago:** Il percorso, in seguito a selezione per colloquio, prevede un corso formativo di base di 120 h (di cui 40 a livello pratico) con esperti delle aziende elettrotecniche del Consorzio Arcipelago, finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e competenze per i profili aziendale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica in itinere e finale. Colloquio a termine del corso base; valutazione sulla parte pratica e colloquio seguito dall'assunzione in azienda

● Croce Rossa Italiana - Licei

I progetti proposti dalla Croce Rossa Italiana si inscrivono nell'ambito della tutela della salute personale e sociale, al fine di promuovere le life skills, competenze per la vita, necessarie per affrontare con consapevolezza le scelte di oggi e di domani.

MODALITA': Partecipazione a convegni, conferenze, incontri informativi durante il corso dell'anno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Croce Rossa Italiana

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo e schede di valutazione

● Giornata di Studi Danteschi - Licei

Il presente progetto è volto alla valorizzazione degli studi Danteschi, cercandone nel messaggio del Sommo Poeta l'attualità e la profonda conoscenza del mondo spirituale e sociale e del rapporto con le varie branche del Sapere, offrendo agli studenti la possibilità di orientarsi nei vari campi dello Scibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



Evento on-line patrocinata da: UNIPA - Città Metropolitana di Palermo - USR Sicilia -
Accademia della Crusca...

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifiche scritte ed orali da parte dei docenti di Lettere.

● Le Vie dei Tesori - Licei

Il Progetto prevede di offrire agli alunni un ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito del PCTO con la valorizzazione del Patrimonio artistico-culturale della città di Palermo, attraverso la visita guidata alla Chiesa di Santa Caterina e l'Oratorio del SS. Rosario in Santa Cita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Città di Palermo - Amici dei Musei siciliani...

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione strutturata e partecipante attraverso diario di bordo, racconti, foto e filmati.

● Orientasicilia

Il presente progetto si iscrive nell'ambito dell'Orientamento Universitario, al fine di far maturare agli studenti una scelta consapevole delle loro attività future. Trattasi in particolare della visita degli Stand dei vari Poli didattici, presso la Fiera del Mediterraneo, per conoscere le varie proposte dell'offerta formativa nell'ambito delle Università e degli sbocchi lavorativi prospettati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AsterSicilia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Osservazione diretta e partecipante da parte dei docenti coinvolti

● Scuola - Licei

Il presente progetto intende far prendere contatto agli studenti ed alle studentesse del Liceo delle Scienze umane con il mondo dell'insegnamento attraverso l'osservazione diretta dei metodi e della didattica degli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Stage-tirocinio presso le scuole dell'infanzia e primarie del territorio da cui provengono i ragazzi.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo, schede di osservazione, libretto tutor e project work.

● Laboratori presso UNIPA



I laboratori presso l'UNIPA si svolgono all'insegna di un ampliamento dell'offerta formativa e della maturazione di scelte consapevoli per il futuro. I Laboratori sono, infatti, propedeutici non solo agli esami di Stato, ma anche e soprattutto delle scelte in campo universitario, al fine di concretizzare un lavoro, che altrimenti rimarrebbe astratto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIPA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo, schede di valutazione e libretto tutor.

● Laboratorio Teatrale - Liceo

Il progetto si prefigge lo scopo di incrementare le abilità espressive e creative negli studenti e nelle studentesse, al fine di rendere più fluida la comunicazione e la partecipazione ad eventi pubblici, nonché allo sviluppo di competenze per il mondo del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Classi del Liceo Classico di Valledolmo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo, schede di osservazione, project work.

● EIPASS 7 Moduli User

Il percorso di PCTO è stato attivato in convenzione con AIR NET SRL, centro di formazione e orientamento. Al termine del percorso, dopo aver superato gli esami previsti verrà rilasciata la certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale EIPASS 7 Moduli User, in linea con le normative europee in materia, l'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione (MIUR).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del verrà effettuata attraverso degli esami su piattaforma informatica da svolgersi all'interno della scuola.

● Quello che conta

Il percorso mira a far acquisire le competenze finanziarie di base agli studenti ed alle studentesse delle classi terze dell'istituto, considerato che secondo dati OCSE Pisa, meno del 50% di studentesse e studenti è in grado di svolgere compiti finanziari classificati di livello facile, e quasi il 20% manca delle competenze elementari per prendere decisioni finanziarie responsabili e informate.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso verrà valutato sulla base della realizzazione di un elaborato multimediale sulle tematiche affrontate.

● La Scuola del Volontariato – #Partecipa, #Proponi, #Diventa

“La scuola del volontariato” è un percorso di promozione del volontariato giovanile pensato su misura per le scuole secondarie di 2° grado, al fine di far sperimentare ai ragazzi e alle ragazze esperienze di impegno sociale. Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo del volontariato.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Servizi per il Volontariato di Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata sulla base della progettazione partecipata di una loro idea di solidarietà realizzata nel corso dell'attività di PCTO e presentata nella forma di un "evento pubblico" alla presenza del Dirigente Scolastico, dei Docenti e/o di altre classi dell'istituto, di volontari, con l'obiettivo di presentare alla "comunità di riferimento" l'idea condivisa e definita nel percorso.

● In cammino per donare

La partecipazione a questo importante evento, durante il quale interverranno illustri rappresentanti dell'ambito medico-scientifico e rappresentanti dell'Aido, permetterà alla nostra



comunità di riflettere sull'importanza della cultura della donazione di organi, che si configura come un aspetto da coltivare con particolare attenzione, perché donare gli organi significa aiutare l'umanità, garantire il diritto alla salute a promuovere gesti di solidarietà sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata sulla base delle osservazioni.

● Sopralluogo didattico Parco avventura

Il progetto pianificato come sopralluogo didattico" presso l'azienda Parco Avventura Madonie verrà sviluppato presso le aziende neo-ristorative e ricettive eco-sostenibili. L'obiettivo è quello di rendere consapevoli studenti e studentesse dell'evoluzione del concetto di turismo, sempre più orientato verso la sostenibilità ambientale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata sulla base delle osservazione delle attività svolte.

● Laboratorio di trasformazione agro-alimentare per Telethon

Produzione di biscotti natalizi, ottenuti utilizzando il grano tipo "Maiorca" prodotto dall'Associazione Terra@Terra, operante nel territorio di Prizzi. La farina necessaria per la realizzazione dei biscotti è stata ottenuta a seguito di un processo di macinazione del grano interamente posto in essere all'interno del Nostro Istituto. L'attività laboratoriale permetterà agli/alle studenti/studentesse di conoscere da vicino, con esperienze dirette sul campo, l'intera filiera di produzione dei biscotti, attraverso l'analisi e la sperimentazione di tutti i passaggi necessari funzionali alla trasformazione, in prima battuta, della materia prima in semilavorato e, nella fase a valle, all'ottenimento del prodotto finito, pronto per la distribuzione sul mercato di



riferimento. Nel caso di specie i biscotti realizzati saranno destinati alla promozione della raccolta fondi per Telethon 2023.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Terra@Terra

Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli alunni durante lo svolgimento delle attività; partecipazione attiva.

● Mensa didattica

Il percorso "Mensa didattica", nato dalla collaborazione con il Comune di Lercara Friddi e l'Istituto Comprensivo Alfonso Giordano, risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro, avvicinando la formazione scolastica alle competenze richieste dall'attuale mercato del lavoro. Verranno sperimentati processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere" sia sul "saper fare".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento

Attraverso colloqui individuali, interviste, somministrazione di test motivazionali, attività laboratoriali, attività di formazione e informazione...si accompagneranno gli studenti verso scelte consapevoli sia in ingresso, nei percorsi di istruzione secondaria superiore, che in uscita, nei percorsi universitari e nel mondo del lavoro. Saranno proposti i seguenti progetti:

Orientamento in entrata: "Il più bello dei mari", "Notte nazionale del Liceo classico", "Liceali per un giorno", "Conoscere i nuovi tecnici", "I liceali cuore e voce del territorio". Orientamento in uscita: "Piano lauree scientifiche", "Orienta Sicilia", "Assorienta", Welcome week evento di orientamento universitario organizzato da UNIPA, adesione partnership "Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita - A. Volta di Palermo" - ITS Sicani. - Bar didattico. - Progetto "Polaris"

Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM (finalizzato sia all'orientamento e che al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche). - Attività di orientamento accademico e professionale con professionisti del territorio. Tutti gli altri progetti sopra elencati diversi da "Polaris" sono collegati al sistema di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La progettazione di interventi di orientamento mirano a sviluppare capacità di autodeterminazione, senso di responsabilità, autocritica e autovalutazione, a garanzia del successo scolastico e formativo. In quest'ottica, il nostro Istituto promuove e rafforza i processi di costruzione di continuità e orientamento con il coinvolgimento attivo delle Scuola Secondaria



di I grado operanti nel territorio al fine di agevolare gli alunni nella definizione del loro "progetto di vita".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio Sala
	Laboratorio Cucina
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Conoscere i tecnici" prevede di creare un collegamento tra le Scuole Secondarie di primo e di secondo grado al fine di far comprendere ai ragazzi l'unitarietà del sapere e delle conoscenze attraverso l'uso di laboratori delle discipline comuni

● Partecipazione a gare e competizioni studentesche

Progettare percorsi che possano valorizzare le eccellenze e il merito degli alunni attraverso la partecipazione a gare, premi, concorsi, olimpiadi... per promuovere ulteriormente le



competenze, in un contesto sfidante e motivante, e che al tempo stesso possa consentire a tutti di raggiungere il successo formativo e i livelli che, obbligatoriamente, devono essere conseguiti da ciascun studente nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione. Saranno proposti i seguenti progetti: "Olimpiadi di matematica: Giochi di Archimede", "Campionati di Italiano", "Campionati di Filosofia", "Simulazione test INVALSI". Sono stati fino ad ora proposti i seguenti concorsi: "Sciacca poesia" dedicato ai poeti Vincenzo Licata e Ignazio Russo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il confronto e la motivazione al miglioramento anche nell'ottica dell'autovalutazione del singolo e del sistema scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● Inclusione

Le attività progettuali, pur spaziando in vari contesti operativi, si accomunano per l'unico intento: creare inclusione attraverso la pratica motoria, la socializzazione in ambiente informale, la padronanza di sé e del proprio corpo, la bellezza degli spazi scolastici, la creatività, le attività sensoriali e il gusto. Inoltre si prevede un intervento attraverso la "Pet Rainbow" ossia un insieme di attività basate sulla presenza in appositi spazi dedicati all'interno e all'esterno della scuola di operatori certificati e cani addestrati. Saranno proposti i seguenti progetti: "Artisti del giallo", "Un amico a quattro zampe", "Insegnami come imparo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rinforzo dell'autostima, gestione delle emozioni e delle frustrazione, il benessere personale e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Strutture sportive	Piscina

● Educazione alla salute

Percorsi di formazione in materia di igiene, consumo razionale dei cibi e acquisizione di corretti stili alimentari e di vita, anche attraverso campagne di sensibilizzazione contro l'uso di alcool, fumo... Sensibilizzazione alla donazione degli organi. Educazione alla cultura della prevenzione e della sicurezza in ogni ambito, attraverso una formazione trasversale che coinvolga l'intera comunità scolastica. Saranno proposti i seguenti progetti: "Educazione alla salute ed Educazione stradale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione dell'autonomia sociale e di stili di vita positivi. Sensibilizzare alla cultura della prevenzione e di contrasto alle dipendenze. Sensibilizzare alla donazione



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina

● Il territorio, forme alternative di valorizzazione

Il percorso prevede attività di laboratorio, di rappresentazione del territorio attraverso strumenti topografici e di elaborazioni dati, informazione e formazione sull'uso e le caratteristiche di materiali, prodotti agricoli, sulle nuove tecniche di coltivazione, conservazione e trasformazione, spaziando dall'ambito archeologico, al produttivo, all'artigianato e al consumo. Saranno organizzate attività out door finalizzate alla scoperta e valorizzazione delle tipicità del territorio, Convegni con esperti del settore. In particolare durante l'anno scolastico verranno effettuati i seguenti progetti: Genuino, Realizzazione di una fungaia, visita presso laboratori di trasformazione dei prodotti. Rappresentare per poi informare attraverso i sistemi informativi geografici GIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e nei rapporti con gli stakeholders attraverso la conoscenza e delle potenzialità economiche e territoriali del contesto, stimolando l'autoimprenditorialità e la partecipazione

Risorse professionali

Esperto interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Erasmus+ KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education -

Objective 1: To improve teachers' communicative competencies at B2 level for communicating and professional development in a European context. Objective 2: To have teachers develop new teaching methods and strategies, exchange practices, and enhance digital education and



inclusion. Objective 3: To improve students' communicative competence in English at a B2 level. Students acquire a higher level of language and use it in real contexts to think, communicate, learn and study. Objective 4: To raise students' awareness of a European identity and to foster the feeling of belonging to Europe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

After short and mid-terms and at the end of school years, results will be evaluated through class observations, interviews, and written tests. Students' progress and project effectiveness on school educational outcomes will also be used to improve the planning of future Erasmus projects. Moreover, teachers will observe and value project students' knowledge and competence in dealing with European topics. Finally, results will be continually valued and reconsidered throughout the school year.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Convegni, Incontri, Cerimonie...

Attività di divulgazione, confronto, dibattito aperto al territorio, con il coinvolgimento di esponenti della cultura, dello spettacolo, delle arti, dei genitori degli alunni, dei rappresentanti degli enti locali. Ad oggi sono state svolte le seguenti attività: - seminari in occasione della ricorrenza della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; - attività in occasione della Festa Nazionale dell'Albero; - Erasmus Day; - Incontro con i tecnici della Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo; - Incontro con la Polizia di Stato in occasione della Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada. - Seminario informativo dal titolo: "Validazione di protocolli innovativi per la produzione di piante officinali di interesse nutraceutico coltivate in Sicilia" - Seminario informativo dal titolo "Percorsi enogastronomici alla scoperta dei prodotti e dei luoghi dell'Alto Belice Corleonese".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Disseminazione nel territorio e feedback sulle attività progettuali della scuola

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● Scienze Giuridiche ed Economiche_Potenziamento

Il progetto prevede il potenziamento da svolgere nelle ore di Educazione Civica, in compresenza con il/la docente di Discipline giuridiche ed economiche. In particolare saranno svolti i seguenti percorsi didattici per le classi della sede di Lercara Friddi: - "Principi e valori della nostra



Costituzione", per le classi prime e seconde; - "Conseguenze sociali dello scambio di Mercato", classi terze e quarte; - "Cittadini di oggi e di domani", per le classi quinte. - Pagine di legalità. - La Costituzione e l'ordinamento dello Stato. Per la sede di Prizzi verrà effettuato il progetto dal titolo la Costituzione e l'ordinamento dello Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare al dibattito su temi socialmente rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva, critica e responsabile attraverso l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze chiave di cittadinanza. Sensibilizzare sui valori della pace, del rispetto delle diversità e dei diritti umani

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Attività alternativa all'IRC

La programmazione dell'Attività alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni/e non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative. Il nostro Istituto ha previsto percorsi finalizzati a: promuovere la consapevolezza sul valore degli esseri umani e sull'importanza delle responsabilità; promuovere l'acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà; potenziare la "consapevolezza di sé"; sollecitare l'educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità e promuovere la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza. I percorsi programmati sono i seguenti: "Diritti Umani e cittadini Responsabili", "Conoscere la biologia per apprezzare la vita", "Io e il Sé: percorsi di auto consapevolezza", "La Poesia, un « sentiero » per dare valore all'intelligenza emotiva", "La libertà, le libertà".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la riflessione e la sensibilità di ogni alunno sulle tematiche affrontate e sollecitarne un pensiero critico e propositivo. Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. Riflettere senza pregiudizi su quei temi etici che risultano al centro dell'attenzione del



dibattito contemporaneo e ciò allo scopo di sviluppare le conoscenze di temi importanti e rendere possibile l'autonoma riflessione personale e la creazione di una reale coscienza critica. Sviluppo delle capacità argomentative attraverso spunti di discussione e confronti di opinioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● Arte. Di ogni Genere - Regione Siciliana, Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

Il progetto proposto dal nostro Istituto dal titolo "Alter ego, GENERazioni d'arte" risponde al programma di interventi per la promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze attraverso la sperimentazione di modelli didattici innovativi. Le attività previste (laboratori, incontri, giornate di studio) hanno lo scopo di incidere sulle coscienze e sui comportamenti degli alunni, contribuendo a rafforzare le "skills socio emotive". Alla fine del percorso saranno realizzati dei prodotti ispirati al tema del contrasto alla violenza di genere e alla violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del rispetto delle differenze di genere e dell'apertura al dialogo tra i sessi. Informazione e sensibilizzazione sulla violenza contro le donne e sulle discriminazioni di genere. Educazione alla cittadinanza di genere e alla cultura dell'uguaglianza come strumento per prevenire e contrastare la violenza e la discriminazione di genere. Identificazione e superamento di pregiudizi e stereotipi di genere radicati in modo inconsapevole. Potenziamento della consapevolezza del valore dell'identità personale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Istruzione domiciliare



Il progetto consente agli studenti/esse in condizioni di temporanea fragilità, la continuità degli studi, offrendo loro l'opportunità di nutrire speranze, credere nel futuro e investire in esso. L'obiettivo primario delle attività svolte è facilitare un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta agli studenti/esse di preservare i legami con il loro ambiente di apprendimento abituale. Il progetto inoltre consente di garantire il diritto allo studio; sostenere/approfondire lo studio individuale, in vista della conclusione del percorso scolastico e dell'Esame di Stato; promuovere la socializzazione e i rapporti con il gruppo classe, con i docenti delle varie discipline e con l'intera istituzione scolastica nella quotidianità e nei momenti significativi della vita scolastica, anche con forma di collegamento e di accompagnamento da remoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comunicazione continua tra l'alunno/a in percorso domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni). Sviluppo di abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a. Promozione del successo scolastico. Ampliamento della professionalità di tutti i docenti che operano per il progetto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Recupero e consolidamento delle competenze di base**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al recupero e consolidamento delle competenze di base anche al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per rafforzare il successo formativo. Saranno proposti i seguenti progetti: Progetto di potenziamento - La costituzione e l'ordinamento dello stato. Recupero competenze di base e consolidamento disciplinare in Scienze Umane. Recupero competenze di base della disciplina diritto ed economia. Ad Maiora recupero e consolidamento della lingua e letteratura latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: sostenere la motivazione allo studio; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere del/la studente/essa; consolidare il metodo di studio e di lavoro di ciascun alunno/a con strategie di rinforzo e attività mirate; sviluppare e consolidare negli alunni/e le capacità di auto-valutazione



e autocontrollo delle strategie di apprendimento; favorire e migliorare i processi di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Viaggi d'istruzione e visite guidate

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, inclusi quelli legati ad attività culturali, sono concepiti come opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità. Riconoscendo il ruolo significativo del turismo scolastico in ambito didattico ed educativo, tutte le uscite sono pianificate con l'obiettivo di fornire orientamento scolastico, documentare le realtà professionali e produttive del territorio, nonché offrire informazioni di carattere geografico, artistico, letterario e storico. I Docenti del Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto, propongono all'inizio dell'anno scolastico, i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche che intendono effettuare. Sulla base dei dati raccolti, la commissione Viaggi elabora una scheda per i viaggi di istruzione (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) e per le visite guidate e uscite didattiche, articolatili per classi parallele, istituto, indirizzo. La scelta dei luoghi da visitare presenta un'ampia varietà, quali musei, ambienti naturali, siti archeologici, città di interesse storico-artistico regionali, italiane ed europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e all'attivazione di uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzanti. - Accrescere il senso di appartenenza al territorio degli studenti e delle studentesse che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, saranno posti in contatto visivamente ed emotivamente con l'eredità del passato. - Promuovere atteggiamenti di salvaguardia ambientale per un futuro sostenibile.

Risorse professionali

Interno

● L'amore della conoscenza e l'importanza del pensiero_Potenziamento in Scienze Umane

Il progetto si propone di indagare la complessità del reale, decostruire e ricostruire la realtà individuandone i paradigmi, tematizzare i pregiudizi, sviluppare il pensiero riflessivo, critico e creativo, sviluppare un'attitudine più appropriata per affrontare la quotidianità, migliorare le capacità relazionali e di comunicazione attraverso la promozione di una riflessione critica finalizzata ad accrescere la flessibilità e l'autonomia di pensiero di tutti gli studenti coinvolti. Il fine più immediato del progetto afferisce al potenziamento dell'attitudine al dialogo interpersonale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare una propensione alla discussione finalizzata ad argomentare, chiarificare e conoscere in modo originale le tematiche trattate. Sviluppo di un tessuto relazionale in cui vengano: rispetto, libertà, reciprocità, trasparenza favorendo la formazione di legami solidi e costruttivi. Comprensione verso un comune orizzonte di senso tesa alla costruzione della propria identità nonché di valori ispirati alla verità e all'onestà intellettuale con cui leggere l'esperienza personale comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **#IOLEGGOPERCHÉ**



Organizzato dall'Associazione Italiana Editori, il progetto a cui il nostro Istituto ha aderito, ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche ed è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Siamo convinti che le biblioteche scolastiche svolgano un ruolo cruciale nel promuovere la passione per la lettura tra gli studenti e offrono un accesso prezioso a una varietà di libri che possono ispirare la curiosità e favorire lo sviluppo delle competenze di lettura. Come incoraggiare ulteriormente l'importanza delle biblioteche scolastiche? Da sabato 4 a domenica 12 novembre 2023, nelle librerie aderenti, si è svolta la campagna di acquisto dei libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le Scuole iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'amore per i libri e il loro insostituibile valore culturale e formativo, invitando tutti a donare un libro alla biblioteca della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti, alunni, genitori

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Classica**

Aule

Aula generica

● Librarsi!

I dati nazionali sugli esiti delle prove INVALSI 2022 mostrano che emergono problemi di comprensione del testo; parallelamente la letteratura sulla ricerca educativa evidenzia da sempre l'importanza della lettura, anche ad alta voce, per lo sviluppo delle abilità di comprensione linguistica. I/le docenti del nostro Istituto propongono come ampliamento dell'offerta formativa alcuni percorsi per avvicinare gli studenti alla lettura, creando una dimensione di spontaneità e di libertà, l'unica in cui vivere una esperienza di piacere. Alla base delle proposte educative c'è la convinzione che si possano creare occasioni perché nasca l'amore per la lettura e la scrittura, quando questo non c'è! I percorsi progettati riguardano l'esperienza della lettura, della scrittura e anche dell'incontro con gli autori. L'incontro con un libro non è un'esperienza intellettualistica, è una esperienza "globale", che coinvolge sensi, emozioni e intelletto. Siamo convinti che dopo aver letto un libro, forse non si diventa più colti ma irreversibilmente cambiati. Uno dei percorsi, Team 21, prevede la realizzazione di un giornalino scolastico mensile fruibile sia on- line che cartaceo. Esso realizza un'attività efficace per potenziare la molteplicità degli interessi dei ragazzi, promuovere la creatività e dar voce agli alunni, per una partecipazione serena e responsabile alla vita scolastica. Favorisce lo sviluppo delle capacità di progettare, discutere e lavorare in gruppo, rende consapevoli gli alunni delle peculiarità e delle forme del linguaggio giornalistico, avvia ad una riflessione sull'importanza e il condizionamento dei mass-media. I progetti proposti sono i seguenti: "Incontro con l'autore", "Team-21".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere negli studenti/esse la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi Riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione Abituare gli studenti e le studentesse al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Viaggio della memoria

Viaggio della Memoria, si pone l'obiettivo di diffondere una cultura di pace, attraverso



l'esperienza diretta dei luoghi che sono stati teatro degli eventi drammatici del Novecento. In particolare, a conclusione del percorso si propone di effettuare un viaggio nella città di Berlino, simbolo dell'ascesa e della sconfitta del nazismo, della guerra fredda e del desiderio di cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza di essere cittadini europei e la comprensione dei valori condivisi. Approfondire la conoscenza dei luoghi e della cultura, insieme a una padronanza della storia del Novecento. Essere consapevoli che il valore della memoria che viene tramandato e diffuso, rappresenti un prezioso contributo per la Storia.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● STEM_Risoluzione di esercizi di Fisica e Matematica con strumenti informatici

Partendo dalle competenze di base in Fisica, Matematica e Informatica, si fornirà il metodo e le tecniche più adatte per la risoluzione di esercizi e problemi. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime che hanno acquisito la sufficienza nelle discipline coinvolte, degli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica, materiali e Biotecnologia, Agraria agroalimentare ed Agroindustria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Autonomia nell'uso degli strumenti informatici. Sviluppo di competenze digitali in ambito



scientifico-matematico Autonomia nello svolgimento e nell'impostazione del problema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Campionati studenteschi e Centro sportivo Scolastico/Meeting 2024

Attività extracurricolari coordinate dalla docente Funzione Strumentale Area 5 COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTIVE, con il coinvolgimento di tutti/e gli/le altri/docenti di scienze motorie che daranno la loro disponibilità. La partecipazione al Gruppo Sportivo di Istituto è gratuito e aperto a tutti/e gli/le studenti/studentesse interessati/e di tutte le sedi ed indirizzi, indipendentemente dalle doti e dalle capacità tecniche. Le attività sportive che saranno organizzate nel corrente anno scolastico afferiscono alle seguenti specialità: Pallavolo maschile e femminile; Calcio a 5 maschile e femminile; Tennis da tavolo; Badminton Twirling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Abilità specifiche delle discipline sportive. Fondamentali tecniche e schemi di gioco.
Socializzazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Filosofia e arte

Il progetto "La Filosofia nei Luoghi: Mito, Filosofia e Arte all'ombra di Akragas" nasce con l'intento di integrare l'insegnamento della filosofia con la realtà del contesto storico, culturale e artistico che ha dato origine al pensiero filosofico greco. La Valle dei Templi, sito patrimonio dell'umanità, diventa il palcoscenico ideale per portare gli studenti oltre le aule scolastiche, in un viaggio di scoperta che connette filosofia, mitologia e arte in un'unica esperienza formativa. Il progetto è destinato agli studenti/sse classi Terze del Liceo Scientifico/ Classico sede Lercara Friddi. Il progetto "La Filosofia nei Luoghi: Natura, Filosofia e Arte all'ombra dell'eremo della Quisquina" nasce con l'intento di integrare l'insegnamento della filosofia con l'esperienza diretta dei luoghi che hanno visto nascere e svilupparsi il pensiero filosofico, attraverso l'osservazione della natura e l'interpretazione dell'arte. Il punto di partenza di questo percorso è l'eremo della



Quisquina, un luogo che racchiude in sé il simbolo di una connessione profonda tra spiritualità, natura e arte, dove la filosofia può essere vissuta non solo come teoria ma come esperienza sensibile e immediata. Il progetto è destinato agli studenti/sse classi Quarte del Liceo Scientifico/Classico sede Lercara Friddi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare una serie di competenze trasversali e disciplinari, capaci di rafforzare nei ragazzi la loro capacità di analisi critica, creatività e comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Educazione alla legalità

I progetti incardinati nell'ambito dell'educazione alla legalità sono finalizzati a trasmettere quelli che sono i principi della convivenza civile e della legalità, il pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza, con il fine ultimo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede. I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa presentati sono: - dalla parte giusta - pagine di legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

● Cinema e teatro

Il progetto mira a promuovere attraverso le rappresentazioni teatrali e cinematografiche un percorso di crescita culturale e sociale che favorisca lo sviluppo di altri interessi culturali. Inoltre, grazie all'ausilio di metodologie e modelli formativi coniugare il curriculum scolastico con le esperienze di vita. Nel corso del corrente anno scolastico verranno realizzati i seguenti progetti:

- Andiamo a Teatro rivolto a tutti gli studenti e studentesse dell'istituto, - Il canto delle Muse, destinatari studenti e studentesse del liceo classico di Valledolmo, - Insieme per amore e Libertà: I Promessi Sposi in scena destinatari studenti e studentesse dell'IPSEOA di Alia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

www

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Aule

Concerti

● Educazione al patrimonio culturale

L'educazione al patrimonio culturale si configura come uno strumento capace di potenziare le



conoscenze artistiche dell'intero territorio siciliano, far acquisire agli/alle studenti e studentesse piena consapevolezza del suo patrimonio; rispettare e tutelare i beni monumentali e paesaggistici. Inoltre, a livello territoriale, il patrimonio verrà presentato come una risorsa da sviluppare, tutelare ed essere trasmesso. Risulta prioritario analizzare la relazione il ruolo degli individui all'interno della comunità in rapporto all'eredità culturale, con il fine ultimo di promuovere la partecipazione di tutti alla vita culturale alla diffusione delle conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, naturali e digitali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza. Nel corrente anno scolastico verranno realizzati i seguenti progetti: - Alla Scoperta della Sicilia Rinascimentale e Barocca - Visita guida nel Parco della Valle dei templi di Agrigento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

• Saper collocare lo studio della disciplina in un'ottica storicistica, sistematica e critica. • Saper operare la scomposizione ed analisi di alcuni monumenti e opere d'arte studiate. • Saper confrontare la cifra stilistica delle correnti artistiche regionali con le loro corrispettive controparti nazionali e internazionali; • Saper riconoscere e comprendere i periodi storici, i processi creativi, i fondamenti disciplinari e gli ideali estetici propri dell'arte. • Comprendere che la rappresentazione grafica è uno strumento di conoscenza e di descrizione. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. • Saper operare la scomposizione ed analisi di alcuni monumenti studiati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Dentro il sogno Liberty a Palermo e in Sicilia –



Assessorato all'Istruzione e alla Formazione professionale della Regione Sicilia

Il progetto propone un percorso di studio attraverso la scoperta della stagione del Liberty a Palermo, che coincide con la brillante "epopea" dei Florio, artefici di una rinascita economica, sociale e culturale che portò il capoluogo siciliano a diventare una delle mete europee più ambite e note tra la fine dell'Ottocento e il primo quarto del Novecento. In particolare sarà l'aspetto architettonico quello che verrà maggiormente approfondito, studiato e analizzato, con particolare riferimento a Ernesto Basile, la sua scuola e la committenza, con in prima fila proprio i Florio. E dai Florio inizierà il percorso del progetto, con lo studio e l'approfondimento del loro ruolo imprenditoriale nella Sicilia ottocentesca per comprendere le loro capacità e il ruolo di mecenati che li hanno contraddistinti: in tale contesto si svolgerà una visita nella Cantine Florio di Marsala, lì dove ebbe inizio la diversificazione delle loro attività sotto la sapiente guida di Vincenzo Florio. Successivamente, ampliando le conoscenze all'incredibile classe borghese e industriale del felice periodo post unitario, verranno visitati i luoghi più iconici della "Palermo Liberty" come fase prodromica degli approfondimenti successivi legati alle architetture funerarie, vero luogo sperimentale degli architetti siciliani operanti negli anni a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Un modo anche per far scoprire e comprendere l'incredibile patrimonio artistico che caratterizza i cimiteri (monumentali e non) siciliani affinché si superi la concezione religiosa (e spesso macabra e superstiziosa) che caratterizza simili luoghi che in altre parti d'Italia sono ormai tappe quasi obbligate dei grandi flussi turistici. Le fasi successive all'aspetto conoscitivo vertono alla realizzazione di un prodotto finale (brochure, guide, video, etc...), realizzato mediante attività laboratoriali, che sia di supporto alla divulgazione del nostro patrimonio artistico meno noto affinché questo venga tutelato e valorizzato. Tali attività risultano rilevanti per il percorso educativo e orientativo degli alunni, in quanto si pongono come strumento di conoscenza del territorio e spazio condiviso dove agire per immaginare lo sviluppo culturale, sociale, economico del territorio. Il progetto consentirà inoltre agli studenti e studentesse di conoscere e comprendere i periodi storici, i processi creativi, i fondamenti disciplinari e gli ideali estetici propri dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Grazie all'attuazione di questo intervento, gli studenti acquisiranno competenze specifiche nel settore dei Beni Culturali. In particolare saranno in grado di capire, attraverso lo studio e le attività laboratoriali ed esperienziali, l'importanza del patrimonio culturale, divenendo al contempo consapevoli della necessità della sua salvaguardia. Inoltre la diffusione delle conoscenze acquisite favorirà il senso di appartenenza al territorio. I contenuti, multidisciplinari, verranno trasmessi ai discenti per definire le coordinate letterarie, storico-geografiche e artistiche del periodo dell'Art Nouveau in Europa e a Palermo in particolare. Il percorso si articolerà quindi in tre fasi che costantemente prevedono spazi di approfondimento personale e



di gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetti PNRR - PN Scuola e Competenze 2021-2027 - PON

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. I percorsi formativi di mobilità all'estero organizzati nell'ambito dei PCTO, hanno l'obiettivo di promuovere e sviluppare le competenze trasversali, per porre le studentesse e gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, grazie ad esperienze di scambio e di mobilità all'estero, elementi utili in chiave orientativa per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale. Inoltre con i percorsi formativi di mobilità all'estero organizzati nell'ambito dei PCTO, ci si pone l'obiettivo di promuovere e sviluppare le competenze trasversali, in modo da porre le studentesse e gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, possibili grazie alle esperienze di scambio e di mobilità all'estero, elementi che per le caratteristiche sopra elencate saranno utili in chiave orientativa per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale. Di seguito si elencano i



progetti in corso di svolgimento e quelli da avviare: - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: □ miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; □ diminuzione dell'abbandono e delle assenze; □ miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori; □ consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione; □ forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio. Il monitoraggio sarà accompagnato anche da azioni nazionali di valutazione dell'impatto dell'intervento nel suo complesso, nonché da verifiche puntuali sulle singole azioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● LA SCUOLA CUNTA" - Non solo Mizzica – Il Siciliano la lingua di un popolo

Il progetto mira a preservare e promuovere l'utilizzo della lingua siciliana, un elemento fondamentale della ricca e vibrante cultura popolare siciliana. Attraverso una serie di interventi mirati, il progetto si propone di valorizzare e diffondere la lingua siciliana tra le nuove generazioni a confronto con la comunità di cui fa parte. La scuola si propone, pertanto, attraverso la raccolta di proverbi, filastrocche, nenie, cunti di recuperare la memoria storica del territorio e di salvaguardarne il patrimonio immateriale linguistico siciliano, nonché di promuovere la costruzione del senso di identità storico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Identificazione delle migliori pratiche e strategie per la diffusione del dialetto siciliano, basate su evidenze empiriche e discussioni approfondite con gli stakeholder. Sviluppo di piani d'azione dettagliati e realizzabili per promuovere l'uso e la diffusione del dialetto siciliano, con obiettivi chiari e misurabili. Consolidamento di una rete di collaborazione tra esperti, educatori, rappresentanti della comunità e altre parti interessate, per sostenere iniziative future volte a preservare e promuovere il patrimonio linguistico della Sicilia. Queste attività mirano a fornire una base solida per l'implementazione di iniziative concrete volte a promuovere e diffondere il dialetto siciliano, preservando così un importante elemento della cultura e dell'identità siciliana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Per la complessità dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, finalizzata ad integrare la sostenibilità e la transizione ecologica nelle scuole, sulla base di una riflessione condotta a livello di istituto, i principali obiettivi e risultati attesi sono indirizzati verso un cambiamento culturale che possa promuovere la cultura della sostenibilità ambientale tra studenti, insegnanti e famiglie. Ulteriore elemento sulla quale si ci si aspetta un riscontro positivo nella comunità scolastica è l'integrazione della sostenibilità ambientale nel curriculum di istituto attraverso i temi legati all'Agenda 2030 e alla transizione ecologica nei programmi didattici. Per quanto riguarda gli spazi e le strutture, al termine delle attività, attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, incentivare la progettazione di spazi esterni per orti scolastici, aree verdi e laboratori all'aperto al fine di creare ambienti di apprendimento sostenibili che prevedono l'uso di materiali ecologici e tecnologie verdi. A livello di istituto, la diffusione della cultura del risparmio energetico e la gestione sostenibile delle risorse (acqua, energia, rifiuti) attraverso la riduzione l'uso della plastica e incrementare la raccolta differenziata con il pieno coinvolgimento di studenti, docenti, famiglie e stakeholder locali nella realizzazione del piano, nonché attraverso il ricorso a reti tra scuole per condividere buone pratiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a indirizzare le scuole verso una transizione ecologica e culturale, perseguibile attraverso l'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare gli studenti e le studentesse, verso un nuovo mondo più sostenibile con lo spirito di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - indirizzo Alberghiero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo con indirizzo alberghiero mirano a integrare la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica nella formazione degli studenti. Considerata la complessità dell'indirizzo, di seguito verranno analizzate le competenze che si intendono sviluppare negli/nelle studenti e studentesse.

Competenze green, attraverso la promozione e la conoscenza dell'uso di materie prime sostenibili (prodotti biologici, a km zero, di stagione) e lo sviluppo di tecniche di cucina e ristorazione a basso impatto ambientale. Le innovazioni nei processi di lavoro.



Competenze in termini di innovazione nei processi di lavoro, attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate per la riduzione degli sprechi alimentari, il riutilizzo degli scarti in nuove ricette, metodi di conservazione ecosostenibili.

Competenze in termini di cultura della sostenibilità, attraverso lo sviluppo di un atteggiamento critico e consapevole verso le scelte dei prodotti agroalimentari.

Realizzazione di workshop finalizzati al coinvolgimento della comunità (famiglie e territorio) attraverso delle cene sostenibili e giornate a zero rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto mira a indirizzare le scuole verso una transizione ecologica e culturale, perseguibile attraverso l'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare gli studenti e le studentesse, verso un nuovo mondo più sostenibile con lo spirito di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratorio didattico eco-sostenibile, green,
innovativo - indirizzo Agrario



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo con indirizzo agrario mirano a integrare la sostenibilità ambientale, l'innovazione tecnologica e le pratiche agricole responsabili nella formazione degli studenti. I risultati attesi sono orientate verso l'acquisizione di pratiche agronomiche sostenibili, l'applicazione delle pratiche di economia circolare indirizzata verso il riutilizzo degli scarti agricoli; lo stesso dicasi sulla base di attività già intraprese a livello di istituto per quanto riguarda l'utilizzo di tecnologie avanzate come i droni per il monitoraggio dello stato nutrizionale e sanitario delle colture. Viste le competenze insite al percorso di studio, verranno potenziate le competenze volte alla riduzione dell'impatto ambientale in ambito agricolo, attraverso una riduzione dei fertilizzanti e pesticidi chimici a favore delle soluzioni biologiche e naturali. Scelta di specie indirizzate alla tutela della biodiversità grazie all'integrazione di colture locali e autoctone.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a indirizzare le scuole verso una transizione ecologica e culturale, perseguibile attraverso l'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare gli studenti e le studentesse, verso un nuovo mondo più sostenibile con lo spirito di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso alla Rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione, nell'era digitale, parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile, o comunque estremamente faticoso. Per tale motivo il nostro istituto ha partecipato, negli anni, a vari avvisi per la realizzazione o il completamento delle infrastrutture e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, per consentire il cablaggio interno di tutte le sedi per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali.

Titolo attività: Ambienti per la Didattica Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'educazione, nell'era digitale, non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola devono essere allineati a questa visione di cambiamento. Occorre che l'idea di spazi, a partire dagli interventi a favore dell'edilizia scolastica, includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, vadano nella direzione di una visione



Ambito 1. Strumenti

Attività

sostenibile, collaborativa e aperta di scuola, in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale.

Titolo attività: Laboratori base delle
STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli strumenti utilizzati sono droni con pilotaggio assistito da remoto abbinati a software per l'elaborazione delle immagini acquisite. L'uso del drone nei laboratori consentirà di fare rilievi, indagini e misure di natura topografica ed agronomica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione avanzata sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione avanzata sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).

Titolo attività: Formazione Interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO VALLEDOLMO - PAPS01102X

M. PICONE - PAPS011031

L. SCIENTIFICO M. PICONE - CORSO SERALE - PAPS011507

IPSSAR ALIA - PARH01101L

IPSSAR SERALE ALIA - PARH011501

M.PICONE - PASL01101Q

I.T.C. DI ALIA - PATD01101P

I.T.C.G. PRIZZI - PATD01102Q

M.PICONE - PATD011503

M. PICONE - PATF011011

I.T.G. DI VICARI - PATL011015

ITG. VICARI - PATL01150D

Criteri di valutazione comuni

Scopo della verifica e della valutazione è vagliare l'attività educativo-didattica nel suo complesso al fine di provvedere, in base ai risultati ottenuti, ad effettuare mirati interventi correttivi.

Il Collegio docenti ha deliberato atteggiamenti condivisi, quali:

- la tempestività nella correzione e nella riconsegna delle verifiche scritte;
- l'obbligo di rendere nota e motivare la valutazione orale, scritta, grafica e pratica anche attraverso le apposite griglie, adottate nei Dipartimenti, che esplicitano gli indicatori e i descrittori, favorendo la



trasparenza e l'oggettività della valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la Legge n.92/19 l'Insegnamento dell'E.C. è oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente (DPR del 22 giugno 2009 n.112 e D.lgs del 13 Aprile 2017 n.62. Per le competenze in materia di cittadinanza, si rinvia alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 Maggio 2018 che presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'art.2 del Trattato sull'Unione e alla Carta dei Diritti fondamentali dell'UE. Possibili indicatori: partecipazione costruttiva, pensiero critico, rispetto delle altre culture, agire nell'interesse comune, impegno e partecipazione, dialogo religioso, agire in modo democratico e rispettoso. Il Dipartimento Giuridico-Economico, in ottemperanza alle disposizioni citate individua, tenendo conto della trasversalità, la griglia in allegato

Allegato:

GRIGLIA ALLEGATO-2-GRIGLIE-VALUTAZIONE ed civica IISS LERCARA FRIDDI 2024 2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto del Regolamento d'Istituto

Capacità di interagire correttamente con gli altri studenti e con tutto il personale della scuola e di avere cura degli strumenti e delle suppellettili dell'Istituto o di terzi.

Partecipazione e frequenza.

Il voto di condotta viene attribuito ad ogni studente tenendo conto dei descrittori previsti dall'apposita griglia di seguito inserita e il Consiglio di classe delibera collegialmente il voto. La normativa vigente prevede la non ammissione alla classe successiva nel caso di attribuzione di un voto di condotta minore o uguale a 5 (D.M. 5/2009).

Allegato:

Criteri di attribuzione del Voto di Condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' compito dei Consigli di classe procedere alla verifica e alla valutazione della propria progettazione educativo-didattica in relazione alla realtà in cui ciascun Consiglio opera e facendo riferimento a quella più vasta d'Istituto, con il duplice scopo di:

- segnalare al Collegio le eventuali carenze e/o aspetti positivi della progettazione d'Istituto;
- verificare l'andamento dell'azione educativo-didattica proposta da ciascun Consiglio di classe ed esaminare i casi di scarso profitto o di comportamento poco corretto da parte degli alunni, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero.

La suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri scandisce i tempi di verifica e valutazione di tipo sommativo: fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre.

Il Collegio dei docenti ha definito quello che si ritiene un numero di prove adeguate ad una corretta valutazione degli allievi: per ciascun quadrimestre devono essere effettuate almeno due verifiche scritte, pratiche o grafiche ed un congruo numero di verifiche orali o test per accertare le conoscenze e le abilità acquisite.

A queste si aggiungono, per le classi prime del primo e del secondo biennio, all'inizio dell'anno scolastico, una batteria di test d'ingresso che consentano ai Docenti una prima valutazione dei livelli di conoscenze e abilità di base. Occorre inoltre sottolineare che i test relativi alle materie che prevedono solo prove orali sono da considerarsi come ulteriore strumento di valutazione in aggiunta alle prove previste.

Per i singoli docenti gli obiettivi specifici di apprendimento, stabiliti nella progettazione, determinano gli indicatori delle valutazioni periodiche. Tutti i docenti motivano, con riferimento a tali indicatori, i risultati delle verifiche. I Consigli di classe definiscono le competenze, sulla base dell'analisi della situazione della classe e ne valutano il raggiungimento in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.

Allegato:

Criteri di ammissione_ non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato a.s. 2024-2025 (2)
(1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti con delibera unica n. 30 del 30-09-2024, comprensiva anche dei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, ha definito altresì i criteri di ammissione /non ammissione all'Esame di Stato, che si riportano nel file allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione_ non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato a.s. 2024-2025 (2).pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al termine di ogni anno scolastico del secondo biennio e del quinto anno il C.d.C. assegna a ciascun alunno, ammesso alla classe successiva, un credito scolastico che concorre alla definizione della votazione finale dell'Esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche la valutazione dell'insegnamento di IRC/ materia alternativa, il livello raggiunto nello svolgimento dei PCTO, le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'integrazione del credito per le esperienze svolte prevede una comunicazione tempestiva al C.d.C., la consegna, entro il 15 maggio dell'a.s. in corso, dell'attestato comprensivo di una breve sintesi dell'attività svolta, la durata complessiva e la relativa frequenza dell'allievo, il livello qualitativo di partecipazione.

I C.d.C. delibereranno l'integrazione del credito dopo aver valutato l'eventuale ricaduta positiva dell'attività svolta sia sulla crescita complessiva dell'alunno che sulla sua formazione specificamente inerente al corso di studi.

I criteri allegati sono stati approvati dal Collegio Docenti nella seduta del 30-09-2024 con delibera n. 32 assunta all'unanimità recependo le disposizioni che alla data del 30-09-2024 era già contenute nella legge approvata da entrambi i rami del Parlamento e in fase di pubblicazione, contenute, oggi, nella legge LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 avente ad oggetto "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. "(24G00168)



Allegato:

Descrizione delle attività che determinano credito scolastico a.s. 2024-2025 corredata da tabella.pdf

Griglie di valutazione disciplinari

Si allegano le griglie di valutazione disciplinari elaborate in seno di dipartimenti .

Allegato:

Griglie di valutazione disciplinari.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione elabora, al termine di ogni anno scolastico, una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (C.M. n. 8/2013), discusso e deliberato dal Collegio dei docenti del 17 giugno 2022, parte integrante del presente Piano, con la funzione prioritaria di individuare i principi organizzativi di un'offerta formativa che sia "per tutti e per ciascuno", espressione di una comunità educante consapevole che la qualità dei risultati educativi si raggiunge attraverso una progettazione universalmente inclusiva rispetto a insegnamenti curricolari, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione del PEI e del P.D.P. partecipa l'equipe multidisciplinare, definendo gli obiettivi da raggiungere, rispettando tempi e esigenze proprie di ogni alunno. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi viene monitorato con regolarità. Le varie situazioni di difficoltà di apprendimento che emergono all'interno delle classi, vengono gestite dai singoli consigli di classe che personalizzano il piano di studio in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascuno. Il percorso viene facilitato dall'uso di strumenti multimediali (LIM, PC), che permettono al singolo di esprimersi e di sentirsi partecipe del lavoro di classe. L'Istituto progetta laboratori di studio assistito e di recupero al fine di colmare le lacune di base, di favorire l'acquisizione di un metodo di studio che consenta allo studente di poter acquisire autonomia e consapevolezza non solo in ambito scolastico ma nelle ordinarie pratiche quotidiane. In considerazione del contesto territoriale in cui la scuola opera, caratterizzato da un forte pendolarismo, per favorire il processo di apprendimento è stato necessario intervenire con metodologie e strumenti didattici mirati: - attivare il dialogo come strumento di apprendimento e organizzare in modo democratico la comunità scolastica; - attivare processi di socializzazione e promuovere la capacità di intendere le ragioni degli altri nell'educazione alla convivenza democratica. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione in



ingresso, in itinere e finale dei risultati raggiunti dagli studenti con prove strutturate, semistrutturate e unificate. I docenti sono sempre attenti ai bisogni formativi degli allievi, infatti, programmano laboratori di recupero per i ragazzi in difficoltà e progetti di potenziamento e valorizzazione per gli altri studenti. I risultati raggiunti si possono ritenere soddisfacenti sia per il recupero delle difficoltà che per gli esiti derivanti dalla partecipazione a gare e Olimpiadi. In base alle esigenze della classe, si effettuano anche "pause didattiche" ove il docente organizza in itinere percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e potenziamento per gli altri.

Punti di debolezza:

La presenza di un consistente numero di insegnanti di sostegno precari e non specializzati, non assicura la continuità relazionale e didattica necessaria alla costruzione di rapporti di fiducia e di affettività degli alunni con P.E.I. In alcuni casi gli studenti con DSA non presentano certificazione e pertanto le difficoltà di apprendimento e realizzazione delle consegne, non essendo dichiarate in modo ufficiale, comportano situazioni di disagio sia per l'allievo che per il Consiglio di classe. I docenti intervengono con personalizzazioni dei percorsi nei limiti dati dall'assenza di riscontri ufficiali. Necessaria risulta una formazione diffusa dei docenti sulle problematiche comportamentali riferite agli alunni con BES. Si dovrebbe incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività di recupero e di potenziamento pomeridiane ma il pendolarismo e le scarse risorse finanziarie e umane, in alcuni casi, limitano gli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Referenti BES - Sedi di Alia, Prizzi, Vicari, Valledolmo

Funzione Strumentale Inclusività e BES

Responsabili di Plesso - Alia, Prizzi, Vicari, Valledolmo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La nostra Istituzione scolastica adotta un Piano educativo individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità strutturato secondo una prospettiva bio-psico-sociale e una visione ecologica e sistemica, coprogettato e condiviso, nel rispetto delle ultime disposizioni ministeriali (decreto n. 182/2020). La comunità educante ne riconosce la funzione come strumento necessario per struttura in maniera flessibile e adattiva una programmazione educativo -didattica che sia inclusiva, con la previsione di opportunità di apprendimento accessibili a tutto il contesto classe, ragionevolmente accomodante e, al tempo stesso, orientata all'autodeterminazione dei percorsi formativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I compiti di elaborazione e approvazione del PEI, ai sensi del D.l. 182/2020, sono affidati al GLO, composto dall'intero Consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne (FS Inclusività e i Referenti BES, l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione, lo Psicologo scolastico, il Collaboratore scolastico a cui è stata affidata la funzione di assistenza igienico-personale di base, l'assistente igienico -personale esterno), ed esterne all'istituzione scolastica (gli Educatori professionali, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP). È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di II grado con accertata condizione di disabilità in età evolutiva nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La progettazione di percorsi educativi nell'ottica inclusiva, impone un'azione di sinergia e corresponsabilità tra le parti coinvolte nel processo, un'alleanza progettuale tra scuola, famiglia, rete dei servizi territoriali, risorse del terzo settore. I genitori degli alunni, guida e sostegno nei contesti informali e non formali, avranno un ruolo prioritario nella redazione del PEI, affidando a loro la descrizione del contesto extrascolastico, familiare e sociale, punto di partenza per una



personalizzazione degli interventi che punti a riconoscere e valorizzare il potenziale dei nostri allievi. A loro viene affidato anche il compito di collaborare nella preparazione a un ruolo pro-attivo e di auto-determinazione degli alunni, affinché la progettazione diventi visione di un progetto di vita definito, realizzabile, orientato alla realizzazione anche professionale dei nostri ragazzi. Il Patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia acquista naturalmente una dimensione dinamica, attiva; implica condivisione di scopo, reciproco apprendimento, riflessione e verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Funzione
Strumentale/Coordinamento

Funzione strumentale Inclusione

Referenti di Istituto

Referenti BES

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di un alunno BES non può prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Per i disabili la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non come valutazione della performance (Linee Guida 2009). Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei decreti attuativi della Legge 170/2010 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni DSA

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove una serie di incontri con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del nostro territorio, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie per una scelta pienamente consapevole. Gli stessi studenti hanno l'opportunità di visitare i locali delle nostre sedi e di vivere l'esperienza di "liceali, tecnici o professionisti per un giorno", assistendo alle lezioni tenute dai nostri docenti. In particolare, rispetto all'inclusione scolastica, le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli studenti con BES e per gli studenti con disabilità, possono visitare la scuola, incontrare i docenti ed ottenere informazioni da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente specializzato. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali degli studenti e studentesse, i docenti referenti e la funzione strumentale Inclusività curano il loro



inserimento all'interno del gruppo classe più adeguato. Sulla scia di quanto emerso in seguito ai colloqui con i genitori, con i servizi e con i docenti della scuola di provenienza, infine, si individua e si definisce il "progetto di vita" maggiormente adeguato allo studente. Il PAI che si redige annualmente intende proporre un concetto di continuità che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e la piena realizzazione di sé, della propria specificità per consentire a ciascuno di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, per rendere agevole la transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa, oltre alle attività che rientrano nei PCTO, compresi gli stage presso Enti convenzionati, è prevista la partecipazione delle classi terminali ad eventi come "OrientaSicilia" e la "Welcome Week", con lo svolgimento di attività utili a conoscere i percorsi di laurea più adatti alle proprie esigenze.

Approfondimento

Piano Annuale Inclusione 2023-2024

Allegato:

PAI 2023-2024.pdf



Aspetti generali

La nostra Istituzione scolastica, organizzazione complessa “a molte menti”, è strutturata come una rete di risorse (umane, finanziarie e strumentali), processi, relazioni e comportamenti, coordinati e messi a sistema da una visione univoca, unitaria e adattiva di una leadership partecipativa, che propone un modello operativo adhocratico vocato al miglioramento continuo rispetto a innovazione, flessibilità e creatività e che richiede “.. coinvolgimento e fattiva collaborazione delle risorse umane, identificazione e senso di appartenenza, motivazione, clima relazionale e benessere organizzativo, consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, partecipazione attiva e costante..” (Atto di indirizzo della Dirigenza).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docenti nominati ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.LGS 165-2001	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il collaboratore della DS nominato senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica con utilizzo di 11 ore di potenziamento nella classe di concorso A051. Coadiuvava nella preparazione dei lavori del Collegio Docenti; Elabora l'orario scolastico e gestisce le problematiche ad esso connesse; Elabora i calendari delle riunioni collegiali; Gestisce la sostituzione dei docenti assenti; Fornisce supporto organizzativo per programmazione Area Integrazione, Terza Area; Attività aggiuntive e Progetti; Coadiuvava a DS nella predisposizione delle circolari interne; Si occupa della circolazione delle informazioni e della modulistica nonché della predisposizione di format di istituto; Gestisce i rapporti con i docenti, gli alunni e le famiglie; Offre supporto agli uffici per il buon funzionamento didattico e amministrativo; Si occupa degli interventi disciplinari che riguardano gli alunni; Si occupa del coordinamento didattico per la programmazione del recupero, dei viaggi di	1



	<p>istruzione, degli stage, delle uscite didattiche; Coordina il personale per la nomina dei supplenti e dell'aggiornamento; Coordina il personale per i permessi e per l'aggiornamento; Si occupa del coordinamento didattico per la programmazione di progetti speciali, dei corsi di approfondimento e di recupero, dei viaggi di istruzione, degli stage, delle uscite didattiche; Si occupa dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, delle circolari e degli avvisi, della sostituzione dei docenti assenti;</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede le riunioni di Dipartimento; garantisce omogeneità di scelte metodologico-didattiche; promuove l'innovazione metodologico-didattica; cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento</p>	14
Responsabile di plesso	<p>*Si occupa della programmazione, del coordinamento e della rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente della propria sede. * Coordina, verifica e conserva la documentazione inerente la programmazione didattica dei docenti della propria sede. *Cura gli adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo della propria sede. * Si occupa della vigilanza degli alunni e del personale della propria sede. Programma e verifica le attività collegiali della propria sede funzionali all'insegnamento; * Organizza e coordina le visite mostre, convegni, incontri esterni, uscite didattiche della propria sede. *Si occupa dell'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 626/94. * Vigila sul rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente e ATA della propria sede. * Organizza le attività di</p>	4



ampliamento dell'offerta formativa della propria sede.

Responsabile di
laboratorio

- Si prende cura di tutto il materiale presente nel laboratorio e dei relativi registri;
- Registra le entrate e le uscite dal laboratorio delle classi e del personale docente;
- Controlla la pulizia del locale e delle apparecchiature;
- Controlla periodicamente la funzionalità delle apparecchiature in uso segnalandone tempestivamente gli eventuali danni, affinché si possa provvedere al loro ripristino;
- Predisporre che tutto il materiale venga lasciato in ordine per facilitarne una più accurata pulizia;
- Affiggere nel locale l'elenco di tutto il materiale esistente;
- Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, coordinandosi con gli assistenti tecnici;
- Formula una turnazione, specificando priorità e criteri, per l'utilizzo del laboratorio, dopo aver ascoltato le esigenze dei colleghi che ne usufruiscono;
- Sovrintende alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria;
- Controlla in itinere e alla fine dell'anno scolastico il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio, restituendo, al termine delle attività didattiche, l'elenco descrittivo dei materiali, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza e segnalando eventuali disservizi al D.S.

12

Animatore digitale

- Si occupa di tutte le iniziative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale promosse dal MIUR;

1



	Si occupa del progetto l'innovazione in Sicilia.	
Coordinatore dell'educazione civica	Aggiornamento e revisione del Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	2
Docente tutor	1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale. 2. Costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento.	17
Docente orientatore	favorire le attività di orientamento per consentire agli/alle student/studentesse di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, ottimizzate nella consapevolezza dei diversi percorsi di studio o di lavoro e delle varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario; • ai sensi del punto 10.2 delle Linee guida, gestire i dati della Piattaforma digitale unica per l'Orientamento, messa a disposizione dal MIM.	1
Gruppo di Lavoro PNRR	Progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori "Next Generation" finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e alla trasformazione fisica e virtuale delle aule in ambienti innovativi di apprendimento on life; Programmazione di scelte pedagogiche innovative efficaci e adeguate ai principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Supporto nell'individuazione degli	3



alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individuazione gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Predisposizione di un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore;

Nucleo interno di
valutazione (NIV)

Segue i processi di autovalutazione, di miglioramento e di rendicontazione dell'Istituto

8

GOSP (Gruppo operativo
di supporto
psicopedagogico)

-Ascoltare alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione -Disseminazione di una cultura della prevenzione -Sostenere al lavoro dei docenti - Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia - Promuovere la costruzione di reti per l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti Ciascuno membro per le proprie competenze si occupa di: - Monitorare il fenomeno della dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari) e le situazioni di disagio - Disseminazione di materiali e buone pratiche, anche attraverso il sito istituzionale - Diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari-test standardizzati) e delle situazioni a rischio

10



dispersione scolastica - Mantenere contatti con le risorse territoriali (servizi sociali, associazioni, Istituzioni, ASL) per eventuali azioni comuni ai fini della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica - Messa punto di strumenti per una rendicontazione ex ante ed ex post.

Responsabile Ufficio
Tecnico

- Sovrintende, in collaborazione con i Direttori dei laboratori e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni a supporto della didattica e predispone un Piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature;
- Ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica e alla condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili;
- Si raccorda con i Coordinatori di Dipartimento per un supporto alla gestione e alla realizzazione di progetti didattici condivisi;
- Cura la gestione dell'archiviazione e della documentazione;
- Pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche e, nei casi urgenti, la manutenzione straordinaria;
- Integra le risorse interne con quelle disponibili sul territorio e nella rete scolastica;
- Predispone proposte di acquisto delle dotazioni dei laboratori;
- Appronta i quadri comparativi dei preventivi ed in caso di elevati scostamenti di prezzo verifica, avvalendosi della collaborazione dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili di laboratorio, sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto;

1



Commissione PTOF- RAV- PdM	Lavoro di supporto alla stesura dei documenti strategici.	4
Commissione Continuità Licei	Supporto azioni di Orientamento in entrata	4
Commissione Orientamento in uscita e PCTO Licei	Supporto organizzativo	2
Commissione Continuità Tecnici e Professionale	Supporto azioni di Orientamento in entrata	5
Commissione Erasmus	Supporto nei sottoelencati compiti: Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla internazionalizzazione, anche in riferimento ai rapporti instaurati e da realizzare con Scuole e studenti stranieri; Curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) circa i Progetti legati alla realizzazione di mobility Erasmus+.	5
Commissione INVALSI	Collabora con la Funzione Strumentale RAV – PdM per l'organizzazione delle prove INVALSI. Analizza gli esiti delle prove formula proposte per il miglioramento dei risultati.	4
Commissione Orientamento in uscita e PCTO - Tecnici e Professionale	Supporto nella definizione e organizzazione dei percorsi trasversali per le competenze di indirizzo	3
Referente Viaggi di Istruzione	In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli	2



	obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Il referente cura l'organizzazione degli itinerari e vigila sulla fattibilità delle proposte, sia nell'aspetto economico che burocratico	
Referente Competizioni Didattiche	Il referente per le competizioni didattiche ha il compito, in sinergia con il Dirigente scolastico, di selezionare e analizzare criticamente le diverse competizioni didattiche proposte dagli enti (Miur, Istituzioni scolastiche, Onlus ed associazioni varie) o segnalate dai colleghi al fine di scegliere quelle più adatte agli studenti dell'Istituto per potenziare le competenze di base degli alunni e favorire la motivazione al miglioramento continuo e allo stesso tempo valorizzare le eccellenze permettendo loro di trovare nuovi stimoli per acquisire ulteriori competenze. Si occupa, inoltre, di gestire la parte burocratica per la corretta partecipazione degli studenti a tali attività.	2
Referente Salute	Responsabile della Policy d'istituto per la Promozione della Salute	1
Referente Progetti Lauree Scientifiche	Realizzare attività per l'autovalutazione degli studenti con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo	1
Referente Controllo Documentazione Scrutini	Svolge funzione di supervisione della regolarità formale	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	L'articolo 4 comma 3 della legge 71 del 29 maggio 2017 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno	1



del cyberbullismo) stabilisce che ogni Istituto scolastico individui tra i suoi docenti un referente che deve coordinare tutte le attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyber bullismo. Nella prassi scolastica, in base a quelle che sono le reali esigenze dell'Istituto, tale referente collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.).

Referenti BES	Nelle varie sedi, supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale; partecipa ai Cdc/Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP. Riferisce e coordina ogni attività con la Funzione Strumentale Inclusività	3
Referenti Sala e Cucina	Conduzione tecnica dei laboratori di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. Assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.	2
Commissione Orario	Stila, sulla base di criteri funzionali, equi e imparziali, l'orario provvisorio e definitivo per ciascuna Sede	5
Commissione Elettorale	Svolge ogni funzione legata al regolare	5



	svolgimento delle elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto	
Team dell'Innovazione	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore digitale	3
Gruppo di Lavoro Operativo di Inclusione - GLO	Elabora e approva il PEI, "con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" (D.M.n.182/2012) e "tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti" (D.M. n.182/2020). Verifica il processo d'inclusione. □Formula la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'educatore professionale...ect) tenuto conto del Profilo di Funzionamento.	1
Funzione Strumentale Area 1:PTOF- RAV e PDM	Aggiornamento del PTOF Commissione di lavoro (4 componenti); Lavoro di supporto alla stesura dei documenti strategici	1
Funzione Strumentale Area 2: Servizio per Studenti e Docenti	Coordinamento con la sede centrale dei rapporti scuola-famiglia Gestione attività studentesche Coordinamento attività collegiali	2
Funzione Strumentale Area 3: Continuità	Orientamento in ingresso Rapporti tra i vari ordini di scuola	2
Funzione Strumentale 4: Orientamento - PCTO	Orientamento in uscita. Organizzazione PCTO	3
Funzione Strumentale Area 5: Coordinamento Attività Sportive	Coordinamento attività sportive Educazione stradale e patentino Educazione alla salute Centro sportivo Campionati studenteschi	1



	Coordinamento attività di educazione alla salute e alla legalità	
Funzione Strumentale Area 6: Inclusività	Inclusività BES Coordinamento e degli interventi a favore degli alunni BES Rapporti scuola-famiglia-ASL	1
Tutor d'Aula -PCTO	Elabora, insieme alla F.S. e al C.d.C, il percorso formativo personalizzato Assiste e guida lo/la studentessa studente nei percorsi di PCTO Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate Informa ed aggiorna il C.d.Classe sullo svolgimento dei percorsi Assiste la F.S nella redazione della scheda di valutazione Carica i dati e le ore svolte nelle piattaforme "scuola next" e in quella ministeriale.	31
Referente INVALSI	Curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; organizzare la somministrazione delle prove; tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi.	1
Commissione Supporto docenti e studenti per i Licei	Supporto organizzativo.	1
Commissione Supporto docenti e studenti per i Tecnici e il Professionale	Supporto organizzativo.	3
Referente Debate e Service Learning	È responsabile della promozione e realizzazione di percorsi formativi per alunni e docenti sulle modalità dell'apprendimento-servizio (appuntamento "service learning") e sul metodo del dibattito scolastico ("debate"). Si rapporta con il Liceo classico "Nicola Spedalieri" di Catania, che rappresenta la regione siciliana nell'ambito delle	1



	<p>attività a livello nazionale ed è nel contempo “scuola polo” per la Sicilia, quindi responsabile dell’organizzazione di percorsi formativi, per docenti ed alunni degli istituti scolastici aderenti, sulle pratiche metodologiche in questione.</p>	
Referente Giornalino d'Istituto	<p>Vaglia i “pezzi giornalistici” al fine di insegnare ai ragazzi i vari passaggi richiesti per una corretta stesura dell’articolo. Riunisce la redazione del Giornalino d’Istituto a cadenza periodica e prima della sua pubblicazione. Favorisce la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. Contribuisce alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico. Favorisce la lettura della realtà scolastica e territoriale circostante. Adegua il progetto editoriale alle nuove frontiere della comunicazione attraverso la pubblicazione del Giornalino d’Istituto sul sito della scuola e sui social-network.</p>	1
Referente Educazione di Genere e Lettura	<p>Il referente per l’educazione di genere ha il compito di creare un ambiente scolastico che favorisca la parità, la giustizia e l’inclusione. Attraverso attività educative, formazione, supporto e sensibilizzazione, questa figura aiuta a promuovere una cultura che rispetti e valorizzi le diversità di genere, contribuendo a prevenire violenze, discriminazioni e stereotipi. Il suo ruolo è decisivo nell’aiutare gli studenti a crescere in un contesto di uguaglianza, rendendo la scuola un luogo dove ogni individuo possa esprimersi liberamente e senza paura di essere giudicato o escluso per il proprio genere o orientamento</p>	1



sessuale. Si occupa della promozione della parità di genere in ogni ambito della vita scolastica: dalle attività didattiche alla gestione delle dinamiche relazionali, dalla valorizzazione delle competenze alla lotta contro le disuguaglianze; organizza iniziative educative, workshop, incontri con esperti e attività che stimolano il confronto sui temi della parità di genere, della violenza di genere, della discriminazione e degli stereotipi; promuove la creazione di un ambiente scolastico inclusivo dove ogni studente possa sentirsi libero di esprimere la propria identità di genere e orientamento sessuale senza timore di essere discriminato o emarginato. Collabora con gli insegnanti e il personale scolastico per sensibilizzare sull'importanza di un linguaggio inclusivo, evitando frasi e comportamenti che rafforzano gli stereotipi di genere.

Responsabili di indirizzo

Gestione didattica dell'indirizzo scolastico con i seguenti compiti: Pianificano e supervisionano l'offerta formativa relativa all'indirizzo di studi di competenza, cercando di garantire che il programma sia aggiornato e risponda alle esigenze degli studenti Collaborano con i docenti dell'indirizzo per l'adozione di metodologie didattiche efficaci, orientano ai risultati, favorendo la didattica e la personalizzazione dell'innovazione Organizzano attività curriculari ed extracurricolari, come laboratori, attività pratiche, tirocini, visite aziendali o workshop, per dare agli studenti Svolgono un ruolo di cerniera tra i Consigli di Classe, i Dipartimenti disciplinari e la Dirigenza Scolastica

8



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	15
--	---	----

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
---	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
--	---	---

A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	---	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle	5
-------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	tematiche disciplinari 18 H Potenziamento di cui 2 ore settimanali utilizzate per l'attività svolta dalla responsabile di indirizzo liceo delle scienze umane (organizzazione -progettazione e coordinamento) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Responsabile di indirizzo scienze umane	
--	--	--

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

A020 - FISICA

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari Attività di cui al D.Lgs
165/2001, art. 25 comma 5
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A021 - GEOGRAFIA

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari Potenziamento supporto
alle classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari n. 4 H Potenziamento per
la responsabile di sede del liceo classico di
Valledolmo n. 2 collaboratori della Dirigente
Scolastica nominati ai sensi dell'art 25 comma 5
del D.Lgs 165-2001

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Responsabilità di sede associata

9

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

tematiche disciplinari 18 H Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari 2 Unità Potenziamento
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari 20 H Potenziamento
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Potenziamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari 5 H per la responsabile
dell' indirizzo Agrario 11 H per le attività del III
collaboratore della DS

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A052 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI PRODUZIONI ANIMALI

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Realizzazione dei processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari 18 H destinate alla
responsabile della sede di Alia e per il
coordinamento dell'indirizzo IPSEOA
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari 12 H Potenziamento di cui 3 H settimanali destinate al Responsabile della sede di Prizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Responsabilità di sede associata	10
---	---	----

ADSS - SOSTEGNO	Regista del processo di inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	19
-----------------	--	----

B003 - LABORATORI DI FISICA	Attività pratica applicata ai processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento tecnico-pratico	1
--------------------------------	--	---

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Attività pratica applicata ai processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento tecnico - pratico	2
---	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Attività pratica applicata ai processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento tecnico - pratico	2
---	---	---

B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Attività pratica applicata ai processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento tecnico - pratico	2
---	---	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività pratica applicata ai processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento tecnico - pratico	2
---	---	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività pratica applicata ai processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento tecnico - pratico	1
--	---	---

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività pratica applicata ai processi di insegnamento/apprendimento afferenti alle tematiche disciplinari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento tecnico - pratico	2
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Attività pratica applicata ai processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento tecnico - pratico

1

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività pratica applicata ai processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento tecnico - pratico

2

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Attività pratica applicata ai processi di
insegnamento/apprendimento afferenti alle
tematiche disciplinari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento tecnico - pratico

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area di inquadramento: Funzionari e dell'elevata qualificazione
Nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, il personale cui è conferito l'incarico di DSGA: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativocontabili; - cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - si coordina con la Dirigente Scolastica per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente Scolastica; - individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

UFFICIO protocollo, supporto Biblioteca e assenze del personale ATA , affidato ad n. 1 unità di personale Amministrativo che cura i seguenti aspetti e provvede ai seguenti adempimenti:
Protocollo con software informatico Gecodoc ; invio elenchi e pieghi Ente Poste anche con strumenti di tipo informatico



Scannerizzazione dei documenti cartacei Trasmissione Telematica Atti Servizio di sportello Archivio della corrispondenza Notifiche Atti Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale gestione dei permessi brevi del personale ATA con utilizzo del gestionale Personale WEB di Argo sostituzioni del personale Collaboratore scolastico assente fino a sette giorni per ferie, riposo compensativo , permessi o altro, in servizio nelle varie sedi associate e sede di Lercara garantendo la corretta registrazione nel registro delle sostituzioni e il supporto per la pianificazione adeguata delle risorse umane durante i periodi di assenza. predisposizione comunicazioni di servizio per sostituzione personale assente, turnazioni, autorizzazioni allo straordinario, su richiesta della Funzionaria ad Elevate Qualificazioni DSGA Supporto nella gestione della Biblioteca con mansioni tecnico-operative svolte all'interno e più precisamente: Catalogazione dei libri Inserimento dei dati all'interno dei sistemi di gestione documentaria (gestionale Biblioteca fornito da Argo Software) Assegnazione ai libri/riviste, documenti la giusta collocazione (scaffale aperto, vetrine, armadi ecc.) Accoglienza e guida degli utenti nell'uso dei servizi bibliotecari Svolgere le attività tecniche legate alla consultazione e al prestito dei libri, riviste ecc. Supporto al personale docente che avrà la funzione di Bibliotecario.

Ufficio acquisti

Ufficio Acquisti e AREA GESTIONE DEL MAGAZZINO E PATRIMONIO, affidato a n. 1 unità di personale amministrativo che provvederà a porre in essere le seguenti attività: scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software Inventari WEB di Argo verbali di collaudo gestione del materiale di facile consumo certificati di regolare fornitura verifica dei beni della Città Metropolitana e tenuta degli atti contabilità di magazzino con utilizzo del software magazzino WEB di argo ; schedario materiali registrazione dei movimenti in ingresso e in uscita dei materiali in magazzino; giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di



carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce; buoni di ordinazione; buono di prelevamento gestione acquisti (richiesta preventivi, predisposizione di gara, DURC e ogni altro adempimento ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari) Verifica delle giacenze di magazzino Verifica la giacenza del carburante per il buon funzionamento delle caldaie supporto alla DS e DSGA nella gestione acquisti sul MEPA corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione di competenza della Città Metropolitana di Palermo. gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sul Portale Sidi del MIM per l'aggiornamento automatico della PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) dopo l'effettuazione del pagamento delle fatture supporto alla Funzionaria ad Elevate Qualificazioni nella redazione della comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente Registro delle fatture elettroniche utilizzo del software Gecodoc " per gli adempimenti previsti dalla dematerializzazione e per la gestione documentale tenuta e gestione albo candidature Cura e gestione del patrimonio rapporti con i sub-consegnatari collaborazione con la DSGA e con la DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Tenuta dei registri di magazzino carico e scarico dall'inventario inoltre ai fornitori dei modelli di autocertificazione per acquisti inferiori a € 20.000,00 indagini di mercato redazione dei prospetti comparativi Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli



acquisti. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

AREA GESTIONE Servizi allo Studente e della Didattica: affidata a n. 2 unità di personale amministrativo che cura i seguenti aspetti e provvede ai seguenti adempimenti:

- Verifica situazione vaccinale Studenti
- gestione alunni con programma informatico ARGO SOFTWARE; utilizzo di INTRANET per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali riguardanti la didattica; iscrizione degli alunni e tenuta dei registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione di documenti, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esoneri e rimborsi; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di Stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; registro perpetuo dei diplomi; registro di carico e scarico dei diplomi; compilazione diplomi di maturità ; registro delle qualifiche; verifica delle giacenze dei diplomi ; registro tasse scolastiche; redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; circolare avvisi agli alunni;
- organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; atti di nomina, surroga ecc. componenti il Consiglio di Istituto;
- preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di Stato;
- registrazione estinzione debito formativo;
- statistiche relative agli alunni;
- registro delle richieste di accesso alla documentazione Legge 241/90 e ricerca pratiche degli alunni;
- servizio di sportello inerente la didattica
- Rapporti scuola famiglia; L'organizzazione del fascicolo personale degli alunni: dati personali, dati sensibili e giudiziari
- borse di studio,
- una tantum ,
- Supporto alla DS per la compilazione denuncia infortuni alunni personale docente e ATA ;
- Utilizzo del programma Gecodoc " per gli adempimenti previsti dalla dematerializzazione.
- Gestione degli archivi



cartacei degli studenti: supporto nell'organizzazione e nella manutenzione degli archivi storici , garantendo l'accessibilità e l'ordine dei documenti; • utilizzo del software Alunni web di Argo per stampa MAV per eventi creati su pagoinretepa. • Utilizzo del software Gecodoc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Affidato a n. 3 unità di personale amministrativo che provvede ai seguenti adempimenti: Area n. 1: Aggiornamento assenze e presenze personale ATA con emissione decreti congedi ed aspettative Caricamento on line sia utilizzando il software Personale WEB di ARGO che il portale SIDI dei dati relativi alle assenze del personale ATA; decreti ore eccedenti l'orario d'obbligo DEL PERSONALE DOCENTE; supplenze brevi del personale e caricamento dei dati sul software ARGO personale; convocazione supplenti docenti e ATA in sostituzione del personale assente, compilazione contratti a tempo determinato; Adempimenti relativi all'atto dell'accoglienza del personale nominato con contratto a tempo determinato: comunicazioni individuali all'ufficio del lavoro, consegna linee guida privacy, informativa, dichiarazioni di incompatibilità; utilizzo piattaforma SIDI Gestione Giuridica e Retributiva Contratti Scuola DOCENTI E ATA: assunzioni, inoltro alla Dirigente Scolastica per la convalida/rinvio alla segreteria, presa di servizio, inoltro al MEF; convalida titoli dichiarati dal personale docente per inserimento in GPS (valutazione titoli, inserimento nel portale SIDI , variazione dati, corrispondenza con Ambito Territoriale); convalida titoli personale ATA (valutazione titoli, inserimento nel portale SIDI , variazione dati, corrispondenza con Ambito Territoriale); Registro matricola personale docente e ATA a tempo determinato e tenuta dello stato personale e fascicoli personali: Stato giuridico del personale l' organizzazione del fascicolo personale sia del personale docente e ATA assunto a tempo determinato: dati personali, dati sensibili e giudiziari; documentazione di rito e autocertificazioni, organizzazione del fascicolo e gestione dello stesso attraverso l'archivio corrente,



l'archivio deposito e l'archivio storico; Redazione di certificati di servizio per richieste di altri Uffici o dichiarazioni richieste dal personale ATA anche con l'ausilio di software e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA sostituzioni del personale Collaboratore scolastico assente fino a sette giorni per ferie, riposo compensativo , permessi o altro, in servizio nelle varie sedi associate e sede di Lercara garantendo la corretta registrazione nel registro delle sostituzioni e il supporto per la pianificazione adeguata delle risorse umane durante i periodi di assenza. predisposizione comunicazioni di servizio per sostituzione personale assente, turnazioni, autorizzazioni allo straordinario, su richiesta della Funzionaria ad Elevate Qualificazioni DSGA, Utilizzo del software Argo. Area n. 2: Decreti di congedo e aspettativa del personale docente e tenuta registro dei decreti . Collaborazione con la DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse alle assenze dei docenti quali gravidanze a rischio, malattie professionali ecc Caricamento on line sia utilizzando il software Personale WEB di ARGO che il portale SIDI dei dati relativi alle assenze del personale. Rilevazione mensile assenze statistiche mensili assenze del personale permessi per diritto allo studio sia del personale docente che Ata (primo decreto di concessione) caricamento in piattaforma MEF assenze con decurtazione di tutto il personale docente e ATA a tempo indeterminato e supplente annuale gestione scioperi e inserimento dati al sistema informativo sia di comunicazione delle adesioni nella stessa giornata di sciopero che per la riduzione degli assegni convocazione supplenti docenti in sostituzione del personale assente, compilazione contratti a tempo determinato; Adempimenti relativi all'atto dell'accoglienza del personale nominato con contratto a tempo determinato: comunicazioni individuali all'ufficio del lavoro, consegna linee guida privacy, informativa, dichiarazioni di incompatibilità, richiesta certificati antipedofilia e loro archivio;



supplenze brevi del personale e caricamento dei dati sul software ARGO personale; utilizzo piattaforma SIDI Gestione Giuridica e Retributiva Contratti Scuola: assunzioni, inoltro alla Dirigente Scolastica per la convalida/rinvio alla segreteria, presa di servizio, inoltro al MEF; convalida titoli dichiarati dal personale docente per inserimento in GPS (valutazione titoli, inserimento nel portale SIDI, variazione dati, corrispondenza con Ambito Territoriale) ecc; Registro matricola personale docente e ATA a tempo determinato e tenuta dello stato personale e fascicoli personali: Stato giuridico del personale l'organizzazione del fascicolo personale sia del personale docente e ATA assunto a tempo determinato: dati personali, dati sensibili e giudiziari; documentazione di rito e autocertificazioni, organizzazione del fascicolo e gestione dello stesso attraverso l'archivio corrente, l'archivio deposito e l'archivio storico. pubblicazione in amministrazione trasparente graduatorie supplenze personale docente e ATA; autorizzazioni esercizio libera professione; rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA; richiesta e trasmissione notizie personale docente e ATA, ITI e I.T.D adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e pubblicazione dati relativi alle supplenze del personale; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo Pretorio; liquidazione compensi accessori a carico del Cedolino unico con utilizzo del gestionale Emolumenti di Argo : ore eccedenti, giochi della gioventù, fondo dell'istituzione, corsi di recupero. Utilizzo del software Argo Area n. 3: gestione delle pensioni: predisposizione della documentazione e inoltro agli Enti competenti delle pratiche di pensione; compilazione modelli TFR con utilizzo gestionale Emolumenti di Argo; gestione della liquidazione degli Esami di Stato con utilizzo del gestionale Emolumenti di Argo; Registro matricola personale docente e ATA e tenuta dello stato personale e fascicoli personali del personale docente e ATA assunto a tempo indeterminato: Stato giuridico



del personale con utilizzo del gestionale Personale web di Argo; l'organizzazione del fascicolo personale sia del personale docente e ATA assunto a tempo indeterminato: dati personali, dati sensibili e giudiziari; documentazione di rito e autocertificazioni, organizzazione del fascicolo e gestione dello stesso attraverso l'archivio corrente, l'archivio deposito e l'archivio storico. Adempimenti relativi all'atto dell'accoglienza del personale nominato con contratto a tempo indeterminato: comunicazioni individuali all'ufficio del lavoro, consegna linee guida privacy, informativa, dichiarazioni di incompatibilità, richiesta certificati antipedofilia e loro archivio. -Acquisizione dell'individuazione del personale da assumere, predisposizione del contratto di lavoro e successiva stipulazione, invio dello stesso alla RTS; -Acquisizione d'ufficio dei documenti autocertificati di cui alla legge 183/2011; -Consegna agli interessati del vademecum e della modulistica per la redazione delle istanze inerenti alla dichiarazione dei servizi; trasferimenti, utilizzazioni, part time, assegno nucleo familiare, piccolo prestito e cessione del quinto, graduatorie interne, (aggiornamento) Informatizzazione dei dati con programmi ARGO personale e del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale a tempo indeterminato nel portale SIDI (contratti, organico docenti, trasferimenti, pensioni, statistiche ecc); riscatti, buonuscita, fondo esero: riscatto, computo e riconoscimento di periodi e servizi vari validi ai fini della quiescenza, la totalizzazione, la contribuzione figurativa; riscatto di periodi e servizi validi ai fini del TFS (ex buonuscita) per i docenti di religione cattolica che continuano a conservare tale regime; riscatto dei servizi prestati anteriormente alla data del 30/5/2000, che non hanno dato luogo al TFR; Riconoscimento di servizi a seguito di leggi speciali; La ricostruzione di carriera del personale della scuola: Anno di prova; corso di formazione; conferma in "Ruolo"; riconoscimento dei servizi validi ai fini della carriera; decreti di ricostruzione della carriera ed inquadramenti retributivi con relativi tempi di scadenza; servizio estero; passaggi di ruolo e da qualifica



inferiore a quella superiore; la procedura della temporizzazione; sospensione della carriera a seguito di assenze, sanzioni disciplinari, etc; passaggi da altra pubblica amministrazione, tenuta dello Stato Matricolare; rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA assunto a tempo indeterminato ; graduatorie interne personale docente, ATA ; servizi di sportello Redazione di certificati di servizio per richieste di altri Uffici o dichiarazioni richieste dal personale docente anche con l'ausilio di software e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; Tenuta e trasmissione del Fascicolo personale del personale docente e ATA ITI E A T.D. Certificati di servizio Adempimenti previsti dalla nuova procedura per la ricostruzione della carriera Caricamento dei dati delle assunzioni e dei licenziamenti utilizzando il software Argo personale . Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo PRETORIO" utilizzo del software Gecodoc

Gestione Finanziaria e Servizi Contabili

AREA GESTIONE FINANZIARIA E SERVIZI CONTABILI- UTILIZZO DI CANALI TELEMATICI: INPS-PERLA PA- PAGO IN RETE – ACQUISTINRETEPA- SERVIZIO WEBMAIL DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO a cui è preposto n. 1 unità di personale amministrativo che provvede a porre in essere le seguenti attività: 1. utilizzo Piattaforma INPS per richieste di visite fiscali per il personale scolastico con i seguenti Compiti Specifici: Verificare le assenze per malattia del personale scolastico e predisporre le richieste di visita fiscale. o Inviare le richieste di visita fiscale all'INPS tramite il canale telematico messo a disposizione. o Monitorare le risposte dell'INPS e aggiornare il registro delle visite fiscali. o Comunicare tempestivamente al personale interessato l'esito delle visite fiscali. 2. Utilizzo PERLA PA - il nuovo sistema integrato per la



comunicazione degli adempimenti delle PP.AA. gestiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica: • ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI - Incarichi conferiti o autorizzati dalle PP.AA. a dipendenti, consulenti o collaboratori esterni. • RILEVAZIONE PERMESSI LEGGE 104 - Misurazione delle agevolazioni fruite dal personale delle PP.AA. e previste dalla legge 104/92 e successive modificazioni. 3. Utilizzo Sistema Pago in Rete: • Generazione e notifica alle famiglie di avvisi telematici per richiedere il pagamento di tasse e contributi scolastici; • Monitoraggio dei pagamenti effettuati dai genitori • gestione dell'evento di pagamento; • gestione del flusso del pagamento; • ricerca e la visualizzazione dei pagamenti; • verifica in tempo reale sui pagamenti effettuati al fine della predisposizione della variazione al programma Annuale e la successiva riconciliazione dei pagamenti; • gestione dei rimborsi ai fini della elaborazione e rilascio della CU • utilizzo del software Alunni web di Argo per stampa MAV 4. servizio posta elettronica istituzionale: • PEO • PEC Con compiti di supporto giornaliero nello scarico delle mail e nell'utilizzo del protocollo riservato. 5. Punto istruttore per la piattaforma acquistinretepa di CONSIP SPA del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6. Software orario automatizzato fornito da Argo e predisposizione mensile delle stampe da consegnare ai dipendenti Compiti di gestione contabile e di economato in collaborazione con la Funzionaria ad elevate Qualificazioni DSGA Conto corrente postale e registrazioni contabili Acquisizione dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione; Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni Registro contratti d'opera; Supporto alla Funzionaria ad elevate Qualificazioni DSGA per: programma annuale , variazioni di bilancio; flussi di cassa; mandati di pagamento e reversali di incasso; impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese con utilizzo del software gestionale Emolumenti e bilancio di Argo , accertamenti riscossione e versamenti delle entrate; registro di cassa; registri dei partitari



entrate- uscite; bilancio consuntivo completo di allegati;
Corrispondenza inerente atti contabili Supporto alla DS per le attività di PCTO ex alternanza scuola lavoro: stipula di convenzioni da trasmettere alle aziende , comunicazioni INAIL, Assicurazione ecc. consegna al personale dei cedolini dei compensi accessori; INPS, Mod. Uniemens on line per emolumenti arretrati , ritenute previdenziali, erariali e assistenziali; Rapporti con l'INPS Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo pretorio. Utilizzo del software Gecodoc .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Scannerizzazione dei documenti, dei fascicoli personali. Attivazione del fascicolo elettronico dei dipendenti - Attivazione richieste di congedo tramite portale informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Igea - Scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n° 23 del 13.04.2022, la nostra Istituzione Scolastica ha aderito alla rete di scopo IGEA, scuole che promuovono la salute nella Provincia di Palermo", e in funzione di questa esperienza di confronto con altre scuole, di formazione dei/delle docenti interni/e è stata definita la ***policy d'istituto per la promozione della salute.***

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutte le componenti della comunità scolastica



(Dirigente scolastico, insegnanti, alunni, genitori, personale ATA e la comunità territoriale) lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che promuovono e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

La scuola I.I.S.S. di Lercara Friddi, nell'aderire alla "Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo", ne condivide il modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale di "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute".

I valori delle scuole che promuovono salute sono:

Equità: accesso a tutti alla salute e all'istruzione.

Sostenibilità: salute e istruzione sono profondamente interconnesse e sviluppate con attività e programmi sistematicamente implementati lungo un arco di tempo prolungato.

Inclusione: le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono rispettati e stimati. La diversità è valorizzata.

Empowerment: coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità nello sviluppo di consapevolezza e nell'assunzione di responsabilità rispetto alla propria salute

Democrazia: le scuole che promuovono salute si fondano su principi democratici; esse sono il luogo dove si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità.

L'approccio globale scolastico mira a valorizzare i 4 pilastri della "Scuola che Promuove Salute":

- L'ambiente fisico ed organizzativo creando un ambiente di apprendimento favorevole
- L'ambiente sociale valorizzando e promuovendo le relazioni tra i membri della comunità scolastica
- Le competenze individuali promosse attraverso sia la didattica quotidiana sia attività laboratoriali/esperienziali favorendo la messa in atto di comportamenti che promuovono salute
- La collaborazione comunitaria e le relazioni tra la comunità scolastica e la comunità circostante (genitori, associazioni sportive, enti, chiese, forze dell'ordine, ecc)

Gli impegni condivisi da tutta la nostra comunità scolastica sono

- Promuovere azioni per realizzare un clima positivo
- Favorire le relazioni positive all'interno della comunità scolastica e con i partner esterni



- Sviluppare azioni per garantire pari opportunità formative relativamente a tutti gli studenti e le studentesse
- Migliorare gli spazi della scuola, accoglienza, gradevolezza, accessibilità; mantenerli e averne cura
- Sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva degli studenti
- Promuovere lo sviluppo delle life skills degli studenti

La nostra scuola ha stabilito dei legami con partner locali, quali club sportivi e giovanili, aziende sanitarie regionali o della comunità, servizi di counselling, ristoranti, negozi locali ecc. La nostra scuola organizza regolarmente delle visite ai partner/stakeholder locali per incoraggiare gli studenti a mangiare sano e a fare attività fisica e per promuovere la loro salute ed il loro sviluppo emotivo e sociale. La salute ed il benessere fanno parte del curriculum della nostra scuola. Gli studenti, il personale docente e non, i genitori sono incoraggiati a partecipare alla pianificazione delle attività correlate alla salute della scuola.

Gli impegni assunti dalla scuola devono concretizzarsi in buone pratiche ed azioni positive che individuino con chiarezza azioni, responsabilità e regole.

Denominazione della rete: Debate - Dibattito e impegno civile

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il debate consenta di sviluppare capacità logiche, argomentative, dialogico-dialettiche, nonché di strutturare competenze trasversali e funzionali alla costruzione di una cittadinanza attiva democratica.

L'accordo ha per oggetto:

- lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete "Dibattito e impegno civile" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.

Denominazione della rete: Service Learning e Cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Service Learning è una pratica didattica incardinata nel curriculum, che unisce lo studio e il lavoro scolastico con l'impegno civico in favore della comunità locale, progettato secondo la precisa finalità di dare un contributo alla soluzione di un problema reale della comunità locale tramite la cittadinanza attiva.

L'accordo ha per oggetto:

- la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane;
- la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche ;
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: Osservatorio di Area sul fenomeno della Dispersione Scolastica, per la Promozione del Successo Formativo e delle Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Insediare l'Osservatorio di Area - Convocare l'Osservatorio di Area -

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Nostra Scuola ha aderito all'Osservatorio di Rete Distretto 9-Misilmeri, che vede come scuola capofila l'attuale Istituto Comprensivo Guastella-Landolina, di Misilmeri, scuola polo dell'Ambito 21 Sicilia.

Considerate le condizioni socio-economiche del territori, caratterizzate da fenomeni di disagio, considerata la necessità di armonizzare le diverse iniziative di prevenzione della dispersione scolastica, la rete si fa carico della cura e conservazione degli atti, sostiene le Reti R.E.P., convoca l'Osservatorio di Area, facilita la comunicazione e la collaborazione tra le scuole in rete, predispone una relazione di sintesi delle attività al termine dell'anno scolastico.

Finalità del protocollo:

- Promozione di una cultura "anti dispersione"



- Prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica
- Individuazione/intervento sui fenomeni di abuso, maltrattamento e bullismo/cyberbullismo
- Qualificazione dei bisogni educativo-didattici e psico-sociali degli alunni
- Individuazione di problematiche emergenti nel territorio ed elaborazione di strategie di intervento integrato per la presa in carico distribuita
- Promozione e realizzazione di informazione, formazione, sensibilizzazione rivolte ai Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (GOSP), ai docenti e ai genitori degli alunni

Denominazione della rete: “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione Scolastica proponente

Approfondimento:

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Università degli Studi di Palermo al MUR per l'a.s. 2022/23 in data 28.10.2022 i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:



- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

In caso di accordi ricompresi in una rete di più Istituzioni convenzionate, l'accordo è sottoscritto dall'Istituzione Capofila e, eventualmente, dal partner che realizzerà i corsi in collaborazione con la Scuola.

- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Denominazione della rete: “Dialogando - Co-costruire una nuova alleanza educativa come speranza ragionevole di futuro”



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete promossa dall'USR Sicilia per la cui adesione la nostra Istituzione Scolastica ha trasmesso la manifestazione di interesse in data 26-11-2024 ed è stata ammessa alla partecipazione disposta nel mese di dicembre 2024.

La rete avrà una durata triennale e vede come scuola capofila l'Istituto Comprensivo Manzoni di Ravanusa. Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere sono di seguito elencati:

1. promuovere una nuova alleanza educativa tra docenti - studenti - famiglie - territorio mediante la revisione compartecipata del Patto di Corresponsabilità e dei regolamenti interni delle singole istituzioni scolastiche;
2. favorire l'inclusione e i processi di democrazia partecipativa scolastica ;
3. promuovere un clima scolastico democratico, positivo e prevenire il disagio e la dispersione nella scuola, con particolare riferimento ai temi dell'anti - socialità e della violenza, della cittadinanza, delle pari opportunità;
4. progettare e realizzare attività di formazione finalizzate alle pratiche della comunicazione, in particolare della diffusione dell'approccio dialogico come strumento educativo;
5. monitorare ed analizzare risultati e progressi nel breve e nel medio - lungo periodo attraverso periodici incontri ;



- 6. verificare attraverso appositi monitoraggi l'impatto nelle scuole e sul territorio;
- 7. promuovere e sostenere la co - costruzione di comunità educanti democratiche favorendo la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche all'interno dei Patti di Comunità;
- sviluppare strategie innovative per realizzare la continuità fra i diversi gradi di scuola e con la comunità di riferimento;
- promuovere, sostenere e diffondere le pratiche dialogiche integrate, così come definite dall'Università di Pisa - Dipartimento di patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica - e da CivicaMente - DPC&M, nei suoi master e corsi di perfezionamento dialogico integrato alla mindfulness (pratiche contemplative) e ai processi di coaching;
- sostenere i docenti facilitatori nell'opera di ricerca, diffusione, consolidamento e pratica di tale approccio anche grazie al supporto dei facilitatori dialogici formati nei corsi di perfezionamento dell'Università di Pisa e individuati dal Comitato Scientifico della Rete;
- promuovere il Manifesto della Rete di Scuole Dialogiche nel rispetto dei 7 principi e dei 12 elementi chiave delle pratiche Dialogiche .

- promuovere e sostenere la co - costruzione di comunità educanti democratiche favorendo la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche all'interno dei Patti di Comunità;
- sviluppare strategie innovative per realizzare la continuità fra i diversi gradi di scuola e con la comunità di riferimento;
- promuovere, sostenere e diffondere le pratiche dialogiche integrate, così come definite dall'Università di Pisa - Dipartimento di patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica - e da CivicaMente - DPC&M, nei suoi master e corsi di perfezionamento dialogico integrato alla mindfulness (pratiche contemplative) e ai processi di coaching;
- sostenere i docenti facilitatori nell'opera di ricerca, diffusione, consolidamento e pratica di tale approccio anche grazie al supporto dei facilitatori dialogici formati nei corsi di perfezionamento dell'Università di Pisa e individuati dal Comitato Scientifico della Rete;
- promuovere il Manifesto della Rete di Scuole Dialogiche nel rispetto dei 7 principi e dei 12 elementi chiave delle pratiche Dialogiche .

Denominazione della rete: Rete nazionale Istituti alberghieri (RE.NA-I-A)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2019, con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n° 30 del 11.04.2019, la nostra Istituzione Scolastica ha aderito alla rete Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), che costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione. L'adesione alla Rete permette la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai Dirigenti, ai Direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti, al fine di creare sinergie con le filiere produttive emergenti nei diversi territori. Di notevole rilevanza è la sottoscrizione di due Protocolli d'intesa, quello con Federalberghi e quello con l'Associazione Italiano Confindustria Alberghi, con l'obiettivo di creare una maggiore interazione tra scuola e mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Istituti Agrari (Re.N.Is.A)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n° 194 del 12.04.2024, la Nostra Istituzione Scolastica ha aderito alla rete Re.N.Is.A Rete Nazionale Istituti Agrari, che coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti. La rete presente in tutte le regioni d'Italia con oltre 250 Istituti è approdata lo scorso anno in Sicilia, grazie all'impulso dell'USR Sicilia e della Regione, e la nostra scuola ha prontamente aderito per cogliere le opportunità di una formazione che sia basata sull'innovazione, sulla sostenibilità, su quelle che sono le regole dell'Agenda 2030, ma soprattutto sulla formazione Stem, perché l'agricoltura, un'agricoltura 4.0, si occupa anche di digitale. L'adesione alla rete potrebbe rafforzare il collegamento del mondo produttivo con la scuola, con opportunità di lavoro, in un territorio, come quello su cui insiste l'IISS Lercara Friddi, che ha una ricchezza incredibile.

Denominazione della rete: Rete con la Fondazione ITS



Monti Sicani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con la DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n° 201 del 17.05.2024, la nostra Istituzione Scolastica ha aderito alla rete di scopo con la Fondazione ITS Monti Sicani Nuove tecnologie per il made in Italy, con l'obiettivo di sostenere l'orientamento dei giovani diplomati dell'indirizzo agrario della sede di Prizzi e il loro collegamento con il mondo del lavoro e con la formazione di alto profilo erogata Istituto tecnico Superiore in esame. In tal modo, gli studenti che concludono il nostro percorso quinquennale potranno ottenere le giuste informazioni e svolgere esperienze propedeutiche per la scelta di questo ulteriore iter di professionalizzazione ad elevata qualificazione, conseguendo il titolo di Tecnici Superiori capaci dopo due anni di corso, tra teoria e pratica, con maggiore facilità, di entrare nel mondo delle aziende dell'Agroalimentare, apportando



competenze specifiche e capacità di innovazione. Tale collaborazione permetterà alla nostra Istituzione di realizzare processi di miglioramento anche dei risultati a distanza, in considerazione del fatto che circa l'80% degli studenti degli ITS trova lavoro dopo un anno dal termine dei corsi.

Denominazione della rete: Rete con la Fondazione ITS Volta Biotecnologie per la vita

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Nostra Istituzione Scolastico nell' anno 2023 ha aderito ad una rete di scopo con l'ITS Academy- Nuove tecnologie della Vita dell'Alessandro Volta di Palermo al fine di creare degli sbocchi alternativi ai percorsi universitari ma sempre ad alta qualificazione professionale dei diplomati del liceo scientifico e degli indirizzi della sede di Prizzi , Biotecnologie Sanitarie e Elettronica ed Elettrotecnica.



In forza di questa rete la collaborazione con tale I.T.S. ACADEMY esplica i suoi effetti nei percorsi di orientamento in uscita negli ambiti biomedicale e delle biotecnologie industriali e ambientali. Attraverso l'iniziativa in esame gli/le studenti/studentesse della nostra Istituzione a partire dal III anno potranno approdare ad una formazione professionalizzante quale quella dei tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, contribuendo in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie.

Denominazione della rete: Rete con gli Istituti Comprensivi A.Giordano di Lercara Friddi e di Prizzi - Palazzo Adriano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n° 98 del 19.04.2023 è stato approvato l' Accordo di Rete con I.C. Alfonso Giordano di Lercara Friddi e I.C. di Prizzi e Palazzo Adriano per la realizzazione del progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, (D.M. 170/2022)- COD.PROG. M4C1I1.4-2022-981-P-16751,CUP: H84D22004920006. Con tale rete si è stabilito che nel raggiungimento del target assegnato alla Nostra Istituzione Scolastica nell'ambito del progetto "La scuola raccoglie una sfida", dovevano essere coinvolti come destinatari degli 82 percorsi di mentoring e orientamento anche studenti/studentesse delle scuole secondarie di I grado del territorio al fine di contrastare la dispersione scolastica già dal primo ciclo di istruzione, poichè gli interventi di sostegno posti in essere tempestivamente possono essere più proficui rispetto ad azioni che dovrebbero incidere su situazioni consolidate e incacrenite che si riscontrano spesso nelle scuole di II grado, sol perchè è mancata l'azione correttiva e immediata di pratiche familiari disfunzionali .

In forza di tale collaborazione avviata nell'anno scolastico 2023-2024, nel corrente anno, a partire da ottobre 2024 studenti/studentesse delle classi della scuola secondaria di I grado "Alfonso Giordano", dopo l'avvenuta segnalazione dei casi a rischio dispersione, sono stati/e coinvolti/e nei percorsi di mentoring e alcuni di essi sono stati affidati a docenti di tale scuola del I ciclo, reclutati con una procedura ad evidenza pubblica. Questi ultimi docenti hanno anche fatto parte del Team - gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica, che ha pianificato gli interventi a partire da marzo 2024.

Denominazione della rete: Rete con Teach For Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n° 200 del 17.05.2024 la Nostra Istituzione Scolastica ha aderito alla rete di scopo Teach for Italy , in forza del quale le parti hanno manifestato l'interesse a collaborare alla realizzazione del progetto denominato "Teach For Italy per il contrasto alla dispersione scolastica in Sicilia e in Sardegna: un modello integrato per rafforzare la scuola nel contrasto alle disuguaglianze" (di seguito, il " Progetto ") in presentazione a luglio 2024 in risposta al Bando "A scuola per il Futuro" di Fondazione CDP . In forza di tale accordo la Nostra Istituzione si è impegnata a partecipare, facilitare e collaborare nella realizzazione delle attività di progetto, mendiate la realizzazione di attività curriculare del co-docente rivolte ad una didattica differenziata per il contrasto dell'abbandono scolastico, attività intra-scolastica e attività extrascolastica per il coinvolgimento del tessuto scolastico locale e regionale.

L'avvio del Progetto previsto in data luglio 2025 , non ha ancora avuto luogo; la sua durata è stabilita in n. 25 mesi, con termine a fine luglio 2027.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università



degli Studi di Palermo - Messina - Kore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per lo svolgimento dei percorsi di Tirocinio
Universitario e di TFA

Approfondimento:

Si tratta di convenzioni con Università Statali che impegnano la nostra Istituzione Scolastica nella formazione iniziale dei/delle docenti, impegnati/e nei percorsi universitari di laurea e anche post-lauream (TFA, Master, Corsi di specializzazione...)

Denominazione della rete: Convenzioni di PCTO con associazioni di volontariato, Enti Locali, Istituzioni Scolastiche, associazioni culturali, Università, CESVOP, RI.MED., ...



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni per lo svolgimento di PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SI-STEM-ARE le conoscenze scientifiche e linguistiche per un FUTURO di successo_ **Competenze STEM e multilinguistiche ex DM 65-2023** **PNRR**

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti. Gli interventi che si vogliono attuare all'interno dell'istituzione scolastica di lingua e metodologia CLIL per docenti sono progettati sulla base di approcci pedagogici che utilizzano una varietà di metodologie, tra cui lezioni frontali, attività pratiche, giochi didattici, conversazioni guidate, laboratori interattivi, simulazione di situazioni concrete e risorse online. Si dovrà avere chiaro il livello di competenza iniziale dei corsisti per personalizzare il percorso formativo in base alle loro esigenze specifiche. Sarà necessario definire gli obiettivi di apprendimento chiari e misurabili per garantire che i corsisti raggiungano specifiche competenze linguistiche, come la capacità di leggere, scrivere, ascoltare e parlare in inglese. I percorsi saranno finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica di livello B1/B2. Le competenze acquisite nella lingua inglese devono essere tali da poter essere spendibili nel corso di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Il percorso formativo di lingua e di metodologia per docenti, si attuerà con due corsi annuali, uno di formazione linguistica finalizzato al conseguimento di una certificazione nella lingua Inglese di almeno livello B2 e un corso di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), con una durata, rispettivamente, di 62 ore e di 60 ore. La conclusione delle attività è prevista per maggio 2025 e si articolano in: A. corsi annuali di formazione linguistica della durata di 62 ore per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua Inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti di discipline non linguistiche in servizio e avranno una durata di 60 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare statistica: trovare, interpretare e analizzare i dati

Il Progetto è organizzato dall'Università degli Studi di Palermo ed è compreso tra le iniziative promosse dall'Ateneo nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) ed in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica ISTAT. L'obiettivo è valorizzare e promuovere l'insegnamento della Statistica nelle Scuole Secondarie di secondo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti delle discipline interessate

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: DIGITAL_Mente in transizione per una scuola di successo_ PNRR ex DM66/2023

Il progetto si articola in 25 percorsi formativi, per un totale di 300 ore di formazione rivolti a tutti i professionisti dell'ambiente scolastico. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo sono state previste varie modalità di erogazione: mista, online, in presenza, e laboratoriale. Una quota consistente del finanziamento sarà destinata al personale docente e proporrà un ventaglio di proposte formative per promuovere l'uso di componenti software e hardware che possono ripensare il modo di fare scuola e dare uno slancio all'azione didattica, in termini di motivazione, di coinvolgimento laboratoriale, come l'uso di Canva, dei visori, della Stampante 3D, dell'Aula Immersiva etc... I corsi prevedono la formazione all'uso dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti del PNRR e del PNSD. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe. Con le iniziative di seguito descritte, nell'ottica del Life long learning, si cercherà di promuovere un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, delle competenze digitali, amministrative e didattiche del personale scolastico, favorendo il "sapere-agito" con una ricaduta tangibile sulla qualità dell'approccio educativo- didattico e lavorativo, quotidianamente sperimentato in classe e negli uffici. Cruciale appare l'esigenza di estendere i percorsi di prevenzione e contrasto a fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa poi la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigorosa e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe capire a 360° anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei fabbisogni formativi dei docenti è un processo fondamentale per garantire che gli insegnanti possiedano le competenze necessarie per affrontare le sfide didattiche e formative, nonché per migliorare la qualità dell'insegnamento. L'analisi è stata effettuata per meglio identificare le aree in cui i docenti hanno bisogno di aggiornamenti o di nuove competenze, sulla base delle evoluzioni pedagogiche, tecniche e normative.

L'acquisizione degli ambiti su cui intervenire attraverso percorsi di formazione per il corpo docente ha avuto luogo tramite:

- Questionari e sondaggi con i quali è stato possibile raccogliere informazioni dirette dai docenti riguardo alle loro percezioni dei bisogni formativi.
- Interviste individuali o focus group, anche in occasione di incontri collegiali, quali i dipartimenti disciplinari, i collegi di indirizzo, altri momenti di confronto informale che hanno permesso di



approfondire le necessità espresse dai docenti e raccogliere feedback più dettagliati.

- Osservazione diretta in aula, limitatamente ai docenti neoimmessi in ruolo, che ha permesso di delineare il patto di sviluppo professionale e di identificare eventuali lacune nel processo didattico, nelle metodologie o nell'utilizzo delle tecnologie.
- Analisi dei risultati scolastici e delle prestazioni degli studenti, anche in funzione di elementi sugli apprendimenti degli studenti è possibile ricavare informazioni attendibili sulle aree di miglioramento nella didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Pronto soccorso e prima emergenza per il personale non formato e formazione prevista dal D.L.vo 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Tecnico, Amministrativo e Ausiliario
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per Collaboratori scolastici assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR - Sicilia

La programmazione degli appalti, dei servizi e delle forniture

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	DSGA on line
---------------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA on line

Azione KA1 SETTORE SCUOLA BENEFICIARI 2024

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------



Formazione di Scuola/Rete proposta da INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Codice dei contratti facciamo il punto e Focus sui viaggi di istruzione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Associazione Dsgaonline

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA on line

DIGITAL_Mente in transizione per una scuola di successo_PNRR ex DM66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel, dematerializzazione dei documenti amministrativi, cybersicurezza ed utilizzo sicuro della rete internet, ecc.
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione

Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet Area DigCompEdu: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Tecnico, Amministrativo e Ausiliario

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione



Corso Argo Area Generale: Gestione dei documenti informatici, tenuta del protocollo informatico e normative vigenti; gestione della Privacy.

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione

Corsi di formazione su tematiche pensionistiche e previdenziali

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione su utilizzo piattaforme telematiche per digitalizzazione degli appalti pubblici rinvenibili sul portale Home - acquistinretepa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sezione supporto: WIKI- EVENTI E FORMAZIONE

Corso Argo: Il sito della scuola con il PORTALE SCUOLA CLOUD.

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei fabbisogni formativi è stata effettuata nei corsi di incontri in presenza con tutto il personale ATA e sulla base dell'esame dei curricula che vengono sistematicamente presentati dai dipendenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica in occasione delle innumerevoli selezioni del personale da impiegare nella realizzazione delle iniziative progettuali. L'individuazione delle tematiche su cui promuovere la formazione scaturisce dal gap rispetto alle prestazioni richieste da un sistema lavorativo sempre più digitale che si avvale di piattaforme dedicate per lo svolgimento di tutte le attività amministrative.